



REGIONE TOSCANA

Direzione AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE "SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E  
INQUINAMENTI"VIA DI NOVOLI N. 26 - 50127 FIRENZE  
TEL. 055/4382111 - FAX 055/4389020Prot. n.  
da citare nella risposta

Data

Allegati: 1

Risposta - Vs Prot. N.

Al Ministero della Transizione Ecologica  
(ex MISE)  
Direzione Generale per le Infrastrutture  
e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari  
Divisione V  
([dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it))

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità  
Sostenibili  
(ex MIT)  
DG per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione  
ed i Progetti Internazionali  
Div3  
([dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it))

Al Comune di Portoferraio  
([comune.portoferraio@postacert.toscana.it](mailto:comune.portoferraio@postacert.toscana.it))

Al Comune di Piombino  
([comunepiombino@postacert.toscana.it](mailto:comunepiombino@postacert.toscana.it))

Alla Provincia di Livorno  
([provincia.livorno@postacert.toscana.it](mailto:provincia.livorno@postacert.toscana.it))

Al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Al Settore Tutela della Natura e del Mare

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.  
([autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it))

**Oggetto:** Intesa per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie – Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno – Trasmissione Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 15.03.2021.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 15.03.2021 con la quale è stata sancita l'Intesa per l'Autorizzazione statale di cui all'oggetto.

Per opportuna conoscenza copia della presente deliberazione viene inviata anche alla Soc. TERNA S.p.A. istante, ai Comuni ed alla Provincia interessati ed ai Settori regionali "Genio Civile Valdarno Inferiore" e "Tutela della Natura e del Mare".

Distinti saluti.

gp/ p.120.030.010

Il Responsabile  
Renata Laura Caselli

Il giorno 19/03/2021 alle ore 18:30:36 (+0100) il messaggio

"Intesa per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente (?Portoferraio - Colmata?) e delle opere accessorie ? Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno ? Trasmissione Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 15.03.2021. [E1\_**Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0124290\_2021-03-19**\_dgisseg.div05@pec.mise.gov.it]" è stato inviato da "[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)" indirizzato a:

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec2110.20210319183036.24843.08.1.248@pro.sicurezza postale.it](mailto:opec2110.20210319183036.24843.08.1.248@pro.sicurezza postale.it)



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/03/2021** (punto N 27)

Delibera

N 240

del 15/03/2021

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Renata Laura CASELLI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

Rilascio Intesa ai fini della Autorizzazione Unica statale per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie - Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno - Terna SpA.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge 27/10/2003 n. 290, per cui: "la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate";

Vista la legge 23.08.2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Visto il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con cui le funzioni in materia di autorizzazione delle opere e infrastrutture energetiche di competenza nazionale sono trasferite all'istituto "Ministero della transizione ecologica";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visti il D.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale 10/11/2014 n. 65 in materia di governo del territorio e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Premesso che:

- la Società Terna S.p.A., con nota del 5 luglio 2010, prot. n. TEAOTFI/P20100002538 (prot MiSE del 27 luglio 2010 - DIP-EN n. 0012635), aveva presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza per l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'articolo 1 sexies del richiamato D.L. 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie – Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno;
- il Ministero dello Sviluppo Economico aveva avviato con nota del 29 settembre 2010 (prot. MiSE DIP-EN n. 0016836) il procedimento di cui al punto precedente con il numero di posizione EL-219;
- in data 21 febbraio 2012 si era tenuta una riunione della Conferenza di Servizi presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 21 febbraio 2012 furono evidenziati alcuni aspetti che necessitavano di approfondimenti quali, ad es., le interferenze con un SIN (sia a terra che a mare) e con il Fosso della Madonnina a Portoferraio, nonché la richiesta di una maggiore profondità di interrimento nel punto di approdo in zona "Quagliodromo" in Comune di Piombino, in quanto zona balneare;
- in data 2 ottobre 2015, con nota prot. TE/P20150004924, Terna trasmise nuova documentazione progettuale per risolvere le criticità sopradette;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 31469 del 30.12.2020 (prot. RT n. 457918 del 30.12.2020), ha comunicato:
  - che successive interlocuzioni di Terna con il MATTM avevano messo in evidenza la necessità di ottimizzare il tracciato di posa proposto, al fine di minimizzare le aree di interferenza con la prateria di Posidonia in particolare nell'area prospiciente l'approdo di Piombino;

- a seguito di indagini è stato quindi definito un tracciato marino ottimizzato che, mantenendo i medesimi punti di approdo (sia all'interno del porto di Portoferraio sia a Piombino in località Torre del Sale), riduce l'interferenza con il posidonieto, permettendo altresì di ridurre anche l'interessamento del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Piombino;
- con la stessa nota il Ministero dello Sviluppo Economico quindi:
  - ha trasmesso (fornendo le informazioni sull'accesso telematico alla documentazione) alle amministrazioni interessate la **documentazione progettuale ed ambientale che sostituisce integralmente la precedente (pur interessando le ottimizzazioni progettuali esclusivamente per un tratto del tracciato marino in approdo a Piombino)**, depositata da TERNA presso lo stesso Ministero con nota prot. Gruppo Terna/P20200078796 del 4 dicembre 2020 (prot. MiSE n. 29123 del 4 dicembre 2020);
  - ha comunicato la riattivazione del procedimento, preannunciando la convocazione a breve della Conferenza di Servizi decisoria, e chiedendo alle amministrazioni coinvolte nel procedimento di rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la programmazione ed progetti internazionali - Divisione III<sup>^</sup>, con nota prot. n. 106 del 07.01.2021 (prot. RT n. 3537 del 07.01.2021), ha chiesto a questa Regione di esprimersi in merito "all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati";
- con nota prot. n. 5194 del 18.02.2021 (prot. RT n. 72572 del 19.02.2021) il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 4 marzo 2021, specificando che non è più rimandabile la risoluzione di approvvigionamento di energia elettrica in sicurezza da parte dell'Isola d'Elba;

Visto il progetto in questione, con il quale Terna SpA in attuazione del proprio Piano di Sviluppo approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, intende realizzare un nuovo collegamento a 132 KV in cavo, per la maggior parte sottomarino, fra l'isola d'Elba e il continente.

La realizzazione di quest'opera si rende necessaria per garantire l'esercizio in sicurezza sia dell'Isola d'Elba che dell'area di Piombino. Il carico dell'isola d'Elba (prossimo ai 40 MW nei mesi estivi) non è sempre alimentato in condizioni di piena affidabilità in quanto, in caso di indisponibilità dell'unico collegamento a 132 kV "Piombino – Tolla Alta – Cala Telegrafo – S. Giuseppe", gli esistenti cavi in MT di collegamento con il continente e la Centrale Turbogas di Portoferraio non riescono a far fronte all'intera potenza necessaria nelle condizioni di punta.

Il progetto originario presentato da Terna nel 2010 è stato aggiornato (per un tratto del tracciato marino) al fine di ridurre l'incidenza sulla prateria di Posidonia presente in corrispondenza dell'arenale di approdo di Piombino, come da specifica prescrizione dell'Autorizzazione (ottobre 2020) alla movimentazione dei fondali marini del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e deve essere sottoposto all'esame dell'Autorità regionale competente in materia di Valutazione di Incidenza. Allo scopo di quanto sopra la Soc. Terna ha prodotto uno specifico documento di aggiornamento dello Studio di Incidenza Ambientale relativo al progetto.

La Terna SpA con la realizzazione delle opere in questione intende risolvere le criticità in termini di incremento della qualità del servizio per l'area e incremento della sicurezza di esercizio della rete che alimenta l'isola; l'intervento in particolare consentirà di:

- garantire la copertura in sicurezza del fabbisogno anche a fronte della crescita del carico e in relazione all'evoluzione del sistema elettrico;
- ridurre l'impegno dell'unico collegamento 132kV "Piombino C. S. Giuseppe" con conseguente riduzione delle perdite di rete;
- ridurre gli oneri derivanti dalla necessità di assicurare il servizio elettrico con sistemi di riserva di potenza.

Le opere in progetto, che interessano la **Provincia di Livorno** ed in particolare i comuni di

**Piombino** (lato Continente) e **Portoferraio** (lato Isola d'Elba), prevedono, secondo la soluzione individuata da Terna, la realizzazione di un nuovo collegamento in cavo, per la maggior parte sottomarino, fra l'isola d'Elba e il continente che raddoppierà quello esistente: l'elettrodotto in progetto che unisce le cabine primarie di Portoferraio sull'isola d'Elba e di "Colmata" sul continente, ha una lunghezza complessiva di circa 37 km di cui 3,3 km in cavo interrato e 33,7 in cavo sottomarino.

Contestualmente sono previsti degli interventi, per l'adeguamento nella cabina primaria esistente di Portoferraio e per la connessione alla Cabina Primaria (CP) Colmata esistente, nodi terminali del collegamento in cavo.

Viste:

- la nota del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti" di questa Regione (ufficio referente per l'Intesa di cui al DL 29 agosto 2003, n. 239) prot. n. 10195 del 12.01.2020, con la quale è stato richiesto agli Enti locali interessati di esprimersi sulla conformità urbanistica e di fornire le proprie determinazioni in merito al progetto che contemplano anche il parere sullo stesso in relazione agli interessi pubblici dagli stessi tutelati ai fini della Intesa regionale ex DL 239/2003 per le opere in oggetto;
- la nota del Comune di Portoferraio (LI) prot. n. 3362 del 09.02.2021 (prto. RT n. 54520 del 10.02.2021) con la quale è stato espresso parere favorevole di conformità urbanistica all'intervento di cui trattasi;
- la nota del Comune di Piombino (LI) con prot. n. 6972/2021 (prot. RT n. 81750 del 24.02.2021) con la quale è stato espresso il parere di conformità urbanistica nonché il parere favorevole ai fini dell'Intesa con prescrizioni relative ai ripristini e al coordinamento in fase di esecuzione dei lavori;
- la nota del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti" di questa Regione prot. n. 85539 del 25.02.2021 con la quale è stato comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per quanto richiamato e per quanto si evince dalle note di cui sopra ricevute dai Comuni interessati, che le opere in progetto risultano accertate e conformi sotto l'esclusivo profilo urbanistico;
- la nota del Settore VIA prot. n. 23110 del 20.01.2021 con la quale viene trasmesso il contributo del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore in relazione alla riattivazione del procedimento in questione e, successiva nota dello stesso Settore del Genio Civile prot. n. 75236 del 22.01.2021 con la quale, in relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, vengono confermati i contenuti del contributo precedentemente espresso ovvero: *"nel merito dell'oggetto si comunica che è di competenza del MATTM sia la valutazione della compatibilità e innocuità dei materiali utilizzati che della conseguente autorizzazione, ai sensi del comma 5bis dell'art. 109 del D.Lgs. 152/06. Si comunica inoltre che dalla valutazione dei documenti allegati alla richiamata nota del MISE (n. 31469 del 30.12.2020 di riattivazione del procedimento) non si rilevano interferenze con procedimenti di competenza regionale art.109 D.Lgs.152/2006 e in itinere presso il Settore scrivente"*;
- la nota prot. n. 60250 del 14.12.2017 del Settore Tutela della Natura e del Mare di questa Regione, con la quale veniva fornito il parere di competenza in riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza sulla base del progetto in istruttoria a quella data;
- la successiva nota prot. 0085244 del 25/02/2021 del Settore Tutela della Natura e del Mare di questa Regione di contributo tecnico, in riferimento alle note del Ministero dello Sviluppo Economico di riattivazione del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi decisoria, al fine di fornire il parere di competenza al procedimento di Valutazione di Incidenza. Nella nota si prende in considerazione il tracciato, ottimizzato con la sensibile riduzione dell'attraversamento della prateria di Posidonia oceanica presente nell'area antistante l'approdo a Piombino, giungendo alle seguenti conclusioni *"tenuto conto delle banche dati naturalistiche in nostro possesso e considerato che il progetto in oggetto*

*apporta una modifica migliorativa, pur non interessando direttamente i sopra elencati siti Natura 2000, è comunque localizzato in un territorio che riveste notevole importanza per la conservazione e la tutela di una serie di habitat e specie di flora e fauna, nel richiamare la normativa di settore (Direttiva Habitat, D.P.R. 357/1997 e legge regionale n. 30/2015) a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, non si rilevano incidenze dirette su habitat e specie di interesse conservazionistico per la cui tutela i Siti Natura 2000 presenti nell'area vasta interessata dagli interventi sono stati designati. In considerazione però del principio di precauzione, si ritiene comunque opportuno, al fine di mitigare qualsiasi possibile impatto sui sopra richiamati siti Natura 2000, confermare le seguenti indicazioni...”: vengono quindi dettate alcune misure di mitigazione al riguardo;*

Considerato altresì:

- che gli assensi già previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/33 nonché quelli previsti da successiva legislazione sono demandati al procedimento unico di competenza statale;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico nelle sopra citate comunicazioni di riattivazione del procedimento e di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ha già richiamato al rispetto dei termini perentori stabiliti per la chiusura dell'intero iter autorizzativo, precisando altresì che non è più rimandabile la risoluzione delle problematiche di approvvigionamento di energia elettrica in sicurezza dell'Isola d'Elba;
- che in data 4 marzo 2021, come da nota ministeriale di trasmissione verbale 04/03/2021 n. 6900 – prot. regionale 0099178 del 05/03/2021, si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica), con contestuale richiesta dell'Atto d'Intesa alla Regione Toscana;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, tenendo conto della necessità del rispetto dei termini di chiusura dell'iter autorizzativo, già richiamati dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica), e della urgenza di soluzioni per i problemi di approvvigionamento di energia elettrica dell'Isola d'Elba:

- di rilasciare l'intesa ai sensi del D. L. 239/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., necessaria ai fini della autorizzazione statale alla costruzione ed esercizio
- di individuare come prescrizioni ai fini dell'intesa quanto segnalato dal Comune di Piombino, relativamente ai ripristini e al coordinamento in fase di esecuzione dei lavori, nonché quanto segnalato dal Settore “Tutela della Natura e del Mare” ai fini della mitigazione di ogni possibile impatto sui siti Natura 2000;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di esprimere l'Intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla Società Terna S.p.A. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente (“Portoferraio - Colmata”) e delle opere accessorie – Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno.

L'Intesa è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

**segnalate dal Comune di Piombino:**

- il ripristino degli assetti morfologici e vegetazionali esistenti, la conservazione nella fascia costiera della flora arbustiva, della macchia, della flora arborea e degli elementi fioristici minori;

- le lavorazioni relative al tratto a terra compreso tra la cabina primaria “Colmata” e il giunto terra/mare “Torre del Sale” dovranno essere coordinate con i lavori di sistemazione della strada del Quagliodromo eseguiti dal SELT srl in attuazione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo (AUO), in atti al prot. del comune in questione n. 15513/2016 del 30.05.2016;

**segnalate dal Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione:**

- devono essere messe in atto nella fase di cantiere tutte le misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza ai par.7.1 e 7.2 per la realizzazione del cavidotto terrestre e marino. In particolare:

◦ per la preservazione delle componenti vegetazionali, si ritiene opportuno, soprattutto con riferimento al tratto di elettrodotto terrestre che interessa parte dell'area contigua della Riserva Naturale Padule Orti-Bottagone (esterna all'omonimo SIC), che, in fase di progettazione esecutiva, sia valutata la possibilità di utilizzare la tecnica del “directional drilling” e che, nel caso si rendessero necessari interventi di ripristino della vegetazione asportata, siano utilizzate specie autoctone e, laddove disponibili, ecotipi locali;

◦ per limitare e ridurre il potenziale impatto negativo dell’opera sulle aree interessate dalla presenza di *Posidonia* (esterne a siti Natura 2000) devono essere messe in atto tutte le precauzioni descritte nel par. 7.2.8 dello studio di incidenza;

- deve essere attuato il monitoraggio (ante operam, in corso d'opera e post operam) previsto al par.8 dello studio di incidenza con riferimento, sia alla vegetazione che all'ecosistema marino (nello specifico deve essere realizzato un Piano di Monitoraggio per la verifica della distribuzione, consistenza e stato di conservazione dell'habitat *1120 Praterie di Posidonia*);

- considerato che i siti Natura 2000 ZPS - IT5160102 - Elba Orientale, IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola e IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola ricadono all'interno del territorio di competenza del Parco Nazionale Arcipelago Toscano si ritiene che, sia le misure di mitigazione indicate nello studio al par. 7.1 e 7.2, che i monitoraggi di cui al par. 8 debbano essere concordati con tale ente prima dell'esecuzione degli interventi al fine di verificarne la coerenza rispetto alle previsioni del Piano del Parco;

- il proponente, in fase di esercizio, deve mettere in atto tutte le misure per cercare di ridurre, anche se transitori, gli impatti indiretti sulla componente faunistica legati a fenomeni di disturbo (traffico di automezzi, rumore, presenza antropica, polveri, etc.). In particolare, considerato l'alto valore avifaunistico dei sopra citati siti Natura 2000 presenti nell'area interessata dal progetto (in quanto siti di nidificazione di uccelli marini, siti importanti per la sosta di uccelli migratori, ecc..) nel programmare l’esecuzione delle attività previste, si richiede di limitare il disturbo alla avifauna presente soprattutto nel periodo riproduttivo (marzo-luglio), e accertare l'assenza, nei luoghi ove saranno effettuate le attività, di siti di nidificazione, svernamento o riposo di specie animali, di stazioni di specie vegetali, di habitat e fitocenosi di interesse conservazionistico, nonché di alberi monumentali di cui alla L.R. 60/1998;

- nell'esecuzione degli interventi dovrà essere posta particolare attenzione affinché gli stessi non costituiscano, seppur temporaneamente, impedimento al passaggio della fauna.

L'intesa espressa conferma anche l'accertamento, già anticipato con nota RT prot. n. 85539 del 25.02.2021 della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, adempimento già previsto dall'art 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94;

L'intesa è espressa sulla documentazione e gli elaborati progettuali “copia del progetto” che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a) della Legge n. 241/1990, in ordine all'accesso telematico alle informazioni, risultano scaricabili dal link attivato dal Ministero dello Sviluppo Economico e indicato nella nota di “comunicazione di riattivazione del procedimento” con prot. n. 31469 del 30.12.2020, inoltrata agli Enti e alle Autorità interessate.

Resta fermo che, nella eventualità di ulteriore modifica progettuale della istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente Intesa;

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per i successivi adempimenti di loro competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Portoferraio (LI), al Comune di Piombino (LI), al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ed al Settore Tutela della Natura e del Mare;

E' fatto salvo l'obbligo, da parte di Terna Rete Italia S.p.A., di acquisizione di ogni altro nulla osta o parere previsto dalle norme, nonché del rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
RENATA LAURA CASELLI

IL DIRETTORE  
EDO BERNINI



## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali

Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi  
energetici e geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture  
Energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Ministero dell' Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la crescita sostenibile  
e la Qualità dello sviluppo  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Alla TERNA S.p.A.  
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

*e, per conoscenza:*

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale  
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche  
[dg.digheidrel@pec.mit.gov.it](mailto:dg.digheidrel@pec.mit.gov.it)

Alla Regione Toscana  
PRESIDENZA  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Alla Regione Toscana  
D.G. Politiche Ambientali Energia, e cambiamenti climatici  
(Referente intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, 239)  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie, in provincia di Livorno.

POSIZIONE EL/219

Proponente: TERNA Rete Italia

In riferimento alle opere in oggetto, si trasmette l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia, acquisito agli atti della scrivente con prot. n 3387 del 26 febbraio 2021 e relativi allegati (nota del Comune di Portoferraio prot. n. 3363 del 09.02.2021 e note del Comune di Piombino acquisite al protocollo della Regione Toscana con n. 81750 del 24.02.2021).

Per quanto di competenza, pertanto, si ritiene, concluso l'*iter* procedimentale.

IL DIRIGENTE

(*Dr.ssa Maria SGARIGLIA*)

Firmato digitalmente da

**Maria Sgariglia**

CN = Maria Sgariglia

O = Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti

C = IT





REGIONE TOSCANA

Direzione AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE "SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI"

VIA DI NOVOLI N. 26 - 50127 FIRENZE  
TEL. 055/4382111 - FAX 055/4389020

Prot. n.  
da citare nella risposta

Data

Allegati: 4

Risposta - Vs Prot. N.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dip. per le Infrastrutture ed i Sistemi Informativi e  
Statistici - Direzione Generale per lo Sviluppo  
del Territorio, la Programmazione E i Progetti  
Internazionali – Divisione III^  
(dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

E, p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dir. Generale per le Infrastrutture e la  
Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari  
Div. V – reg. delle infrastrutture energetiche  
(dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**Oggetto:** Procedimento del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie – Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno – **Riscontro alla richiesta di accertamento di Conformità Urbanistica.**

Premesso che con nota prot. n. 31469 del 30.12.2020 (prot R.T. n. 457918 del 30.12.2020) il Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato la riattivazione del procedimento unico autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto e, successivamente con nota prot. n. 5194 del 18.02.2021 (prot. R.T. n. 72572 del 19.02.2021) ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 4 marzo 2021 ai sensi della Legge n. 241/1990 e succ. modificazioni;

Considerato che Codesto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 106 del 07.01.2021 (prot. R.T. n. 3537 del 07.01.2021) ha chiesto a questa Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati.

Considerato altresì che, questo Settore (referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239) della Regione Toscana con nota prot. n. 10195 del 12.01.2021, ha provveduto a richiedere agli Enti

locali interessati di esprimersi in merito alla conformità/non conformità urbanistica delle opere in oggetto, nonché fornire le determinazioni ai fini dell'Intesa regionale.

Viste le note pervenute dal Comune di Portoferraio (LI) con prot. n. 3363 del 09.02.2021 (prot. RT n. 54520 del 10.02.2021) e dal Comune di Piombino (LI) con prot. n. 6972/2021 (prot. RT n. 81750 del 24.02.2021), che ad ogni buon fine trasmettiamo in allegato alla presente comunicazione per le ulteriori verifiche, considerazioni etc. in esse contenute.

Per quanto richiamato e si evince dalle note di cui sopra, si comunica che le opere in progetto risultano accertate e conformi sotto l'esclusivo profilo urbanistico.

Per ogni comunicazione, invio di materiale e chiarimenti in merito contattare il Geom. Gianni Porcellotti (tel. 055/4386313, [gianni.porcellotti@regione.toscana.it](mailto:gianni.porcellotti@regione.toscana.it)) o il Funzionario Riccardo Guardi (tel. 055/4384365, [riccardo.guardi@regione.toscana.it](mailto:riccardo.guardi@regione.toscana.it)).

Distinti saluti.

Il Responsabile  
Renata Laura Caselli

gp/ p.120.030.010

# Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/02/2021 alle ore 18:50:40 (+0100) il messaggio

"Procedimento del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente (?Portoferraio - Colmata?) e delle opere accessorie ? Comuni di Portoferraio e Piombino in provincia di Livorno ? Riscontro alla richiesta di accertamento di Conformità Urbanistica.

[E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0085539\_2021-02-25\_dgisseg.div05@pec.mise.gov.it]" è stato inviato da "[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)"

indirizzato a:

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec2108.20210225185040.18735.34.1.247@pro.sicurezza postale.it](mailto:opec2108.20210225185040.18735.34.1.247@pro.sicurezza postale.it)



# COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

Alla Regione Toscana  
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Responsabile Dr. Renata Laura Caselli  
renatalaura.caselli@regione.toscana.it

Oggetto : autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del DL 29.08.2003 n. 239 convertito con modificazioni in L 27.11.2003 n.290 e s.m.i. , alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 132kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba ed il Continente ("Portoferraio Colmata") e delle opere accessorie – riattivazione procedimento Ministeriale – Accertamento conformità Urbanistica e determinazioni ai fini della Intesa regionale ex DL 239/2003.

Ad evasione della Vs. nota prot.n. 0010195 del 12.01.2021, relativa alla richiesta di parere di competenza dell'elettrodotto di cui all'oggetto , con la presente si esprime parere favorevole di conformità urbanistica all'intervento di cui trattasi.

Distinti saluti

Il Dirigente Area 3  
(Arch. Carlo Tamperi)





# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valor Militare*

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

*Settore Programmazione Territoriale ed Economica*

*Servizio progettazione e gestione strumenti urbanistici*

Piombino, 25.01.2021

-----  
prot. n. .... del .....

**Par. Est. 21/02**

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**DG per le Infrastrutture e la Sicurezza**  
**dei Sistemi Energetici e Geominerari**  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**Ministero dell'Ambiente e**  
**della Tutela del Territorio e del Mare**  
**DG per la crescita sostenibile e**  
**la qualità dello sviluppo**  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti**  
c.a. Gianni Porcellotti  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e p.c.

**Soc. TERNA S.p.A.**  
**Sviluppo e progetti Speciali**  
**Gestione Processi Amministrativi**  
**Autorizzazioni e Concertazione - Nord Est**  
PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

**OGGETTO: Rif. n. EL-219 –** Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV tra l'Isola d'Elba e il continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno.

Richiesta in atti prot. n. 47323 del 30.12.2020

**Rilascio parere di conformità urbanistica.**

Con riferimento alla richiesta del parere di competenza in merito alla documentazione progettuale di cui al procedimento autorizzativo delle opere in oggetto, si fa presente quanto di seguito riportato.



Sotto il profilo urbanistico si attesta che, nel Regolamento Urbanistico (RU) approvato con D.C.C. n. 13 del 25.03.2014 e modificato con l'approvazione di successive Varianti, il tratto terrestre interessato dalla posa in opera del cavo elettrico interrato attraversa le seguenti sottozone:

1. "Fe" – parco pubblico territoriale della Sterpaia – art. 93 NTA di RU;
2. "D3" – ambiti industriali con limitazioni d'uso per fattori ambientali e paesistici – art. 64 NTA di RU;
3. "D2" – ambiti industriali di espansione per l'industria siderurgica – art. 63 NTA di RU;

si segnala inoltre che il tracciato attraversa parzialmente un'area contigua alla Riserva Naturale Provinciale Padule Orti-Bottagone, di cui al Regolamento approvato con D.C.P. n. 41 del 26.03.2008.

Per tutto quanto sopra riportato non si ravvisano contrasti con la disciplina urbanistica vigente, trattandosi peraltro di cavo completamente interrato. Si raccomanda tuttavia il ripristino degli assetti morfologici e vegetazionali esistenti, la conservazione nella fascia costiera della flora arbustiva, della macchia, della flora arborea e degli elementi fioristici minori.

Sotto il profilo paesaggistico si ricorda invece che, in tema di Vincoli Paesaggistici, il tracciato ricade in zona sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs 42/04 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, co.1.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici  
(dott.ssa Laura Pescini)  
(documento firmato digitalmente)

*VISTO*

Il Dirigente del Settore  
Programmazione Territoriale ed Economica  
(arch. Salvatore Sasso)  
(documento firmato digitalmente)

# Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/02/2021 alle ore 08:25:34 (+0100) il messaggio  
"Rif. n. EL-219 Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV tra l'Isola d'Elba e il  
continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno. Par.Est. ...

**(Prot.N. GE 2021/0006972)**" è stato inviato da "[comunepiombino@postacert.toscana.it](mailto:comunepiombino@postacert.toscana.it)"  
indirizzato a:

[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it) [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec2108.20210223082534.17463.31.1.248@pro.sicurezzapostale.it](mailto:opec2108.20210223082534.17463.31.1.248@pro.sicurezzapostale.it)

DGPRES

0036301-P-14/12/2015

I.S.i.v



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
Ufficio II - Ex DGPRES Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dell'Ambiente, Della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Dir. Generale per le Valutazioni Ambientali  
Div. II - Sist. di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

AUC

PRES	AD	TERNA S.p.A.													
		AU	SA	AM	FC	SVR	CA	RC	AI	RRC	IA	AA	ALS	SIS	RUO
AZ															
CC															

TE/A2015  
0019878 - 22/12/2015

PRES	AD	TRISPA												
		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG
AZ														
CC														

PRIME  
SISAM  
ING

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia - S.p.A  
Direzione Sviluppo Rete / Funzione  
Autorizzazioni e Concertazione  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 Roma

OGGETTO: (I.D\_VIP: 3143) Istruttoria VIA, Progetto Soc. Terna Rete Italia S.p.A "...Nuovo collegamento a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente / Portoferraio-Colmata ed opere accessorie...", nei Comuni di Portoferraio e Piombino/ Prov. Livorno. Domanda TE/P2015 0004891/02.10.2015 ( PTO - Parte Generale /All.ti EU23086B1BDX19523 /2010, -Rel.ne Tecnica Descrittiva RU23086B1BDX19524/2010-Rev01/2015; -Corografia Generale, -Cor. Tratto Marino Cor. Trattti Terrestri, -DU23086B1BDX19537-Rev.01/ '...BDX19532-Rev.01/ '...BDX19534- Rev.01 2015, -Sintesi Non Tecnica REDR11018BSA00446-Rev.00/2015, - Rel. Studio Impatto Ambientale T.le All.te /Q. Ambientale, Q. Progettuale, Q Programmatico REDR11018BSA00445-Rev. 01/2015 Rel. Paesaggistica / T.le All.te REDR11018BSA00447-Rev. 01/2015, -Rel. Archeologica / All.ti RED R11018BSA00443- Rev.02/2015, -Rel. Studio V.Inc.A/All.ti REDR11018BSA00444- Rev. 02/2015).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA Rete Italia S.p.A (TE/P/20150004891/2015) relativa al procedimento di "Valutazione d'Impatto Ambientale" per l'elettrodotto in oggetto, ai sensi dell'art 23 / D.lgs 152/2006 e s.m.i,

visti

le disposizioni relative alla procedura di VIA in sede statale, per i progetti d'infrastrutture di trasporto dell'energia elettrica ad alta e altissima tensione, d'interesse nazionale (art 7, com.3 e Allegato II- parte II/ D.lgs 152/2006);

-gli elaborati aggiornati del progetto, (PTO/Elab.ti Progettuali e Ambientali, -Rel. Descrittiva RU23086B1BDX19524/2010-Rev.01/2015, -Corografia Generale, -Cor. Attraversamenti Cavi Terrestri e Marino, -Carta Tecnica Trattti Cavi Terrestri, -Plan.tria Vincoli Preord.to Asserv.to /C.ni Piombino e Portoferraio DU23086B1BDX19537-Rev.01/ '...BDX19532-Rev.01/ '...BDX19534-Rev.01/2015/ '...BDX19539-Rev.01/ '...BDX19541-Rev.01 /2015, -Rel.ne Dimostrativa del Rispetto Distanze di Sicurezza Prev. Incendi RU23086B1BDX19543-Rev. 00/2010, -Elenco Attrav.nti/ Cavi Terrestri e Marino, EU23086B1BDX19533/ '...BDX19535, -Rel.ne Geologica

J.



Prel.re /All.ti REDR11018BSA00597-Rev.01/2015, -Rel.ne Prel.re Gestione Terre e Rocce da Scavo RVDR11018BSA01030-Rev.00/2015, ... >>> segue v. PTO/Doc.ne Progettuale e Ambientale);

*-la descrizione delle opere, i motivi e l'ubicazione degli interventi, -il tracciato e le caratteristiche dell'elettrodotto.* (Rel. Descrittiva RU23086B1BDX19524-Rev.01/2015, -Corografia Generale, -Cor. Attraversamenti Cavi Terrestri e Marino, -Carta Tecnica Trattati Cavi Terrestri, -DU23086B1BDX19537-Rev.01/'...BDX19532-Rev.01/'...BDX19534-Rev.01-2015/'...BDX19539-Rev.01, -Plan.trie Generali e Profili C.P Colmata e C.P Portoferraio, DG11018BCC 00103-Rev.00/2015/'...BCC00104-Rev.00/2014,-Caratt.che dei Componenti TU23086B1BDX19531-Rev.01/2015);

*-la documentazione ambientale* (Sintesi Non Tecnica REDR11018BSA00446-Rev.00/2015, -Rel.ne Studio Impatto Ambientale-T.le All.te/ Q.Ambientale, Q.Progettuale, Q. Programmatico REDR11018BSA00445-Rev.01/2015, -Dossier Fotografico Piombino e Portoferraio, -Fotosimulazioni DEDR11018BSA00474-Rev.01/'...8BSA00475-Rev.00/2015, -Rel.ne Paesaggistica /T.le All.te REDR11018BSA00447-Rev.01/2015, -Corografia /Rel.ne Paesagg. DEDR11018BSA00479-Rev.01/2015, -Foto Aerea/Tav.le1-2, -Strumenti Urbanistici, Dossier Fotografico, -Fotosimulazioni DEDR11018BSA00480-Rev.01/'...8BSA00481-Rev.01/'...8BSA00489-Rev.01/'...8BSA00490-Rev.01/2015, -Rel.ne Archeologica/All.ti REDR11018BSA00443-Rev.02/2015, -Rel. Studio V.Inc.A /Elab.ti REDR11018BSA00444-Rev.02/2015,.....>>>>>>> segue v. PTO / Doc.ne Ambientale);

*-la valutazione dei CEM, -la determinazione della "D.P.A"* (Rel.ne Descrittiva/Sez CEM, RU23086B1BDX19524-Rev.01/2015, -Rel. SIA/ Q. Ambientale/Sez. CEM, REDR11018BSA00445-Rev.01/2015, -Carta Tecnica Trattati Terrestri con DPA, DU23086B1BDX19530-Rev.01/2015 );

*fermo restante*, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto in progetto, il rispetto della Legge Quadro n. 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("...limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti a freq.nza di 50 Hz) nonché, della Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico (DDPCM 1° marzo 1991 e 14 novembre 1997), riguardo al rumore eventualmente generato dall'elettrodotto in esercizio (macchinari della nuove sezioni / C.P di Colmata e C.P Portoferraio);

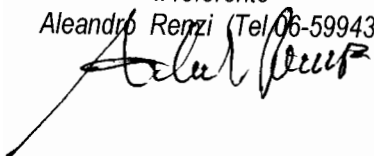
*si rappresenta che*, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza, a condizione che sia garantita la continuità dell'efficienza sul lungo periodo dei sistemi di mitigazione dei campi magnetici, ove valutati nel computo della fascia di rispetto dell'elettrodotto in corrispondenza di recettori sensibili.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II  
(Dott. Giancarlo Marano)



Il referente

Aleandro Renzi (Tel. 06-59943827)



0006807-P-22/02/2021



## Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio 4 - Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione  
della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi  
Energetici e Geominerari Divisione V -  
Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE D.G. per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione IV - Sezione Elettrodotti  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.  
Funzione Autorizzazioni e Concertazione  
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma  
PEC: [autorizzazioniieconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniieconcertazione@pec.terna.it)

### OGGETTO

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie, in provincia di Livorno  
Posizione n. **EL-219**

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso, per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, alla relativa autorizzazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 4  
\* f.to Dott. Pasqualino Rossi

Referente  
D.rssa F.Ena



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE E LE COSTE

IL DIRETTORE GENERALE

INDIRIZZI IN ALLEGATO

**Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239 e ss.mm.ii., alla movimentazione dei fondali marini per la costruzione e l'esercizio di un Elettrodotto da 132 kV in corrente alternata in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba ed il Continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino (LI). Posizione EL-219.**

Si fa riferimento all'opera in oggetto, e al rilascio della necessaria autorizzazione di cui all'art. 109, comma 5-bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la movimentazione dei sedimenti marini, per rappresentare quanto segue.

La società TERNA ha trasmesso alla scrivente Direzione generale ex DG PNM, per il seguito Dg per il Mare e le Coste (MAC) la Relazione di Posa e Allegati ai sensi del D.M. 24.01.1996 Rev. 00 del 30/05/2018 (TERNA prot. 4104 del 04/06/2018; PNM prot. 11948 del 04/06/2018) e una proposta di "Piano di Monitoraggio" e di "Cronoprogramma attività in mare". Tale documentazione, con l'aggiunta dello "Studio per la valutazione di incidenza" (codice elaborato REDR11018BSA00444) trasmesso da TERNA alla Scrivente in quanto le misure di mitigazione in esso previste sono state richiamate nel parere di valutazione di incidenza rilasciato dalla Regione Toscana (prot. n. AOOGRT/602550/P.140.020 del 14.12.2017), sono state trasmesse all' ISPRA (prot. PNM 14690 del 03/07/2018) per la necessaria valutazione tecnica volta a supportare gli scriventi uffici nelle determinazioni di competenza.

Tenuto conto di quanto emerso durante la riunione tecnica del 07/09/2018, svoltasi su richiesta della stessa Società con le Direzioni Generali del MATTM la Dg per il Mare e le Coste (MAC), la ex Dg Salvaguardia Ambientale (STA) (per il seguito Dg Risanamento Ambientale - RiA), ed ISPRA, TERNA ha provveduto ad integrare la relazione di posa, anticipando gli elaborati ad ISPRA e alla DGRiA nel corso di una riunione tecnica di approfondimento sull'area SIN svoltasi presso il MATTM in data 27.11.2018.

Gli elaborati prodotti dalla Società in riscontro alle richieste emerse nel corso della riunione del 07.09.2018 sono stati trasmessi all'ISPRA anche dalla scrivente Direzione con nota PNM prot. 133 del 07/01/2019.

A fronte della richiesta di approfondimento avanzata dalla scrivente Amministrazione ad ISPRA e a TERNA in relazione alla rilevata presenza nell'areale di posa del collegamento in oggetto del progetto di reimpianto di *prateria di Posidonia* "LIFE SEPOSSO", si è svolta in data 13/02/2019 una ulteriore riunione tecnica di approfondimento, a seguito della quale l'ISPRA, con nota prot. 11983 del 12/03/2019, ha riscontrato le richieste di parere avanzate dalla scrivente direzione generale (citata nota PNM prot. 14690 del 03/07/2018) e dalla Direzione generale RIA (note prot. 16293/STA del 06/08/2018 e prot. 25240 del 13/09/2018).

Le valutazioni espresse dall'Istituto hanno confermato la necessità di minimizzare gli impatti diretti ed indiretti dell'interro del cavo sull'habitat *prateria di Posidonia*, nonché di evitare le aree oggetto di reimpianto di *Posidonia* realizzati attraverso il "LIFE SEPOSSO" (effettuato come misura di compensazione decisa nell'ambito della VIA nazionale del Nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino), e sono state trasmesse per i necessari seguiti alla Società TERNA (nota PNM prot 7827 dell'08/04/2019), chiedendo una rimodulazione complessiva della documentazione, tale da risultare rispondente con quanto evidenziato nel parere dell'ISPRA.

La documentazione trasmessa dalla società TERNA (prot. 42502 del 12/06/2019) a riscontro della citata nota PNM 7827 del 08/04/2019, con proposta di modifica di tracciato, è stata sottoposta nuovamente alle verifiche di competenza dell'ISPRA (nota prot. PNM 14069 del 18/06/2019) che ha espresso il proprio parere con nota del 18/07/2019, prot. 45067, includendo anche specifiche indicazioni relative all'areale di posa ricadente all'interno del SIN di Piombino (a riscontro della richiesta di parere di cui alla nota prot. n. 12376/STA del 20/06/2019). Le richieste e osservazioni di cui al citato parere di ISPRA sono state quindi trasmesse a TERNA con richiesta di inoltrare una nuova Relazione di posa ai sensi del DM 24 gennaio 1996 (nota PNM prot. 19964 del 07/08/2019).

Tutto ciò premesso, considerato che a riscontro di quanto richiesto dal MATTM con nota ex DG PNM del 07/08/2019 prot. n. 0019964, la società TERNA in data 14.07.2020 (prot. ingresso MATTM 54505 del 14.07.2020) ha trasmesso alla scrivente Direzione e alla Dg RiA la Relazione di posa ai sensi del DM 24 gennaio 1996, comprensiva di allegati e Piano di monitoraggio ambientale, aggiornata con i nuovi dati acquisiti con i rilievi a mare e la nuova caratterizzazione relativamente alla parte di tracciato modificata, comprensiva dell'area marina ricadente nel SIN di Piombino;

acquisita la valutazione tecnica dell'ISPRA di supporto al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109 comma 5 bis, con le specifiche osservazioni ed indicazioni espresse in merito alla sopra richiamata documentazione del 14.07.2020

prodotta da TERNA (trasmessa dalla scrivente Direzione all'Istituto con nota MAC 57884 del 24/07/2020);

acquisiti i rapporti di prova in originale delle nuove caratterizzazioni inviati da TERNA in data 16.10.2020, ad integrazione della documentazione tecnica trasmessa in data 14.07.2020;

la scrivente Direzione Generale, ai sensi dell'art. 109, comma 5-bis, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., autorizza alla movimentazione dei fondali marini per la posa dei cavi del collegamento tra l'Isola d'Elba ed il Continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino (LI) - Posizione EL-219, alle seguenti condizioni:

1) poiché la Relazione di posa riporta in maniera generica e orientativa le modalità di esecuzione dei lavori di escavo, rimandando la definizione puntuale delle stesse alla fase di progettazione esecutiva, si richiede a TERNA di trasmettere alla scrivente Amministrazione e in copia conoscenza all'ISPRA, 120 giorni prima dell'avvio dei lavori, informazioni specifiche sulle tecniche di scavo, quote di interro, modalità e tempi esecutivi programmati in fase esecutiva per l'intera tratta del collegamento.

2) La mancanza di dettagli tecnici, relativi alle modalità operative, ai tempi di realizzazione in funzione delle fasi operative di cantiere e ai relativi monitoraggi non ha permesso una valutazione adeguata delle opzioni di mitigazione accennate nella Relazione di posa. Tali informazioni andranno pertanto integrate e trasmesse contestualmente a quelle richiamate al punto precedente.

3) In merito alla modalità tecniche di esecuzione dello scavo, della posa e della protezione del cavo, considerando le caratteristiche ambientali delle aree di progetto, è necessario adottare scelte orientate all'uso delle migliori tecnologie disponibili, nonché tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi adeguati per evitare, minimizzare, contenere la risospensione e il trasporto di sedimenti, tanto più se contaminati. Ugualmente si richiede per minimizzare gli impatti sull'habitat praterie di *Posidonia oceanica*, per il quale si ritiene opportuno, oltre che all'ulteriore ottimizzazione del tracciato in fase esecutiva come proposto dalla Società, l'utilizzo del *trenching* "a galleggiamento controllato", richiamato nella Relazione di posa, in sostituzione delle macchine per *trenching* "classico". Qualora l'utilizzo del *trenching* "a galleggiamento controllato" non fosse la scelta tecnologica adottata in fase di progettazione esecutiva TERNA fornirà alla scrivente Amministrazione motivazioni a riguardo.

4) In merito al previsto utilizzo del "*directional drilling*" all'approdo di Piombino Torre del Sale, si evidenzia che nel caso in cui in fase di progettazione esecutiva fosse necessario procedere con un metodo di scavo alternativo, l'area di approdo dovrà essere opportunamente caratterizzata prima di eventuali scavi a cielo aperto.

5) Con riferimento alla disponibilità ad attuare misure di compensazione del danno alla prateria di *Posidonia*, richiamate nella Relazione di posa, si evidenzia che sebbene la proposta di nuovo tracciato mostri una riduzione dell'interferenza con la prateria, la superficie danneggiata di circa un ettaro è da considerarsi ampia e all'interno di una prateria che presenta già delle criticità e rischia di accelerare le fasi regressive dell'habitat, aumentando la frammentazione e l'alterazione della struttura e delle funzioni della prateria nella sua interezza.

Si richiede pertanto di integrare la documentazione con una proposta di piano di compensazione che includa la tecnica di trapianto di *Posidonia* più idonea per l'area selezionata, comprensiva del relativo piano di monitoraggio. La documentazione prodotta dovrà essere rispondente dal punto di vista tecnico-scientifico alle migliori prassi e linee guida in materia di trapianto.

Tale proposta dovrà essere trasmessa alla scrivente Amministrazione e per conoscenza all'ISPRA in tempo utile per consentirne la valutazione dell'impostazione e dei contenuti e garantire l'inserimento da parte di TERNA delle eventuali modifiche nel piano di compensazione che la Società realizzerà, anche a fronte dell'acquisizione dei dati forniti dalla survey esecutiva. Per la selezione delle aree di trapianto, fatta salva l'idoneità delle stesse, si tenga conto che come da Direttiva Habitat 92/43/CEE, l'area individuata non deve necessariamente essere adiacente alla zona di impatto.

Il piano di compensazione esecutivo e il relativo piano di monitoraggio dovranno essere inviati alla scrivente Amministrazione e per conoscenza all'ISPRA nei termini previsti al punto 1), ossia 120 giorni prima dell'avvio dei lavori.

6) In relazione al **Piano di Monitoraggio ambientale**, *ante operam - in corso d'opera - post operam*, si richiedono le seguenti integrazioni e/o modifiche:

#### ***Colonna d'acqua***

In considerazione dei tempi apparentemente ridotti di realizzazione dell'opera, venendo meno la necessità di un approccio stagionale, si suggerisce che le due campagne previste nell'*ante operam* siano condotte immediatamente a ridosso dell'avvio delle attività in oggetto, e che a tali attività siano affiancate misure correntometriche. Inoltre, in relazione alla fase *post operam*, si ritiene sufficiente eseguire un'unica campagna immediatamente dopo la conclusione delle attività. In corso d'opera, invece, al fine di verificare la correttezza delle modalità operative in termini di minimizzazione della risospensione dei sedimenti e della diffusione dei contaminanti ad essi associati, nonché di individuare tempestivamente eventuali situazioni anomale, risulta opportuno che siano eseguite campagne di monitoraggio in modo pressoché continuo di colonna d'acqua e correnti, almeno in corrispondenza dei tratti dove sono state riscontrate le concentrazioni di contaminanti più significative e la presenza di tossicità. La frequenza del monitoraggio in corso d'opera dovrebbe essere definita in funzione della effettiva durata, ad oggi non sufficientemente dettagliata, delle singole attività che comportano una interazione con i sedimenti (ad esempio, almeno a giorni alterni in caso di durata settimanale).

Riguardo alla tipologia di indagini sulla colonna d'acqua dovrà essere previsto l'utilizzo costante della sonda multiparametrica con torbidimetro, da abbinare alternativamente, in funzione della durata effettiva delle attività, al prelievo ed analisi dei campioni di acqua.

#### ***Comunità macrobentonica***

Per quanto riguarda la strategia di monitoraggio definita per le comunità bentoniche, si suggerisce di eseguire le due campagne a -12 e -6 mesi dall'inizio delle operazioni di posa del cavo (anziché -6 e -3 mesi), compatibilmente con i tempi di realizzazione dell'opera. Inoltre, al fine di ottenere risultati adeguati e confrontabili nel

tempo, si suggerisce di eseguire almeno 3 campagne di monitoraggio *post operam*, annuali, nella stessa stagione di una delle due campagne *ante operam* previste, per la durata complessiva di almeno 3 anni. Tuttavia, è opportuno che la prima campagna di monitoraggio *post operam* si discosti di almeno 6 mesi dalla campagna “+2 mesi”.

In merito alla localizzazione dei transetti e delle stazioni di campionamento si riportano le seguenti osservazioni:

- i transetti dovranno essere posizionati ortogonali e/o trasversali al tracciato del cavo in modo tale da operare ad una batimetria confrontabile per ciascun transetto;
- la stazione di impatto dovrà essere campionata quanto più vicino possibile al tracciato del cavo, al massimo entro 30 m;
- nelle aree Portoferraio (dall'approdo di Portoferraio fino alla Kp 5.6) e di Piombino (tratto compreso tra la Kp 23.7 e l'approdo di Piombino) si suggerisce di posizionare solo transetti con n. 3 stazioni (300 dx-30 m-300 sx) ogni 1000 m.

### ***Sedimenti***

Per quanto riguarda il monitoraggio del comparto sedimenti si suggerisce di eseguire le campagne di prelievo contestualmente alle campagne per il monitoraggio del macrozoobenthos. Per la fase *ante operam* si ritiene sufficiente l'esecuzione di una sola campagna, mentre per la fase *post operam* si suggerisce l'esecuzione di due campagne, ricercando, per quanto riguarda le analisi chimiche, solo gli analiti risultati significativi in ciascun tratto indagato.

### ***Fondo marino e Posidonia oceanica***

Riguardo il Piano di monitoraggio proposto da TERNA per la prateria di *P. oceanica* nell'approdo di Piombino, le indagini geofisiche, gli indicatori di stato e i descrittori strutturali proposti per il monitoraggio con operatore subacqueo nelle stazioni vicino alla trincea e nella stazione di controllo sono ritenuti adeguati alla finalità del monitoraggio.

Al fine di aumentare l'efficacia del monitoraggio proposto con operatore subacqueo, si propone di integrare il numero di stazioni, così da monitorare ciascun transetto nella sua interezza (impatto vs controllo).

Pertanto, in ciascun transetto proposto si suggerisce di monitorare 3 stazioni alla medesima batimetria: 1 stazione centrata sull'area di impatto (cavo), funzionale sia al monitoraggio di eventuali processi erosivi, regressivi o progressivi dei limiti della prateria naturale adiacente, sia all'esame relativo ai nuovi fasci e dinamica di eventuali patch mediante ricolonizzazione naturale; 1 stazione posta nelle estreme vicinanze della trincea così come già proposto dal proponente; 1 stazione di controllo posta ad una distanza di circa 50 m dalla fonte di disturbo.

Le finalità del Piano di monitoraggio ambientale dovranno essere volte sia ad indagare l'impatto dell'escavo sulla prateria sia a verificare la ricolonizzazione naturale della stessa, favorita dalla manipolazione del substrato nel ricoprire la trincea, così come già definito da TERNA quale misura di mitigazione.

La durata del monitoraggio ambientale della prateria di *Posidonia* dovrà essere di almeno 5 anni a partire dalla conclusione della realizzazione dell'opera, all'esito del quale

potrà essere valutata da questa Amministrazione in raccordo con l'ISPRA, sulla base dei dati acquisiti, l'eventuale necessità di ulteriori campagne di controllo supplementare.

Il Piano di Monitoraggio ambientale aggiornato e completo di cronoprogramma andrà trasmesso alla scrivente Amministrazione e in copia conoscenza all'ISPRA 120 giorni prima dell'avvio dei lavori.

7) **Studio di incidenza**

In relazione alle modifiche apportate al tracciato per ridurre l'incidenza sulla prateria di *Posidonia* presente in corrispondenza dell'areale di approdo di Piombino, migliorative rispetto alla precedente proposta di progetto, si ricorda di dare adeguata informativa all'Autorità regionale competente al rilascio del parere di VinCA, che legge per conoscenza, aggiornando altresì lo studio di incidenza per gli eventuali aspetti necessari, comprensivi del previsto Piano di monitoraggio ambientale sul posidonieto, da coordinare con le disposizioni indicate nella presente autorizzazione, al fine di evitare duplicazioni e discordanze.

Con riferimento all'area SIN si rimanda alle valutazioni della competente Direzione generale RIA, di cui all'art 242-ter del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.



ITALIANO  
GIUSEPPE  
MINISTERO  
DELL'AMBIENTE  
Direttore  
Generale MAC  
22.10.2020  
09:48:30 UTC

Div. III

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.  
Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



TERNA Rete Italia  
Progetti Speciali e Sviluppo  
Gestione Processi Istituzionali  
Funzione Autorizzazioni e Concertazione  
Unità Nord-Est  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)  
c.a. dott. Stefano Lorenzini

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione V - Regolamentazione  
infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la crescita sostenibile  
e la qualità dello sviluppo (CRESS)  
Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

E p.c.

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
c.a. Ing. Maurizio Ferla

Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA)  
Ing. Laura Distaso  
[RIA@pec.minambiente.it](mailto:RIA@pec.minambiente.it)

Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Tutela della Natura e del Mare  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
Sistemi Energetici e Geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle  
infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

A Terna SpA  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO A 132 kV, A CORRENTE ALTERNATA, IN CAVO SOTTOMARINO TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE ("PORTOFERRAIO - COLMATA") E DELLE OPERE ACCESSORIE, IN PROVINCIA DI LIVORNO. CONVOCAZIONE RIUNIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA 4 MARZO 2021.

Si fa riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo del MATTM al n. 17360 del 18.02.2021, con la quale il MISE comunica la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria del 04.03.2021 per il procedimento autorizzatorio in oggetto.

A tal fine, si specifica che con prot. 15533 del 15.02.2021 questa Divisione, sulla base del parere ISPRA, nota prot. 14756/MATTM del 12.02.2021, ha richiesto integrazioni documentali al fine del rilascio del parere di competenza.

In particolare, questa divisione:

- ha rappresentato che nel progetto redatto da Terna non risulta elaborato quanto prescritto dall'art.242 ter ai fini della valutazione delle interferenze con le matrici ambientali.;
- ha specificato che successivamente alla Conferenza di servizi del 06.11.2013 è stato sottoscritto un protocollo MATTM/Terna S.p.A., prot. MATTM/TRI n. 9210 del

ID Utente: 524

ID Documento: RiA\_03-524\_2021-0158

Data stesura: 24/02/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: ria-udg@minambiente.it

e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

28.03.2014, nel quale sono indicate le modalità di realizzazione delle infrastrutture elettriche in area SIN.

Si è, pertanto, richiesto a Terna di integrare la documentazione, così come indicato da ISPRA, con la caratterizzazione effettuata o da effettuarsi in conformità a detto protocollo o, in alternativa, con altre indagini realizzate nell'area come previsto dal comma 4, lettera a) dell'articolo 242 ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

In riscontro alla richiesta di integrazioni documentali citata, Terna, con nota acquisita al protocollo del MATTM al n. 17963 del 19.02.2021, ha inoltrato il Piano di Caratterizzazione ambientale approvato dalla Conferenza di Servizi istruttoria ex art.14 della L.n.241/90 tenutasi in data 06.11.2013.

Si specifica a tal fine che la documentazione trasmessa da Terna, consistente nel Piano di caratterizzazione approvato dalla Conferenza di Servizi del 06.11.2013, non consente a tale Divisione di effettuare le dovute valutazioni ai sensi dell'art. 242 ter comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Tanto premesso, attesa la convocazione della CDS decisoria da parte del MISE, si ritiene che al fine di consentire alla Scrivente di valutare le interferenze delle opere di progetto con le matrici ambientali all'interno del SIN di Piombino, preliminarmente alla realizzazione dell'opera, Terna debba:

- eseguire e trasmettere gli esiti della caratterizzazione effettuata o da effettuarsi in conformità protocollo MATTM/Terna S.p.A., prot. MATTM/TRI n. 9210 del 28.03.2014;
- produrre idonea documentazione tecnica volta a dimostrare che gli interventi e opere in progetto siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con il completamento e l'esecuzione della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area anche alla luce di quanto disposto dall'art. 242-ter del D. Lgs. 152/06.

**Il Dirigente**

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE  
Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: [prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it)

Al **Ministero dello Sviluppo Economico**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
sistemi energetici e geominerari  
Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Posizione EL-219. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata comunicazione del Comando dei VVF di Livorno, si prende atto che nel progetto in argomento vengono indicate solo delle modifiche, con migliorie del tracciato sottomarino che collega i due punti di estremità.

Per quanto sopra si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nell'allegato parere, espresso dal Comando dei VVF di Livorno con nota prot. N. 17079 del 11/12/2015.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(MARSELLA)

*Doc. firmato digitalmente ai sensi di legge*

MM/AF



1

## UFFICIO PREVENZIONE

Prat. N. 35553 – N.O.F.

## MINISTERO DELL'INTERNO

D. VV.F., S. P. e D. C.

Direzione Centrale per la Prevenzione e la  
Sicurezza Tecnica

[prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it)

**Oggetto: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 KV, in corrente alternata, tra Isola d'Elba e il continente ("Portoferraio – Colmata) – Posizione n. EL-219**

Per quanto indicato all'oggetto è pervenuta documentazione tecnica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, così come predisposta da TERNA, che evidenzia unicamente delle modifiche, con migliorie, del tracciato sottomarino che collega i due punti di estremità.

Trattasi di un elettrodotto di lunghezza complessiva pari a circa 34,6 Km, di cui 31,3 di tracciato sottomarino e la restante costituita da cavidotto terrestre (circa 2,9 Km nel comune di Piombino e 0,4 Km nel comune di Portoferraio).

Sull'argomento, in base della previgente Lettera-Circolare del Min. Interno del 27.04.2010, prot. n. 7075 (ora abrogata dalla Lettera-Circolare del 06.03.2019, prot. n. 3300), il Comando si era espresso con la nota che si trasmette in allegato.

La documentazione pervenuta di recente, in sostanza, non evidenzia alcunché circa le norme di prevenzione incendi eventualmente applicabili al caso in esame; non viene allegata l'attestazione di avvenuto versamento di € 200 così come evidenzia la L.C. del 2019.

La medesima documentazione tecnica, nello specifico la "*Relazione geologica*", in uno limitatissimo paragrafo si limita ad affermare che "..... si assicura che sarà richiesto, in fase di progettazione esecutiva, il rilascio del relativo parere di competenza (art. 2 del DPR. n. 37/1998)".

Fermo restando tuttavia la necessità che l'eventuale procedimento dovrà risultare conforme almeno agli artt. 3 e 4 del DPR. n. 151/2011, il medesimo paragrafo evidenzia che risulterà necessario installare una macchina elettrica (attività n. 48 dell'allegato I al richiamato DPR) per la presenza di liquido isolante combustibile con quantitativo superiore ad 1 m<sup>3</sup>.

Tutto ciò rappresentato si evidenzia il nullaosta alla fattibilità dell'opera e si resta in attesa di acquisire la prevista istanza per la "*Valutazione del progetto*" qualora ricorrano le condizioni di cui al citato art. 3 del DPR. n. 151/2011.

**Il Funzionario istruttore**  
**(Ing. Giuseppe Mazzotta)**  
*(firma digitale ai sensi di legge)*

**Il COMANDANTE**  
**(Ing. Ugo D'ANNA)**  
*(firma digitale ai sensi di legge)*

COPIA DI LAVORO



*Ministero dell'Interno*

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco L

*"In audentia hilares"*

**UFFICIO PREVENZIONE**

Prot. n. 14791/2015

Prat. N. 35553/Elettrodotto

PIN

c/o **Sig. De Zan Riccardo** (per la carica)  
**TERNA Rete Italia S.p.A.**  
Via E. Galbani, 70 – 00156 ROMA  
E-mail: [riccardo.dezan@terna.it](mailto:riccardo.dezan@terna.it)

e, p.c. **MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica**  
**Area Rischi industriali**  
E-mail: [prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it)

**Comune di Piombino**  
E-mail: [comune.piombino@postacert.toscana.it](mailto:comune.piombino@postacert.toscana.it)

**Comune di Portoferraio**  
E-mail: [comune.portoferraio@postacert.toscana.it](mailto:comune.portoferraio@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Valutazione del progetto per la realizzazione di elettrodotto da 132 KV in cavo sottomarino tra i comuni di Piombino e Portoferraio.**

Parere reso ai sensi della Lettera-Circolare del Min. Interno del 27.04.2010, prot. n. 7075

Con riferimento alla istanza indicata a margine pervenuta a questo Comando Provinciale il 02.11.2015, prot. N. 14791, premesso che:

- l'attività indicata all'oggetto NON rientra tra quelle elencate nell'allegato I al DPR. n. 151/2011,
- il presente parere viene rilasciato in linea con le indicazioni di cui alla vigente Lettera-Circolare del Min. Interno del 27.04.2010, prot. n. 7075,

esaminati gli elaborati tecnici ricevuti, si esprime parere favorevole a condizione che, anche per quanto non indicato nella documentazione tecnica prodotta, si osservino puntualmente le disposizioni normative applicabili al caso in esame con particolare riferimento a quanto richiamato nell'allegato 1 alla citata Lettera-Circolare.

In particolare si evidenzia la necessità che le distanze di sicurezza vengano rispettate anche per gli eventuali tratti "fuori terra" che dovessero essere realizzati sulla terraferma interessante i Comuni di Piombino e Portoferraio.

Il Funzionario valutatore  
Ing. Giuseppe Mazzotta

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Ing. Claudio CHIAVACCI





EL-219

2 3.7



**AERONAUTICA MILITARE**  
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

Milano, li 25 MAG. 2011

**REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO**  
Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 M I L A N O  
(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
VIA MOLISE, 2  
00187 ROMA



Prot. TR1-RTP/31/ 12761 / 2064 /2010/ CS

**Oggetto:** EL-219: NUOVO ELETTRODOTTO A 132 KV TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE "PORTOFERRAIO - COLMATA" – Conferenza dei Servizi.

**Comune di:** - PORTOFERRAIO; PIOMBINO

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture  
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

**Riferimenti:** Foglio N° 16836 datato 29/09/2010.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata, né con impianti di Radioassistenza e Radiolocalizzazione (come dal foglio M\_D ABA004 0007109 datato 11/05/2011 del 2° Reparto Tecnico Comunicazioni di Bari) né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

D'ordine  
Il Capo Reparto  
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0013144 - 16/06/2011 - INGRESSO



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella 02/73902041

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**VIA MOLISE, 2**  
**00187** **ROMA**

**OGGETTO:** PRAT 2064/2010/CS: EL-219: NUOVO ELETTRODOTTO A 132 KV TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE "PORTOFERRAIO - COLMATA".

e, per conoscenza:

**COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture – V.le Università, 4 – 00185**

**ROMA**

Seguito: Foglio N. M\_D.AMI001/ 12761 datato 25/05/2011.

Riferimento: Foglio N. 31469 datato 30/12/2020.

1. *Con il foglio in riferimento è pervenuta la documentazione tecnica integrativa riferita all'opera in oggetto.*
2. *In tale quadro, tenuto conto che i lavori di cui sopra non rilevano, in concreto, sul senso e sulla portata del parere espresso da questo Ufficio con il foglio cui si fa seguito si conferma il Nulla Osta demaniale già emanato.*

**d'ordine**  
**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO**  
*(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)*



giunob tramit. TERNA



Comando in Capo  
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno  
La Spezia

La Spezia, 26.01.12  
p.d.c. C.F. M. MASSA tel.: 0187 783993

All' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
57100 LIVORNO  
e.p.c. COMANDO TERRITORIALE  
DELL'ESERCITO  
( Sezione Poligoni e Servitù Militari)  
Via Cavour, 49  
50129 FIRENZE  
TERNA-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.  
Lungarno C. Colombo, 54  
50136 FIRENZE

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia

Prot. INFR/ 03948 Allegati       

**ARGOMENTO:** Pratica n° 1586 TERNA-AOT/FI  
Nuovo collegamento a 132 kV tra l'isola d'Elba e il continente nei  
Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno.  
Richiesta di Nulla Osta.

Riferimento alla nota n.P20100004077 del 29 ottobre 2010 e  
pervenuta in data 09 novembre 2010 della Soc. TERNA di Roma.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato  
al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai  
soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo  
Alto Comando ai lavori in argomento, non ravvisando  
impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

TEAOTFI/A20120000575

lavori e WG  
v. già fatto  
a cura ing. Brunis

TERNA - AOT FIRENZE					
AOT	STG	STZ	LIN	PR	
COPIA DIR	GE	ST CC	LINST	PRIAUT	
BNR	acq pers	GOSCA	GOLCA	PRIST	
MMM	AA	ser amm	GOSU	GOLSU	PRILI
		budg.	GOSMA	GOLCO	REPORT.
INLEGALE	SI TE	GOSRU	GOLPR	AMM.	

d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(C.V. Michele CASSOTTA)

**RICEVUTO** 20 FEB. 2012  
L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

IL CAPO UFFICIO  
DEMANIO INFRASTRUTTURE,  
C.F. Giuseppe M. FIGOLI

AUC

PRICC  
PRICC

TERNA S.p.A.												
PRES	AD	A	U	S	A	A	F	S	C	R	A	R
		AD	MM	FC	SVR	CA	RC	AI	REC	IA	AA	ALS
AZ												
CC												

TRISPA												
PRES	AD	DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM
		CG	LEG									
AZ												
CC												



## MARINA MILITARE

ING  
(Modulo di trasmissione via Facsimile)

**COMANDO MARITTIMO NORD  
LA SPEZIA**

**UFFICIO SERVIZI DI PRESIDIO  
SEZ. SUPPORTI OPERATIVI**

DATA 12/11/2015

NR. PROT. 048

Nr. pagine totali :

**DA (FROM):  
MARINA NORD LA SPEZIA  
19100 LA SPEZIA**

tel. 0187-782024 (mil. 72-22024)  
fax 0187-782858 (mil. 72-22858)  
marinanord.supop@marina.difesa.it

**A: TERNA S.p.A - Roma Fax: 06 83138344**

e.p.c.:

**MARISTAT Fax 06 36803393**

**MARICOSOM ROMA Fax 06 36808946**

**MARIDROGARAFICO GENOVA Fax: 010 261400**

**DIREZIOMARE LIVORNO Fax: 058 6826090**

**COMPAMARE PORTOFERRAIO Fax: 056 5918598**

**CIRCOMARE PIOMBINO Fax: 056 5261011**

TE/A2015

0017622 - 13/11/2015

**OGGETTO:** Elettrodotta a 132 KV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino - Provincia di Livorno. Posizione EL -219. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio.

Riferimento: fg. n. TE/P2015 0004924 del 02 ottobre 2015 della Società TERNA S.p.A. (non a tutti).

In relazione a quanto chiesto da Codesta Società con fg. in riferimento, questo Comando Marittimo partecipa il N.O. limitatamente per quanto di competenza ai soli fini militari marittimi.

d'ordine  
**IL CAPO UFFICIO SERVIZI DI PRESIDIO**  
C.V. Umberto PUPILLO



# ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

PEI istituto\_geografico@esercito.difesa.it – PEC istituto\_geografico@postacert.difesa.it  
Indirizzo postale: Via Cavour, 49 – 50129 Firenze

Prot.n. (vds. segnatura)  
Ind. cl. 4.2.10/3.33  
Allegati: //  
Annessi: //

Ten. Col. Antonio BELLINI  
Tel. 1360396 - 055/2796396  
casezdemservmil@geomil.esercito.difesa.it

OGGETTO: Elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie, in provincia di Livorno. Posizione n. EL-219.

A                   MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione Generale per le Infrastrutture  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture                   00187           ROMA  
energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e, per conoscenza

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE  
SM - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari                   00149           ROMA

^^^^^^^^^^

Rif. f.n. AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0031469 in data 30.12.2020 del Ministero dello Sviluppo Economico (non a tutti).

^^^^^^^^^^

1. Con il foglio cui si fa riferimento è stata inoltrata a questo Istituto istanza volta ad ottenere il parere militare per l'opera in oggetto.
2. Ai sensi dell'art. 334 del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. (Codice dell'Ordinamento militare) e dell'art. 440 del Decreto Presidenziale n. 90/2010 (Testo Unico dell'Ordinamento militare), è stata esaminata la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie) ed acquisito il parere del competente Organo Tecnico di Forza Armata.
3. Verificato che l'opera in argomento non interferisce, per gli aspetti demaniali, né con le infrastrutture militari né con le attività dell'Esercito Italiano o con altri elementi di pertinenza, si esprime **NULLA CONTRO** alla sua realizzazione.

d'ordine  
IL VICE COMANDANTE TERRITORIO  
(Gen. B. Michele VICARI)





## COMANDO MILITARE ESERCITO "TOSCANA"

### SM – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari

- VISTA:** l'istanza della Società TERNA spa, protocollo n. TEAOTFI/P20100004077 in data 29/10/2010, intesa ad ottenere il parere militare per un nuovo collegamento a 132 kV tra l'isola d'Elba e il continente nei Comuni di Portoferraio e Piombino (LI). Pratica rif. MiSE n. EL - 219;
- ESAMINATA:** la documentazione progettuale annessa alla medesima istanza (relazione tecnica e planimetrie);
- VISTI:** il Decreto Legislativo n. 66/2010 ed il relativo Decreto Presidenziale, n. 90/2010;
- ACQUISITO:** il parere del competente Organo Tecnico;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

alla realizzazione dell'opera in argomento secondo quanto precisato nella medesima istanza e descritto nell'annessa documentazione, perché la stessa non interferisce con gli aspetti demaniali della Forza Armata.

Firenze, 26/11/2010

d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
Gen. B. Giuseppe ADAMI



Lettera inviata solo tramite FAX  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

EL-219

Mod. 300



3.11

*Ministero*  
*per i Beni e le Attività Culturali*  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici  
della Toscana  
Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE  
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700  
e-mail: dr-tos@beniculturali.it



\_\_\_\_\_20\_\_\_\_\_

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Divisione III Reti Elettriche  
della DGENRE  
Dipartimento per l'Energia  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
fax 06 47052534

Prot. N. 15269 Allegati 1 07 DIC. 2010

Risposta al Foglio del \_\_\_\_\_  
Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO: PROVINCIA DI LIVORNO (LI) -Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto a 132 kV a corrente alternata in cavo sottomarino tra Isola d'Elba e Continente - "Portoferraio-Colmata" - e opere accessorie.**

Proponente: TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Procedimento: Autorizzazione ai sensi del Decreto Legge 239/2003 convertito dalla Legge 290/2003 e s.m.i. (Rif. classifica EL-219).

Responsabile del procedimento: Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III Reti Elettriche della DGENRE - Dipartimento per l'Energia.

Trasmissione parere di competenza.

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0023696 - 09/12/2010 - INGRESSO

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche  
Via C. Colombo,44 - 00147 ROMA  
fax 06 57225193

A TERNA SpA  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C. Colombo, 54 - 55100 FIRENZE  
Fax 055 5213804

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici,  
Paesaggistici, Storici,  
Artistici ed Etnoantropologici  
per le province di Pisa e Livorno  
Lungarno Pacinotti, 46 - 56100 PISA  
Fax 050 926542

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia del parere di competenza inviato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno in indirizzo, espresso con nota prot. n. 3507 del 03.12.2010, pervenuto a questo Ufficio in data 03.12.2010 (ns. prot. n. 15115 del 04.12.2010).

d'ordine del Direttore Regionale  
dott. Maddalena Ragni  
Il Direttore Amm.vo e econ. finanz. coord.  
Silvia Alessandri

GG/ic

Doc. trasm. da: 050926542

SOPRINTENZA DI PISA

03-12-10 12:56

Pag: 2/2

QUORIANI - CASTELLANI

HR

Pisa, 03 DIC 2010



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Alla DIREZIONE REGIONALE per i BENI CULTURALI e PAESAGGISTICI della TOSCANA

Lungarno A.M. Luisa De' Medici, 4 50122 FIRENZE

Prot. N° 3507/BN Allegati

OGGETTO: PIOMBINO (LI) - D.Lgs. 42/2004, Parte Terza, art. 146 - Intestatario: TERNA SPA - EL-219 - Elettrodotto a 132 kW a corrente alternata in cavo sottomarino tra isola d'Elba e continente (Portoferraio - Colmata) ed opere accessorie - autorizzazione sensi Legge 239/2003, art. 1 e succ. modificazioni - avvio del procedimento - (ns. fasc. n. 2788-2010 da citare in eventuali comunicazioni successive).

VISTO il D.Lgs. n. 368 del 20 ottobre 1998, pubblicato sulla G.U. n. 250 del 26.10.1998 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 24.02.2004, rubricato come "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137 e ss. mm. e ii.;

VISTO in particolare la Parte Terza "Beni Paesaggistici", articolo 146 "Autorizzazione";

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 "Regolamento di Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", art. 18, comma 1.

A seguito della nota pervenuta in data 29/09/10 via fax dal Ministero dello Sviluppo Economico prot. 0016836- 29/08/10, esaminata la documentazione inviata da parte della TERNA SPA prot. TEAOFI/P.2010.0004077-, 29/10/10 giunta a Questo Ufficio il 12/11/10 con prot. n.5153, fermo restando quanto già espresso con ns.note n.662/BN del 13/03/08 (ns. fasc. n.392/08) in Vs. possesso, si osserva quanto segue:

- il tracciato lungo il Fiume Cornia potrà essere traslato verso l'interno dell'area "Ischia di Crociano" in prossimità dell'area industriale, in modo da non interferire con la configurazione paesaggistica dell'argine/situato alla destra idraulica del Fiume stesso.

per il Soprintendente ad interim (Arch. Agostino Bureca) Il Funzionario Delegato

Il Funzionario di Zona

(Arch. Fiorella RAMACOGI)

RAM/ac

art-146\_parere fav.c.p.

(Arch. Marta Ciafaloni)

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA - 4 DIC 2010 POS. .... N. 15115





*Ministero*  
*per i Beni e le Attività Culturali*  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
FIRENZE



Prot. N° 21864 *Allegati*  
34.19.04/214

OGGETTO: LI-Elba Isola- Continente- 'Portoferraio-Colmata'-Elettrodotta. TERNA  
Rete Elettrica Nazionale Spa (Rif. Class. EL-219). Osservazioni. Ns. prot. 20672, cl. 341904/214.

Ministero Sviluppo Economico  
Divisione III  
Dipartimento Energia  
Fax 06 47052534

In merito all'oggetto, esaminati gli elaborati di progetto, direttamente nelle sedi della TERNA Spa, per una migliore comprensione del tipo di operazioni sottomarine e del loro eventuale impatto su beni culturali sommersi, si segnala che i lavori dovranno essere seguiti, nei tratti di fondale non interessati da prateria di posidonia e quindi non soggetti a scavo, da ditta specializzata in tecniche di archeologia subacquea, con la direzione e la partecipazione diretta del Nucleo operativo Subacqueo di quest'Ufficio. Il tratto del canale di Piombino e del Golfo di Follonica interessati si presentano infatti ad alto rischio archeologico e culturale in genere (relitti antichi e moderni di valore storico). Mentre quest'Ufficio ha già segnalato i giacimenti noti, in base alle ricerche pregresse, occorre applicare estrema cautela su vari punti del nuovo tracciato, per eventuali presenze non ancora segnalate.

Distinti saluti.

Il Soprintendente Archeologo *ad interim*  
Dott. Ssa Elisabetta Roffia

*Fig 5*

*EL-219*

MOD. 300

1.4 DIC. 2010 20  
Direzione Regionale  
Beni Culturali Paesaggistici  
Toscana  
Fax 055 27189700

*Al*

*Risposta al Foglio del*  
*Dir. Gen. N°*





EL-219

Pisa, 21 OTT. 2011

*Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL  
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED  
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI  
PISA E LIVORNO

Prot. N° 3071/32/Allegati 

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Divisione III Reti Elettriche della DGENRE  
Dipartimento per l'Energia  
Via Molise,2  
00187 ROMA

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Toscana  
Lungarno A.M.Luisa de' Medici,4  
50122 FIRENZE

Spett.le Terna S.p.A  
Via Egidio Galboni,70  
00156 ROMA

**OGGETTO:** PIOMBINO (LI) – Elettrodotto a 132 kv a corrente alternativa in cavo  
sottomarino tra Isola d'Elba e continente (Portoferraio-Colmata) ed opere accessorie-

Si fa seguito alla comunicazione esplicativa pervenuta via e-mail in data 22/09/2011 con la  
quale la società TERNA S.p.A chiariva che l'intero tracciato corrispondente all'intervento  
in oggetto è previsto in cavo, si precisa che con la nota n°3507/BN del 03/12/2010, questa  
Soprintendenza intendeva salvaguardare l'argine situato alla destra idraulica del fiume  
Cornia da eventuali scavi o opere accessorie che ne potessero alterare la configurazione  
geomorfologica paesaggistica.

Qualora ciò non avvenga il progetto si intende approvato.

Il Funzionario di Zona  
Dott.Arch.Fiorella Ramacogi

per il Soprintendente ad interim  
(Dott.Arch.Agostino Bureca)  
Il Funzionario Delegato  
(Dott.Arch. Marta Ciafaloni)

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0022238 - 08/11/2011 - INGRESSO



Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
FIRENZE

20 FEB. 2012 20

Al Direzione Regionale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici della Toscana  
Lungarno A.M. de' Medici, 4  
50122 Firenze

FAX 055.27189700

Prot. N° 2829 Allegati  
34.19.04/15

Risposta al Foglio del  
Dir. Sez. N°

**OGGETTO:** PROVINCIA DI LIVORNO (LI) - Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto a 132 kv. a corrente alternata in cavo sottomarino tra Isola Elba e Continente - Portoferraio-Colmata e opere accessorie. **Proponente** Terna Rete Elettrica e Nazionale S.p.A. **Procedimento:** autorizzazione ai sensi del D.L. 239/2003 (Rif. Classifica EL-219). **Responsabile del procedimento:** Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III Reti Elettriche della DGENRE - Dipartimento per l'Energia. Adempimenti relativi a **Conferenza dei servizi** 21 febbraio 2012 presso la sede del responsabile del procedimento - Roma, via Molise 2. Invio valutazione di competenza.

- al Soprintendente ad interim della SBAPSAE  
delle Provincie di Pisa e Livorno  
Lungarno Pacinotti, 46 - 56100 Pisa  
FAX 050.926542
- al Ministero dello Sviluppo Economico  
Divisione III Reti Elettriche della DGENRE  
Dipartimento per l'Energia  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
FAX 06. 47052534

In riferimento alla nota della Direzione Regionale in indirizzo prot. 2954 del 15 febbraio 2012 (ns. prot. 2597 cl. 34.19.04/9 del 15 febbraio 2012) quest'Ufficio esaminato il progetto trasmesso dal proponente, visionati gli elaborati tecnici del tracciato eseguiti mediante strumentazione *side scan sonar* e sulla base dei dati scientifici conosciuti ritiene che il procedimento in oggetto non ricade nelle competenze della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

Tuttavia si ritiene opportuno che in sede di Conferenza dei Servizi venga segnalato il vincolo di comunicare alla scrivente Soprintendenza (con anticipo di almeno 15 giorni al fax 055.242213), la data d'inizio dei lavori al fine di poter programmare con la società proponente l'attività di controllo istituzionale, e che qualora durante i lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA  
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE  
Tel. 055 23575 Fax 055 242213 E-mail: sba-tos@beniculturali.it  
CODICE FISCALE 80018950487

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio.

L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione.

il Funzionario responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Pamela Gambogi; tel. 055.235722

pamela.gambogi@beniculturali.it

Firmato: *Pamela Gambogi*

Referente per la pratica: *Giovanni Roncaglia*

Giovanni Roncaglia; tel. 055.2357772

giovanni.roncaglia@beniculturali.it

AL SOPRINTENDENTE  
ARCHEOLOGO DIRETTORE  
COORDINATORE  
(Dott.ssa *Giuseppina Carlotta Cianferoni*)  
*Giuseppina Cianferoni*

**Il presente fax sostituisce l'atto originale ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000**

PGS/ST  
*ST*





Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Prot. N. .... Allegati .....

Pisa .....

Spett. TERNA  
c.a Ing. Lorenzini  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

e, p.c.: Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino  
c.a. del Comandante Tenente di Vascello Valerio Chessari  
[cp-piombino@pec.mit.gov.it](mailto:cp-piombino@pec.mit.gov.it)

Class. 34.43.04

**Oggetto: Comuni di Portoferraio e Piombino (LI) - EL. 219: Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente. Variante di tracciato marino per minimizzazione interferenza con la Prateria di posidonia. Trasmissione parere.**

Con la presente si prende atto della variante al progetto. Il tracciato in questione non presenta evidente rischio dal punto di vista archeologico, e quindi si trasmette il parere favorevole di Questo Ufficio sull'intervento, unitamente alle raccomandazioni standard sui rinvenimenti casuali, che si riportano in calce:

*Si rammenta che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza ABAP o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.*

Si ricorda che, come precedentemente prescritto e rammentato in sede di riunioni preliminari, il tratto di condotta a terra dal bagnasciuga al limite del cordone litorale dovrà essere invece oggetto di assistenza archeologica con le seguenti modalità:

- All'atto di ogni movimento terra, anche minimo, si rende necessaria la presenza di un archeologo di I o II fascia (ai sensi del D.M. 244/2019) a carico della Società esecutrice dei lavori, il cui nominativo dovrà essere preventivamente comunicato a Questo ufficio, ed eventualmente l'esecuzione di scavo a mano;

- la comunicazione di inizio lavori deve essere inviata con almeno 10 gg. di anticipo (Email [sabap-pi@beniculturali.it](mailto:sabap-pi@beniculturali.it));

- la presente nota autorizzativa deve essere disponibile in cantiere, così come il piano di sicurezza.

Considerato che di norma gli scavi archeologici, per quanto riguarda la sicurezza del cantiere, rientrano nelle norme previste dal D.Lgs. 81/2008, si richiama il committente circa gli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia.

Si ricorda che eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04, anche ricorrendo a modifiche progettuali.

Il trasporto nei depositi della Soprintendenza di beni archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico di codesta Società.

Si rimane a disposizione per chiarimenti e precisazioni.

Il Funzionario Responsabile  
Andrea Camilli

Per il Soprintendente  
Andrea Muzzi  
Il R.A.F. Archeologia  
Andrea Camilli

EL-219



3.12

*Ministero dello Sviluppo Economico*

ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA

Firenze, **09 MAR 2011**



**A** **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**  
DIP ENERGIA DIV. III – RETI ELETTRICHE  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

**A** **TERNA**  
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE - FIRENZE  
L.no C. Colombo, 54 - 50136 FIRENZE

**p.c.** **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**  
COMUNICAZIONI - DGPGSR UFF. III  
Viale America, 201 - 00144 ROMA

**p.c.** **REGIONE TOSCANA**  
D.G. POLITICHE TERRITORIALI AMBIENTALI  
AREA ENERGIA E RISORSE  
Via Bardazzi, 19/21 - 50127 FIRENZE

**p.c.** **MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL**  
**TERRITORIO E DEL MARE**  
D.G. TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE  
RISORSE IDRICHE  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0007373 - 07/04/2011 - INGRESSO

Prot. Isp. Toscana S3/IE/6/AT/2010/PLL/4157

Oggetto: **PARERE FAVOREVOLE ALL' AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO** del nuovo collegamento alla tensione di 132 KV in cavo sottomarino tra ISOLA D' ELBA e il CONTINENTE ( Portoferraio – Colmata ) e delle opere connesse nei Comuni di PORTOFERRAIO e PIOMBINO in prov. di LIVORNO. PRAT. TERNA N° 1586

In riferimento alla dichiarazione di impegno prot n° TEAOTFI/P20100002539 del 05/07/2010 , con la quale la società TERNA si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3ª classe" di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni n. 0078820 del 04/10/2010, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto .



La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica Terna, cointestataria della presente, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie società autorizzate al fine di avviare il procedimento relativo al rilascio dei nulla osta di competenza e , al termine dei lavori, di notificare la relativa comunicazione per consentire ai funzionari preposti, di effettuare la prevista verifica tecnica .

Sarà cura dei responsabili dello scrivente Ispettorato verificare il rispetto, da parte della soc. TERNA, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d' impegno e rilasciare a codesto DIPARTIMENTO ENERGIA DIV. III – RETI ELETTRICHE l' attestato di conformità dell' opera elettrica realizzata con le modalità previste nella Procedura sopraccitata .

Direttore Tecnico Sviluppo e Qualità

IL DIRETTORE

*Dott. A. Cascio*



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

DIVISIONE XVI – ISPETTORATO TERRITORIALE TOSCANA – UNITÀ ORGANIZZATIVA III

RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

Spett. Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerarie  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Rif. UO3/TS/2010/06 AT

(citare nella risposta gli estremi del protocollo)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la crescita sostenibile  
e la qualità dello sviluppo - Sezione Elettrodotti  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

P.c. Direzione Generale per le attività territoriali  
Divisione I – Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione  
(invio a mezzo documentale interno MISE)

Terna Rete Italia Spa  
Gestione Processi Istituzionali Autorizzazioni  
e Concertazione  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

Oggetto: Nulla osta alla costruzione di un elettrodotto AT/132 KV in cavo prevalentemente sottomarino tra l'Isola d'Elba e il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino/Colmata, Provincia di Livorno (LI) e delle opere connesse. Art. 95, D.lgs 01.08.2003 n. 259 e s.m.i. Rilascio parere alla costruzione.

Proponente **TERNA RETE ITALIA SPA – posizione EL-219.**

Si fa riferimento alla riattivazione del procedimento autorizzativo relativo l'elettrodotto in oggetto, avvenuta a seguito delle comunicazioni inviate dalla società proponente, di cui alla nota pervenuta dalla Direzione Generale in indirizzo con prot. 31469 del 30/12/2020, nonché alla comunicazione di convocazione conferenza di servizi decisoria, che si terrà in modalità telematica (videoconferenza) il 04 marzo 2021, trasmessa dalla stessa Direzione con prot. 5194 del 18/02/2021 ed acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 27001 del 19/02/2021.





In proposito, si rappresenta che la Direzione generale per le attività territoriali (DGAT), a seguito delle competenze attribuite dal nuovo “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” ed in particolare dall’art. 12, comma 1, lettera i), Dpcm 19 giugno 2019, n. 93 e s.m.i., ha delegato agli ispettorati territoriali il rilascio dei nulla osta alla costruzione, alla modifica e allo spostamento delle condutture di energia elettrica di terza classe (Alta Tensione).

Ciò posto, considerato che Terna Rete Italia Spa, con la “dichiarazione d’impegno” trasmessa con prot. TEAOTF1/P20100002539 del 5/7/2010, si è obbligata a realizzare le opere in essa indicate secondo le modalità tecniche e la normativa vigente in materia ed in conformità al progetto presentato; che sulla base della stessa “dichiarazione d’impegno” è stato rilasciato da questo Ispettorato parere favorevole all’avvio della costruzione ed esercizio dell’elettrodotto in argomento, con prot. 4957 del 08/03/2011, parere confermato successivamente all’invio della documentazione progettuale trasmessa in sostituzione di quella prodotta in precedenza ed acquisita agli atti di questo Ispettorato con prot. 129949 del 13/10/2015; preso atto dall’ultima revisione presentata (02 del 2020) con previste modifiche del tracciato in approdo a Piombino, dalla quale non emergono variazioni sostanziali rispetto a quanto già comunicato, con la presente si conferma ulteriormente il **parere favorevole** all’avvio della costruzione ed esercizio dell’elettrodotto AT/132 KV in cavo prevalentemente sottomarino tra l’Isola d’Elba e il continente indicato in oggetto, secondo quanto disciplinato dalla “Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3<sup>a</sup> classe” (circolare del Ministero delle comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007).

Si rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte di Terna Rete Italia, il progetto esecutivo delle opere contenente l’eventuale presenza di interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte (f.e.m.i.) sulle reti pubbliche di comunicazione elettronica ricadenti nella fascia di influenza segnalata dagli operatori di telecomunicazioni in conformità alle Norme CEI 103-6 e successive, nonché di conoscere le date di inizio e fine lavori, per poter consentire di effettuare le verifiche tecniche del caso.

Sarà cura del personale dell’ispettorato territorialmente interessato dallo sviluppo dell’elettrodotto, accertare il rispetto di tutte le prescrizioni previste nella dichiarazione d’impegno, ai fini del rilascio da parte di questo Ufficio, se del caso, del relativo nulla osta ai sensi dell’art. 95, D.lgs 259/2003, secondo le indicazioni che saranno fornite da parte della Divisione I della DGAT, che legge per opportuna conoscenza.

Il presente parere viene concesso in dipendenza della lettera d’impegno e dell’atto di sottomissione presentati da Terna Rete Italia Spa, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello sviluppo economico dal R.D. 11.12.1933, n. 1775 e dal D.lgs 259/2003.

IL DIRIGENTE  
C. Smargiassi

Firmato digitalmente da: Carmela  
Smargiassi  
Organizzazione: MISE/8023039058:  
Data: 22/02/2021 18:27:11



Spett.le  
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Direzione Generale per le infrastrutture**  
**e la sicurezza dei sistemi energetici e**  
**geominerari**  
Sezione UNMIG dell'Italia Centrale  
Viale Boston, 25 - 00144 Roma

PEC: [unmig.roma@pec.mise.gov.it](mailto:unmig.roma@pec.mise.gov.it)

**Oggetto: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.**

Progetto: "Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba ed il continente, tra i comuni di Portoferraio e Piombino, provincia di Livorno (LI)"

Titolare: Terna S.p.A., Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma.

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, il sottoscritto ing. Riccardo De Zan, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGISSEG-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del **19 Febbraio 2021** e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle linee elettriche del collegamento in oggetto, riportate nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

Id.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	42°48'13.40"	10°18'44.74"
2	42°48'15.14"	10°18'51.27"
3	42°48'15.94"	10°18'56.54"
4	42°48'20.57"	10°19'01.13"
5	42°48'20.852"	10°19'01.873"
6	42°48'20.647"	10°19'03.230"

7	42°48'16.906"	10°19'33.642"
8	42°48'16.885"	10°19'35.861"
9	42°48'16.953"	10°19'37.172"
10	42°48'17.175"	10°19'39.170"
11	42°48'17.783"	10°19'42.224"
12	42°48'18.445"	10°19'44.460"
13	42°48'21.001"	10°19'49.836"
14	42°49'04.454"	10°20'58.765"
15	42°49'11.554"	10°21'06.139"
16	42°49'17.741"	10°21'09.493"
17	42°49'24.748"	10°21'12.590"
18	42°49'32.410"	10°21'15.435"
19	42°49'42.141"	10°21'22.253"
20	42°50'15.297"	10°21'51.066"
21	42°51'05.166"	10°22'18.802"
22	42°53'14.246"	10°23'31.564"
23	42°53'32.272"	10°23'50.823"
24	42°53'37.200"	10°24'14.327"
25	42°53'37.486"	10°24'44.555"
26	42°53'43.103"	10°27'34.489"
27	42°53'40.237"	10°28'38.740"
28	42°53'39.302"	10°28'59.648"
29	42°53'38.991"	10°29'06.600"
30	42°53'38.070"	10°29'14.244"
31	42°53'35.827"	10°29'32.843"
32	42°53'35.251"	10°29'35.885"
33	42°53'33.387"	10°29'45.721"
34	42°53'32.655"	10°29'49.583"
35	42°53'31.685"	10°29'54.697"
36	42°53'30.137"	10°30'02.867"
37	42°53'28.791"	10°30'06.933"
38	42°53'17.203"	10°30'42.809"
39	42°53'04.359"	10°31'16.867"
40	42°53'03.064"	10°31'20.302"
41	42°53'00.283"	10°31'45.407"
42	42°53'03.105"	10°32'02.477"
43	42°53'06.589"	10°32'15.231"
44	42°53'09.139"	10°32'23.344"
45	42°53'15.450"	10°32'36.939"
46	42°53'26.064"	10°32'55.550"
47	42°54'05.496"	10°33'57.659"
48	42°54'23.582"	10°34'16.759"
49	42°54'55.731"	10°34'47.297"
50	42°55'20.208"	10°35'06.443"
51	42°55'21.262"	10°35'07.245"
52	42°55'22.272"	10°35'07.759"

53	42°55'23.415"	10°35'08.164"
54	42°55'24.554"	10°35'08.385"
55	42°55'54.416"	10°35'13.762"
56	42°55'54.784"	10°35'13.848"
57	42°55'56.215"	10°35'14.182"
58	42°55'57.950"	10°35'14.654"
59	42°55'59.422"	10°35'15.353"
60	42°56'00.503"	10°35'16.018"
61	42°56'01.531"	10°35'16.782"
62	42°56'02.426"	10°35'17.619"
63	42°56'27.376"	10°35'46.745"
64	42°56'28.292"	10°35'47.404"
65	42°56'29.227"	10°35'47.882"
66	42°56'30.446"	10°35'48.198"
67	42°56'31.547"	10°35'48.158"
68	42°57'14.847"	10°35'35.910"
69	42°57'15.166"	10°35'35.820"
70	42°57'17.969"	10°35'35.027"
71	42°57'20.07"	10°35'44.88"
72	42°57'27.56"	10°35'35.64"
73	42°57'40.27"	10°35'18.93"
74	42°57'59.24"	10°34'53.65"
75	42°58'00.52"	10°34'04.50"

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Roma, 24/02/2021

**Il Responsabile**

**(Riccardo De Zan)**

Firmato digitalmente da

**RICCARDO  
DE ZAN**

**CN = DE ZAN  
RICCARDO  
C = IT**



EC-219

Roma, - 8 OTT 2010

3.14

*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti

Div.4°

Prt. M-TRA/PORTI/ 13294

CLASS.L.7

**Alla Società TERNA S.P.A**  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C Colombo, 54  
**000156 ROMA**

**OGGETTO:** Nuovo elettrodotto a 132 KV a corrente alternata in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie in provincia di Livorno.

E,p.c.: **Al Ministero dello Sviluppo**

**Economico** - Direzione Generale per l'Energia  
Nucleare, l'Energia Rinnovabile e l'Efficienza Energetica  
Divisione III Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
**000187 ROMA**

**Ministero dell'Ambiente e Della  
Tutela del Territorio e del Mare-**

Direzione Generale per La Tutela del Territorio e  
delle Risorse Idriche- Div. X Assetto e  
Rappresentazione cartografica Del territorio -  
Sezione  
Elettrodotti - Via C. Colombo, 44  
**00147 ROMA**

**Ministero delle Infrastrutture  
E dei Trasporti** Dipartimento

Per le Infrastrutture  
D.G. per le dighe infrastrutture  
Idriche ed elettriche  
Piazzale della Croce Rossa, 1  
**00161 ROMA**

**Ministero delle Infrastrutture  
E dei Trasporti** Dipartimento

Per le Infrastrutture  
D.G. per lo sviluppo del Territorio  
La programmazione ed i Progetti Internazionali  
Via Nomentana, 2  
**00161 ROMA**

**All'Autorità Portuale**

Di  
**57025 PIOMBINO**

4



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti

**Alla Capitaneria di Porto**

Di

**57037 PORTOFERRAIO**

**Alla Capitaneria di Porto**

Di

**57123 LIVORNO**

Con nota in data 29/09/2010 prot. n. 0016836 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento, sull'istanza in data 5/07/2010 della Soc.TERNA S.p.A, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e alla gestione della opera elettrica di cui in oggetto, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs 29/08/2003, n.239, convertito con modificazione in Legge 27/10/2003 n. 290 e per le finalità di cui al Testo Unico 11/12/1933 n.1775.

Il suddetto progetto è composto da una nuova stazione 132/ KV a corrente alternata in cavo sottomarino tra la Cabina Primaria "Portoferraio" sull'Isola d'Elba e la Stazione Elettrica "Colmata" sul Continente nel Comune di Piombino.

Pertanto poiché con decreto legislativo 31 marzo 1998, 112 sono state mantenute allo stato le competenze funzionali in merito al rilascio delle concessioni di beni del demanio marittimo per approvvigionamento di fonti di energia, per quanto attiene gli adempimenti di competenza di questa Amministrazione si fa presente quanto segue:

- l'occupazione e l'uso di zone di demanio marittimo e di specchi acquei di mare territoriale interessati dalla realizzazione della rete in esame vanno disciplinate con concessione demaniale marittima ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione;
- la concessione demaniale sarà rilasciata dalla competente Autorità Marittima (Capitaneria di Porto, Direzione Marittima o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) in relazione alla durata della concessione richiesta.

La realizzazione e l'esercizio dell'infrastrutture elettrica, per le strutture a mare, sono inoltre soggetti all'emanazione delle disposizioni di polizia e di ordinanza di competenza dell'Autorità Marittima in relazione alla tutela degli interessi della sicurezza della navigazione.





*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti

Ciò premesso codesta Società è invitata a presentare l'istanza intesa a ottenere la concessione delle aree demaniali e degli specchi acquei interessati dalla realizzazione delle infrastrutture in oggetto.

L'istanza dovrà contenere gli elementi essenziali per le relative valutazioni sia sotto il profilo demaniale (durata, estensione, ecc.) che sotto quello tecnico (progetto, relazione tecnica, ecc.) secondo le previsioni del regolamento del codice della navigazione (artt.5 e seguenti), nonché il Mod.D1 che dovranno essere trasmessi all'Autorità Marittima competente per il tramite della Capitaneria di Porto interessata che, a sua volta, provvederà a inoltrarla corredata dai preliminari accertamenti riguardanti sia la sicurezza della navigazione che la compatibilità delle strutture costituenti la rete con le attività marittime.

Nel caso in cui la competenza dovesse inoltre far capo anche all'Autorità Portuale l'istanza di concessione demaniale dovrà essere trasmessa alla stessa Autorità con preghiera di tenere informata questa Direzione Generale sugli ulteriori sviluppi della pratica.

Pertanto la presente viene inoltre trasmessa anche all'Autorità Portuale di Piombino per gli eventuali adempimenti di competenza con riguardo alla compatibilità dell'iniziativa in discorso con le attività interessanti le aree di competenza.

Il Direttore Generale  
Dott. Cosimo Caliendo



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti Div- 4  
Via dell'Arte 16 - 00144 Roma  
Fax 06 59084307

Roma, 24 GEN 2011

EL-219

Div.4°  
Prt. M-TRA/PORTI/ 1003  
CLASS.L.7

**Alla Società TERNA S.P.A**  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C Colombo, 54  
**000156 ROMA**

**OGGETTO:** Nuovo elettrodotto a 132 KV a corrente alternata in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie in provincia di Livorno.

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0002760 - 09/02/2011 - INGRESSO**

**E.p.c.: Al Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, l'Energia Rinnovabile e l'Efficienza Energetica  
Divisione III Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
**000187 ROMA**

**Ministero dell'Ambiente e Della Tutela del Territorio e del Mare**  
Direzione Generale per La Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche- Div. X Assetto e Rappresentazione cartografica Del territorio - Sezione  
Elettrodotti - Via C. Colombo, 44  
**00147 ROMA**

**Ministero delle Infrastrutture E dei Trasporti** Dipartimento  
Per le Infrastrutture  
D.G. per le dighe infrastrutture Idriche ed elettriche  
Piazzale della Croce Rossa, 1  
**00161 ROMA**

**Ministero delle Infrastrutture E dei Trasporti** Dipartimento  
Per le Infrastrutture  
D.G. per lo sviluppo del Territorio  
La programmazione ed i Progetti Internazionali  
Via Nomentana, 2  
**00161 ROMA**

**All'Autorità Portuale**  
Di  
**57025 PIOMBINO**



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti

**Alla Capitaneria di Porto**

Di  
57037 PORTOFERRAIO

**Alla Capitaneria di Porto**

Di  
57123 LIVORNO

- Riferimenti note: a) 29/settembre 2010 prot. n. 0016836 del Ministero dello Sviluppo Economico  
b) 8 ottobre 2010 prot. n. M-TRA/PORTI/13294 di questa Direzione Generale  
c) 29 ottobre 2010 prot. n. P20100004077 della Soc. Terna

Si fa riferimento all'istanza in data 5/07/2010 della Soc.TERNA S.p.A, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e alla gestione della opera elettrica di cui in oggetto, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs 29/08/2003, n.239, convertito con modificazione in Legge 27/10/2003 n. 290 e per le finalità di cui al Testo Unico 11/12/1933 n.1775.

Con successiva nota del 29 ottobre 2010 la soc. Terna ha trasmesso le integrazioni progettuali all'istanza sopraindicate finalizzate al rilascio dell'autorizzazione in argomento.

Al riguardo e per quanto di competenza di questa Direzione Generale si rinnova la richiesta di presentazione, da parte di codesta società, dell'istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione e gestione delle opere a mare per il collegamento in oggetto secondo le modalità indicate nella nota b).

Quanto sopra, ai fini degli adempimenti istruttori in capo a questa Amministrazione, per il rilascio della concessione demaniale e per esprimere il parere di competenza nell'ambito del procedimento in argomento.

Si rammenta inoltre che i lavori per la realizzazione delle opere sul demanio marittimo potranno avere inizio solo successivamente al rilascio delle concessione demaniale.

Il Direttore Generale  
Dott. Cosimo Caliendo





EL-219

Roma,

27 FEB 2012

*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti Div-4  
Via dell'Arte 16 - 00144 Roma  
Fax 06 59084307

**Alla Società TERNA S.P.A**  
Area Operativa Trasmissione di Firenze  
Lungarno C Colombo, 54  
**50136 FIRENZE**

Div.4°  
Prt. M-TRA/PORTI/ **2510**  
CLASS.L.7

**OGGETTO:** Nuovo elettrodotto a 132 KV a corrente alternata in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie in provincia di Livorno. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazione dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche.

**Al Ministero dello Sviluppo Economico -**  
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, l'Energia  
Rinnovabile e l'Efficienza Energetica Divisione III Reti  
Elettriche  
Via Molise, 2  
**000187 ROMA**

E.p.c.

**All'Autorità Portuale**  
Di  
**57025 PIOMBINO**

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0004651 - 06/03/2012 - INGRESSO**

**Alla Capitaneria di Porto**  
Di  
**57037 PORTOFERRAIO**

**Alla Capitaneria di Porto**  
Di  
**57123 LIVORNO**

- Riferimenti note
- 1) 29 ottobre 2010 prot. TEAOTFI/P20100004077 di codesta Società
  - 2) 9 febbraio 2012 prot. 2680 del Ministero dello Sviluppo Economico
  - 3) 24 gennaio 2011 prot. 1003 di questa Direzione Generale

Si fa riferimento alla nota prot. n. 13294 dell'8/10/2010 con la quale questa Direzione Generale ha fornito le indicazioni per il rilascio della concessione demaniale marittima per la realizzazione e gestione delle opere in argomento.

Preso atto della nota del 9 settembre 2011 prot. TE/P20110014294 presentata da codesta Società e della nota in riferimento al punto 2) con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato per il giorno 21 febbraio 2012 la Conferenza di servizi per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazione della legge 27 ottobre 2003 n.290 per la costruzione dell'elettrodotto in argomento, si invita nuovamente codesta Società a presentare l'istanza per ottenere la concessione demaniale sopraindicata con le modalità indicate nella nota in riferimento che ad ogni buon fine si allega in copia.



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

Direzione Generale per i porti Div-4  
Via dell'Arte 16 - 00144 Roma  
Fax 06 59084307

Inoltre con riferimento alle precisazioni indicate da codesta società con la nota del 9 settembre 2011, si comunica che l'istanza di concessione demaniale può essere prodotta con allegato il progetto preliminare sufficiente per l'espletamento dei previsti adempimenti istruttori, mentre il progetto definitivo dovrà essere presentato in sede di rilascio della concessione stessa.

Al Ministero per lo Sviluppo Economico cui la presente è parimenti diretta, si fa presente che in assenza della presentazione, da parte della Soc. Terna, dell'istanza di concessione demaniale per la realizzazione e gestione del collegamento in argomento e dei conseguenti adempimenti istruttori sulla stessa, questa Direzione Generale non può esprimere il parere di competenza nell'ambito del procedimento in argomento.

Il Direttore Generale  
Dott. Cosimo Caliendo

TE/P20110614294 - 09/09/2011

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

D.G. per i Porti/Div. 4  
Via dell'Arte, 16 - 00144 ROMA

e pc

**Al Ministero dello Sviluppo Economico**

Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie  
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III -  
Reti elettriche  
Via Molise, 2  
00187 Roma

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

**Ministero delle Infrastrutture**

Dipartimento per le Infrastrutture  
D.G. per le Dighe, le Infrastrutture Idriche ed Elettriche  
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA.

**Ministero delle Infrastrutture**

Dipartimento per le Infrastrutture  
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione  
ed i Progetti Internazionali  
Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**Autorità Portuale di Piombino**  
Piazzale Premuda, 6/a - 57025 PIOMBINO  
Capitaneria Porto  
Portoferraio

**Capitaneria di Porto di Livorno**

Piazzale della Sanità, 1  
57123 LIVORNO

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0018825 - 21/09/2011 - INGRESSO

**Oggetto: nuovo elettrodotto a 132 KV a corrente alternata in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie in Provincia di Livorno - Precisazioni.**

Si fa riferimento alle note, rispettivamente dell'8 ottobre 2010 prot. 13294 e del 24 gennaio 2011 prot. 103 della Direzione Generale per i Porti/Di.4 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con le quali, in riferimento al procedimento di autorizzazione dell'opera in oggetto, si richiede alla Scrivente la formalizzazione dell'istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione e gestione delle previste opere a mare.

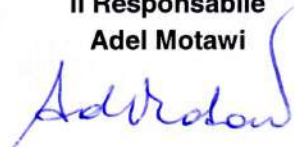


Al riguardo si comunica e si precisa che il grado di progettazione dell'intervento oggetto del procedimento unico di autorizzazione ha carattere definitivo e che, pertanto, solo a valle del provvedimento di autorizzazione, quando sarà elaborato il progetto esecutivo, la scrivente formalizzerà l'istanza di concessione demaniale marittima alla competente Autorità Marittima.

Per quanto sopra, si ritiene che la richiesta avanzata da codesto Spettabile Ministero è da considerarsi, ai fini del procedimento in corso, una prescrizione alla realizzazione dell'opera.

Distinti saluti

**Funzione Ambiente e Autorizzazioni**  
**Il Responsabile**  
**Adel Motawi**



MS

Allegati:c.s.

Copia: OI, SRI

A mezzo PEC

Spett.le

**Ministero delle infrastrutture e della mobilità  
sostenibili**

**(ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)**

Direzione Generale per la vigilanza sulle  
Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il  
trasporto marittimo e per vie d'acqua interne -  
ex Direzione Generale per i Porti - Demanio  
marittimo

[dq.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dq.tm@pec.mit.gov.it)

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno  
Settentrionale - Porto di Piombino**

[adsp@pec.portialtotirreno.it](mailto:adsp@pec.portialtotirreno.it)

**Capitaneria di Porto di Portoferraio**

[cp-portoferraio@pec.mit.gov.it](mailto:cp-portoferraio@pec.mit.gov.it)

e p.c. Spett.le

**Direzione Marittima di Livorno**

[dm.livorno@pec.mit.gov.it](mailto:dm.livorno@pec.mit.gov.it)

**Oggetto: EL. 219: Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente,  
nei comuni di Portoferraio e Piombino (LI).**

Richiesta di concessione demaniale marittima cinquantennale per l'occupazione della  
tratta sottomarina e delle relative aree a terra.

Con riferimento al collegamento in oggetto, con la presente si richiede il rilascio della concessione demaniale marittima cinquantennale - atto formale - per l'occupazione della tratta sottomarina e delle relative aree a terra interessate dall'opera.

A tal fine si trasmettono i due modelli di domanda D1, uno per ciascuna zona di competenza rispettivamente, predisposti mediante il Sistema Informativo Demanio marittimo (S.I.D.) del "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" e corredati entrambi dei relativi allegati tecnici e amministrativi.

In considerazione dell'importanza strategica dell'opera in oggetto e della necessità di dare corso con immediatezza all'inizio delle attività preliminari e propedeutiche alla posa del collegamento si richiede, ai sensi degli artt. 38 del Cod.Nav. e 35 del Reg.Cod.Nav., la anticipata occupazione delle aree e degli specchi acquei interessati dal collegamento, come specificato in entrambi i modelli D1.

In attesa di un Vostro gentile riscontro, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni.

Distinti saluti.

**Progettazione e Realizzazione Impianti HVDC e Marini**

**Il Responsabile**

**(Riccardo De Zan)**

Firmato digitalmente da

**RICCARDO DE ZAN**

CN = DE ZAN RICCARDO  
C = IT

*Allegati per ciascuna delle due istanze (ID 162936 Portoferraio e ID 163240 AdSP Piombino):*

<b>Documento</b>	
Allegato 1	Modello Domanda D1
Allegato 2	Elaborato tecnico
Allegato 3	Procura ing. Riccardo De Zan
Allegato 4	Carta di identità ing. Riccardo De Zan
Allegato 5	Visura camerale in corso di validità
Allegato 6	File .xml

Copia a:  
SPS-PRHM, SPS-GPA-AUC



AREA TECNICA

IL DIRIGENTE  
Prot. n. 1519 /12  
Consegna a mano

3.15

Alla AREA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA-CONTABILE  
Ufficio Amministrazione  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Piombino – Demanio Marittimo – Località foce fiume Cornia – Nuovo elettrodotto a 132 kV a corrente alternata in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente (“Portoferraio-Colmata”) - Parere di competenza.-

In riferimento alla nota di codesta Spett.le A.G.A.C. prot. n. 1081/12 in data 07.02.2012, con cui viene richiesto un parere di competenza sul progetto presentato dalla Soc. TERNA S.p.A. relativamente alla realizzazione del nuovo elettrodotto da 132 Kv in oggetto, il tutto come meglio evidenziato negli elaborati grafici a corredo della pratica in parola, la scrivente Area Tecnica informa che la realizzazione delle opere previste si colloca all'esterno dell'ambito portuale attuale e al di fuori delle previsioni di cui agli atti di pianificazione vigenti (Var. II al P.R.P. del porto di Piombino) e agli atti di pianificazione futuri in corso di approvazione (nuovo P.R.P. del porto di Piombino Anno 2008), ma in qualsiasi caso all'interno di un'area di giurisdizione di questa Autorità Portuale. In particolare si ritiene opportuno segnalare che l'effetto del campo magnetico provocato dal nuovo elettrodotto riguarderà le aree a terra ed a mare di Ns. giurisdizione, in particolare la fascia costiera di previsione dell'approdo a Piombino, nella zona denominata “Il Quagliodromo”.

Dall'esame degli elaborati tecnici a corredo del progetto (vedi Relazione Tecnica Descrittiva da pag. 20 a pag. 24 e Relazione Ambientale da pag. 17 a pag. 18) è stato possibile verificare che il campo magnetico generato dal nuovo elettrodotto è stato calcolato tenendo conto di una profondità di progetto di circa 1,5 mt. sotto il livello del suolo, garantendo di fatto il rispetto delle normative vigenti in materia per i “Limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti” (D.P.C.M. 08.07.2003) solo ed esclusivamente per i siti che non sono “aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze superiori a quattro ore giornaliere” dove il valore di riferimento per l'esposizione sarebbe al massimo pari a  $3\mu T$ .

Di fatto invece si ritiene opportuno evidenziare che la fascia costiera denominata “Il Quagliodromo”, durante la stagione estiva, risulta interessata da attività balneari e di conseguenza dalla presenza costante di persone per un periodo sicuramente superiore alle quattro ore consecutive giornaliere e che pertanto il Limite di riferimento per l'esposizione da campi elettrici e magnetici di cui al D.P.C.M. sopra richiamato non potrà che essere quello previsto per i siti sensibili dove il valore massimo di riferimento è pari a  $3\mu T$ .

Tutto ciò premesso si ritiene pertanto opportuno che la Società istante provveda ad integrare il progetto presentato affinché lo stesso tenga in debito conto di quanto sopra rappresentato in merito al rispetto del valore di “ $3\mu T$ ” quale limite massimo raggiungibile nel punto di approdo a terra nel territorio di Piombino ed in particolare nella fascia costiera denominata “Il Quagliodromo”, prediligendo per quanto possibile un'eventuale tecnica di “Directional Drilling” per la posa del cavo stesso già a partire almeno dalla batimetria dei -10 m.sl.m.m.

Certi di una fattiva collaborazione, si resta in attesa per ogni eventuale chiarimento.

Piombino, 16 FEB 2012



IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Dott. Ing. Sandra MUCCETTI



+ e.v.s.  
Claudio Fiesi





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
**Capitaneria di Porto di Portoferraio**

**Servizio**  
 Personale Marittimi, Attività  
 Marittime e Contenzioso  
**Sezione**  
Demanio/Ambiente/Contenzioso

**57037 Portoferraio, li, 20.02.2012**

(p.d.c.: 1° Mar.Ilo Lgt.Np. PILLERI – Tel.0565/934467)

**Alla CAPITANERIA DI PORTO**  
**Sede di Direzione marittima**  
**Sezione Demanio**  
**Piazzale della Sanità 1**  
**57123 – LIVORNO –**  
**(Fax 0586 / 826090)**

**Classificazione 03.03.02/ 2287**

**Allegati:**

Responsabile del procedimento ex artt. 4 – 6

Legge 7 agosto 1990, n° 241:

1° Mar.Ilo Lgt. Np. PILLERI Giuseppe

**Argomento:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio – Colmata") e delle opere accessorie, in provincia di Livorno – Convocazione riunione Conferenza di Servizi Roma 21 Febbraio 2012 – **Delega e Parere di competenza.**

**"AI SENSI DELL'ART.6 – COMMA 2 – DELLA LEGGE 412/91 AL PRESENTE TELEFAX NON SEGUIRA' ORIGINALE"**

Riferimento DD.pp. n° 0002296 datato 01.02.2011 e n° 0002680 datato 01.02.2011 del Ministero dello Sviluppo Economico.

In merito al procedimento in oggetto si prega di esaminare la possibilità di assumere la rappresentanza di questa Autorità Marittima nella partecipazione alla Conferenza dei Servizi indicata in argomento presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Relativamente alla documentazione di progetto pertinente la realizzazione delle opere in argomento pervenuta agli atti della Scrivente, questo Ufficio, nell'ambito dei soli profili di sicurezza della navigazione di competenza della Capitaneria di Porto di Portoferraio, rappresenta le seguenti considerazioni:

- il passaggio della linea elettrica all'interno del golfo di Portoferraio interessa la rada così come disciplinata dall'Ordinanza n° 147/2005 di questa Capitaneria di Porto relativamente ai punti di fonda "B" ed "E" Ord. cit., in ordine ai quali appaiono ravvisarsi potenziali criticità in considerazione della distanza degli stessi dai più vicini punti di passaggio dell'elettrodotto (distanza di 180 mt dal punto di fonda "E" e 230 mt. dal punto di fonda "B");



- si evidenzia l'opportunità di eseguire i lavori in un periodo in cui l'attività turistica e il traffico diportistico è ridotto al minimo;
- nello specchio acqueo di mare antistante l'approdo alla Foce del fosso della Madonnina insiste un'area destinata a campo boe, con corpi morti collegati da catenarie, per ormeggio unità disciplinata da concessione demaniale marittima rilasciata dal Comune di Portoferraio che appare non interessato dal passaggio della linea dell'elettrodotto ma per il quale si suggerisce un'ulteriore verifica finalizzata a riscontrare eventuali interferenze tra le attività in esame;
- al momento la foce del Fosso della Madonnina, non navigabile, è occlusa con formazione di arenile.

Si rappresenta in ogni caso la necessità dell'adozione da parte di questa Autorità Marittima di specifici provvedimenti di polizia marittima (Ordinanza di cui all'art.59 del Reg.Cod.Nav.) finalizzati a garantire, sia durante i lavori che successivamente alla realizzazione dell'opera, l'ordinata e sicura convivenza delle diverse attività marittime che convergono sulle zone di mare interessate dall'opera con particolare riferimento al traffico commerciale e di linea dei traghetti, alla pesca marittima ed al diportismo nautico.

In merito a quanto immediatamente precede saranno quindi necessari successivi diretti contatti con il soggetto esecutore attraverso cui acquisire più dettagliate notizie in ordine a modalità, tempi e mezzi da impiegare nel corso dei lavori allo scopo di valutare le determinazioni più opportune.

A lavori eseguiti il soggetto proponente dovrà produrre apposita documentazione tecnica per l'aggiornamento dell'idrografia secondo i vigenti protocolli procedurali tramite questa Autorità Marittima.

**f.to IL COMANDANTE**  
C.F. (CP) Andrea SANTINI

TRISPA/PZ015  
0004769 - 22/04/2015**Capitaneria di Porto di Portoferraio**  
Piazzale della Linguella, 4  
57037 Portoferraio (LI)**Oggetto : Procedimento autorizzativo "Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno (LI). Approdo Portoferraio**

Con riferimento all'intervento in oggetto e alle considerazioni condivise nel corso degli incontri avuti presso i Vostri uffici, che si sintetizzano nei seguenti punti:

- a valle dell'esperienza acquisita negli ultimi anni Terna registra l'imprescindibile esigenza di proteggere i cavi marini, mediante interro, per evitare il danneggiamento e, conseguente eventuale fuori servizio del collegamento, a seguito di azioni antropiche (pesca a strascico, ancoraggio, ecc.),
- il tracciato attualmente proposto in autorizzazione, per la realizzazione del collegamento in oggetto, prevede l'interessamento di una prateria di *Posidonia Oceanica* prospiciente l'approdo dell'Isola d'Elba,
- a seguito delle indicazioni condivise con la Codesta Capitaneria si è preso atto che tale area, essendo limitrofa al canale d'ingresso del porto, in condizioni di emergenza potrebbe essere impiegata per l'ancoraggio di natanti anche di grosse dimensioni,
- si è verificato congiuntamente che, ad oggi, non si rilevano limitazioni normative alla posa e protezione del cavo nell'area di studio sopradescritta ed identificata come "canale di accesso al porto" e "zona di rada" dall'ordinanza n. 147/2005,

Vi informiamo che, relativamente alla tratta marina del collegamento, sono state sviluppate ed ultimate, con esito positivo, le verifiche tecniche necessarie ad valutare la fattibilità preliminare di una variante di tracciato in approdo all'Isola d'Elba (Allegato 1).

Vi anticipiamo, pertanto, che provvederemo a revisionare gli elaborati progettuali e proporre, per l'iter autorizzativo attualmente in corso, la variante di tracciato sviluppata, anche in recepimento delle Vostre indicazioni, indicativamente in corrispondenza del confine tra il canale di accesso al porto e le acque della rada.

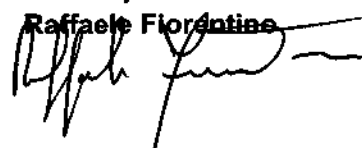
Nella revisione progettuale si riserverà al tracciato una fascia di tolleranza (buffer) che si estenderà per 300 m all'interno del canale di accesso e 50 m nell'area riservata alla rada. All'interno di tale fascia, in fase di progettazione esecutiva che sarà implementata a valle dell'ottenimento del titolo autorizzativo, sarà definita la rotta di posa definitiva.

Come condiviso, infine, si valuterà la possibilità di prevedere l'ulteriore protezione del collegamento mediante materassi di cemento.

Distinti saluti

Il Responsabile

Raffaele Fiorentino

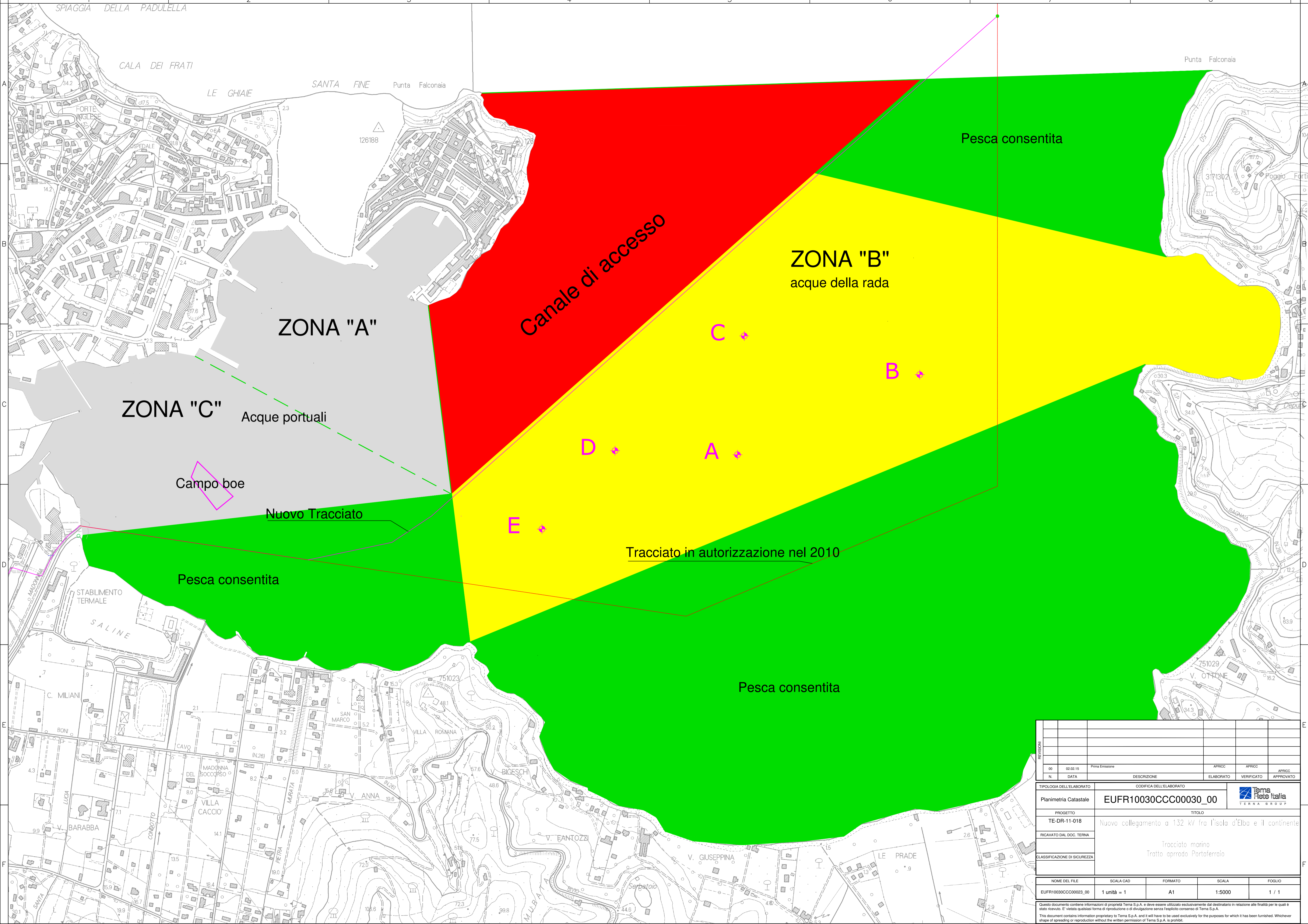


All.ti: c.s.

ING-REA, ING-REA-SI-SA,

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0683138111  
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587  
Cap. Soc. 120.000.00 Euro interamente versato - Socio Unico  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA





REVISIONI					
N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
00	02.02.15	Prima Emersione		APPRCC	APPRCC

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO	Planimetria Catastale	CODIFICA DELL'ELABORATO	EUFR10030CCC00030_00	
PROGETTO	TE-DR-11-018	TITOLO	Nuovo collegamento a 132 kV fra l'isola d'Elba e il continente	
RICAVATO DAL DOC. TERNA			Tracciato marino Tratto aprudo Portoferraio	
CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA				

NOME DEL FILE	SCALA CAD	FORMATO	SCALA	FOGLIO
EUFR10030CCC00023_00	1 unità = 1	A1	1:5000	1 / 1

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna S.p.A.  
This document contains information proprietary to Terna S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna S.p.A. is prohibi.



Inviata via PEC

**Ministero della Transizione Ecologica****(ex Ministero dello Sviluppo Economico)**

Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche

PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)**Ministero della Transizione Ecologica****(ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)**

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti

PEC: [CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)**Capitaneria di Porto di Portoferraio**

Piazzale della Linguella, 4

57037 PORTOFERRAIO (LI)

PEC: [cp-portoferraio@pec.mit.gov.it](mailto:cp-portoferraio@pec.mit.gov.it)

**Oggetto:** EL 219: Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino (LI).

Trasmissione nota Terna alla Capitaneria di Portoferraio del 22/04/2015.

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto ed alla Conferenza di Servizi del 4/03/2021, si trasmette in allegato la nota trasmessa da Terna alla Capitaneria di Portoferraio in data 22/04/2015, prot. n. TRISPA/20150004769, con la relativa cartografia allegata, confermando che il tracciato esecutivo terrà conto di quanto indicato nella suddetta nota.

Cordiali saluti

Autorizzazioni e Concertazione

Unità Nord-Est

Stefano Lorenzini

**Firmato digitalmente da  
Stefano Lorenzini****Allegati:**

Nota Terna alla Capitaneria di Portoferraio del 22/04/2015 prot. n. TRISPA/20150004769 e relativo allegato cartografico n. EUFR10030CCC00030\_00

AZ: SPS-GPA-AUC - CC: SPS-PRHM



## Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino

### PARERE TECNICO IN MERITO AL REALIZZANDO IMPIANTO DI COLLEGAMENTO A 132Kv TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE

In esito a quanto richiesto dalla superiore Direzione Marittima di Livorno in merito alla realizzazione ad opera della società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.a., del raddoppio del collegamento in cavo sottomarino a 132Kv tra l'Isola d'Elba ed il continente, si formula il seguente parere tecnico per i profili di competenza:

Il collegamento tra l'Isola d'Elba ed il continente, si estende su una fascia di mare larga circa 5 km coassiale alla congiungente diretta tra Portoferraio e la centrale elettrica di Piombino Tor del Sale.

Per quanto concerne il sito di approdo a terra, l'area di Tor del Sale, e più precisamente l'area demaniale marittima contigua alla sponda destra della foce del fiume Cornia, rientrante nella giurisdizione dell'Autorità Portuale di Piombino, si presenta ad avviso dello scrivente, come punto di approdo ottimale.

Trattasi infatti di area ove, per la ridotta pressione antropica, per la sua vicinanza alla Centrale Enel, per la assenza di ostacoli naturali o artificiali a mare o a terra, la realizzazione del giunto di approdo presenta, ad avviso dello scrivente, un impatto ambientale sostenibile; tuttavia, trattasi di area caratterizzata nella stagione estiva da uso turistico balneare e, pertanto, ai fini della successiva realizzazione dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, per ovvie ragioni di sicurezza, dovrà tener in debito conto tale vocazione turistico ricreativa della fascia costiera in argomento.

Non si rilevano ulteriori elementi di criticità per la parte a terra dell'opera, se non la necessità dell'adozione di opportuni accorgimenti volti a prevenire inquinamento marino proveniente da terra ed a disciplinare la navigazione del piccolo traffico da diporto e da pesca locale.

Per ciò che concerne la parte dell'intervento che interessa la fascia marina, ferma rimanendo la necessità di disciplinare, per i soli fini connessi alla sicurezza della navigazione, i lavori in argomento con propria ordinanza, e ribadendo l'opportunità di concentrare i lavori in periodi in cui il traffico marino sia ridotto al minimo, si rileva quanto segue:

- in prossimità del punto d'approdo, (dalla batimetrica dei 10 mt circa) il fondale marino è caratterizzato da sabbie e/o limi e quindi non presenta particolari problematiche per l'interrimento del cavo. L'assenza di insediamenti a mare di alcun genere fa sì che le operazioni di posa dei cavi e di escavo possano essere effettuate in armonia con il normale utilizzo della fascia di mare prossima alla linea di costa nel rispetto delle prescrizioni dettate con apposito provvedimento di polizia e con altri provvedimenti delle altre Amministrazioni Enti interessati.
- La criticità principale è rappresentata dalla presenza nel tratto di mare in argomento e fino alla batimetrica dei 35 mt, di praterie di Posidonia oceanica, per



cui l'intervento dovrà essere realizzato in modo da non alterare la colonizzazione ed esclusivamente mediante semplice posa sul fondo. Il tracciato del cavo, infatti, intercetta il posidonieto per circa 8 km. Onde evitare la distruzione di matte di posidonia sia nella fase realizzativa che in quella successiva si ritiene opportuno un monitoraggio ambientale dedicato, peraltro già preventivato dalla Terna S.p.a.

- Per ciò che concerne gli aspetti più strettamente connessi alla sicurezza della navigazione, e ferma rimanendo la regolamentazione delle operazioni in argomento con propria ordinanza, si ritiene opportuno evidenziare alcuni potenziali punti di criticità:

1. Le zone di mare interessate dai lavori sono caratterizzate da un traffico di navi di linea e di navi commerciali notevole; a ciò si aggiunga il traffico locale diportistico (in ingresso ed in uscita dal locale porto turistico di Marina di Terre Rosse, e di altri approdi turistici o punti d'ormeggio in zona (Salivoli, Marina di Piombino etcc) e da pesca.
2. il tracciato del cavo attraversa la rada di Piombino, ove normalmente vi è la presenza alla fonda di navi commerciali in attesa di ingresso, vi è un tratto di mare destinato ad operazioni di allibo, nonché è disciplinata la navigazione con schema di separazione del traffico come meglio descritto nell'ordinanza 22/06 allegata.

Ciò comporta da un lato una attenta attività di regolamentazione e di vigilanza del traffico navale in zona e dall'altro una conoscenza precisa in corso d'opera dello stato di avanzamento dei lavori, tale da consentire allo scrivente di disciplinare con puntualità e giusta misura la regolamentazione della navigazione.

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla possibilità di rinvenimento in corso d'opera di residui bellici; ciò a parere dello scrivente potrebbe causare ritardi nell'esecuzione dei lavori, che se non adeguatamente preventivati, rischiano di creare interferenze con le attività preventivamente autorizzate e regolamentate; sarebbe opportuno, qualora non già previsto ai fini dell'autorizzazione ex art. 109 c. 5 D.lgs 152/06, effettuare una preventiva ricognizione dei luoghi ad hoc.

Infine si ritiene necessario che a lavori eseguiti il soggetto proponente debba produrre apposita documentazione tecnica per l'aggiornamento dell'idrografia secondo i vigenti protocolli procedurali tramite questa Autorità Marittima.

**f.to IL COMANDANTE  
T.V. (CP) Martino RENDINA**

Da "regionetoscana@postacert.toscana.it" <regionetoscana@postacert.toscana.it>

3.18

A "svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it" <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>

Data giovedì 14 dicembre 2017 - 17:22

**EL - 219. Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba ed il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno.**  
[E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0602550\_2017-12-14\_svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it]

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.

**Allegato(i)**

414271.PDF.P7M (80 Kb)

Segnatura.xml (3 Kb)

TE/A2017  
0019504 - 15/12/2017

AUC

PRES	AD	TERNA S.p.A.													
		AU	SAD	AME	FC	SVR	CA	RC	AI	REC	IA	AA	ALS	SIS	RUO
AZ						/									
CC															

PRES	AD	TRISPA												
		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG
AZ														
CC		/												

1411  
PRS



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Tutela della Natura e del Mare**  
**Via di Novoli, 26 50127 Firenze**  
**Fax 055/4383137**

Prot. n.  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati

Risposta al foglio del n.

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per il mercato elettrico,  
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV  
Infrastrutture e sistemi di rete  
Via Molise 2  
Roma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento  
Via Cristoforo Colombo 44  
Roma

A Terna S.p.A.  
Funzione Autorizzazioni e Concertazione  
Via Egidio Galbani 70  
Roma

**Oggetto:** EL – 219. Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba ed il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno.

La presente in riferimento alla nota di Terna s.p.a Prot. AOO-GRT/237324/P.140.020 del 9 Giugno 2016 al fine di fornire il parere di competenza in riferimento al procedimento di valutazione di incidenza.

**Istruttoria e valutazioni specifiche in merito allo studio di incidenza (elaborato REDR11018BSA00444)**

Lo studio di incidenza redatto secondo l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", l'art. 5 del DPR 357/97 e secondo l'allegato G del medesimo DPR, considera i Siti Natura 2000 potenzialmente interferiti in modo diretto e/o indiretto dagli interventi previsti dal progetto in un'area di studio i cui limiti sono definiti dal buffer di 5 km dall'asse del cavo. Lo studio esamina anche la potenziale interferenza con gli ambiti di connessione ecologica tra i siti della rete Natura 2000 e le altre aree protette presenti nell'area vasta dell'intervento.

In particolare i siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli interventi sono:

1. **SIC/ZPS - IT5160010 - Padule Orti -Bottagone:** Il Sito risulta di grande valore naturalistico per la sosta dell'avifauna ed è classificato anche quale Zona Umida di

Importanza Internazionale (Zona Ramsar ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 302 del 21 ottobre 2013).

2. **SIC - IT5160009 - Promontorio di Piombino e Monte Massoncello:** Il Sito è quasi interamente compreso nell'Area Naturale Protetta di Interesse locale (ANPIL) "Baratti-Populonia" e per la sua localizzazione è di grande importanza per la sosta degli uccelli migratori.
3. **SIC/ZPS - IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola:** il sito è compreso nel Parco Nazionale "Arcipelago Toscano" e riveste notevole importanza quale sito di nidificazione per gli uccelli marini.
4. **ZPS - IT5160102 - Elba Orientale:** Il sito si sovrappone perfettamente ai confini orientali del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed ha un alto valore avifaunistico.
5. **SIC/ZPS - IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell' Enfola:** Il sito risulta interamente compreso nel Parco Nazionale "Arcipelago Toscano", notevolmente rappresentativo della ricca flora elbana, presenta specie rare ed endemiche, per lo più di provenienza sardo-corsa, ma anche specie esclusive.
6. **SIC IT5160019 - Scoglietto di Portoferraio:** il SIC marino comprende un'area costiera situata a nord dell'Isola d'Elba costituita da una porzione di fondale costituito per lo più da substrato sabbioso colonizzato da *Posidonia oceanica*. Lo Scoglietto di Portoferraio è inserito all'interno dell'omonima area di tutela biologica. Le porzioni superficiali sono colonizzate da popolamenti di *Cystoseira* spp.

La normativa vigente e nello specifico le D.G.R. n. 644/04 e s.m.i. e la D.G.R. n. 454/08, prevedono per i siti Natura 2000 specifiche misure di conservazione da attuare al fine di tutelare il patrimonio naturalistico presente, patrimonio caratterizzato dalla presenza di numerose specie animali e vegetali oltre ad habitat di interesse comunitario.

Sulla base delle valutazioni effettuate e tenuto conto che tutti gli interventi previsti ricadono al di fuori dei sopra citati siti, lo studio di incidenza è stato elaborato:

- fino alla fase di screening relativamente ai siti IT5160010 - Padule Orti -Bottagone, IT5160009 - Promontorio di Piombino e Monte Massoncello, IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola e IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola;
- fino alla fase di valutazione appropriata relativamente ai siti ZPS - IT5160102 - Elba Orientale e SIC IT5160019 - Scoglietto di Portoferraio per i quali vengono proposte misure di mitigazione da adottare per abbattere potenziali impatti su specie ed habitat protetti di tali siti.

Dallo studio di incidenza emerge che:

- in generale i due tratti di cavidotto terrestre sono posti a distanza considerevole dai siti terrestri (almeno 2,7 km – distanza tra il cavidotto in Comune di Portoferraio e l'isolotto dello Scoglietto) se non per il caso dell'area di Piombino, ove si registra una distanza minima tra il progetto in cavo interrato ed il SIC-ZPS Padule Orti – Bottagone pari a **480 m**;
- il cavidotto sottomarino è posto ad una distanza minima di **900 m** dal sito marino SIC "Scoglietto di Portoferraio", di **650 m** dalla ZPS "Elba Orientale", di circa 1,8 km dallo "Scoglietto" (parte del SIC/ZPS "Isole di Cerboli e Palmaiola").

Lo studio di incidenza valuta le potenziali interferenze degli interventi previsti dal progetto di cui trattasi su ciascuno dei sopra citati siti Natura 2000 e rileva quanto segue:

- la realizzazione dell'intervento, sia la parte marina che terrestre, non comporta sottrazione, né frammentazione degli habitat di interesse comunitario e non determina

perturbazioni nei confronti della flora e della fauna di interesse conservazionistico presenti nei siti Natura 2000 sopra elencati.

- l'opera non rappresenta un elemento di frammentazione ecologica e la sua interferenza in fase di esercizio è nulla;
- il tracciato del cavidotto oggetto di valutazione non presenta, sia in ambito terrestre che marino, interferenze critiche in riferimento agli elementi della Rete Ecologica non interessando direttamente i siti Natura 2000 presenti nell'area.
- nel caso del SIC/ZPS Padule Orti-Bottagone lo studio rileva potenziali interferenze dirette del cavidotto terrestre nei confronti della fascia di vegetazione retrostante l'arenile (macchia media mesomediterranea).Dallo studio emerge peraltro che il cavidotto interesserà una parte marginale dell'area contigua della Riserva Naturale Padule Orti-Bottagone esterna al SIC (il SIC/ZPS ha infatti estensione inferiore rispetto alla Riserva).Il cavidotto è collocato però lungo il sentiero pedonale che attraversa tale fascia perciò, non verranno occupate aree vegetate. In fase di cantiere il possibile impatto è legato ad un eventuale sconfinamento delle attività di cantiere o al potenziale impatto generato dalla deposizione delle polveri. Tali rischi di impatto verranno minimizzati adottando appositi accorgimenti in fase di cantiere, al fine di evitare interferenze con la vegetazione poste in prossimità delle lavorazioni. In fase di progettazione esecutiva verrà valutata la possibilità di utilizzare la tecnica del directional drilling che non avrebbe nessuna ripercussione sulla vegetazione in superficie.
- con riferimento al tratto marino dell'elettrodotta vengono rilevati:
  - effetti diretti potenzialmente rilevabili quali la sottrazione di spazio alle comunità bentoniche, con conseguente perdita diretta o frammentazione di biocenosi esterne ai siti Natura 2000 sopra citati. Con riferimento specifico alle praterie di *Posidonia* lo studio rileva infatti un livello di interferenza, potenzialmente significativo in fase di cantiere e non significativo sul lungo periodo in fase di esercizio, in relazione ai possibili effetti di ricolonizzazione da parte della fanerogama o più in generale delle biocenosi bentoniche presenti nell'intorno.
  - perturbazioni indirette quali la diffusione di contaminanti preesistenti nei sedimenti del fondale, l'intorbidimento delle acque (con conseguente perdita dell'illuminazione e quindi diminuzione delle attività di fotosintesi), l'abbandono di rifiuti, gli eventuali ancoraggi indiscriminati, che possono essere causa di modifiche dello stato attuale dei luoghi direttamente interessati dall'opera marina con una riduzione della densità delle praterie di *Posidonia* e l'allontanamento degli organismi marini mobili.
  - considerata la collocazione del progetto nell'Area Specialmente Protetta di Importanza Mediterranea (Santuario per i mammiferi marini) vengono ipotizzati come contenuti i potenziali impatti del tratto sottomarino del cavo sulla fauna ittica e sui mammiferi marini eventualmente presenti nell'area di indagine. Lo studio presume infatti che questi organismi, in grado di nuotare attivamente, si allontanino dall'area di intervento e vi facciano ritorno solo al termine dei lavori.

## **Conclusioni:**

### **Contributo relativo allo studio di incidenza**

Premesso quanto riportato in fase istruttoria, tenuto conto delle banche dati naturalistiche in nostro possesso e considerato che il progetto in oggetto, pur non interessando direttamente i sopra elencati siti Natura 2000, è comunque localizzato in un territorio che riveste notevole importanza per la conservazione e la tutela di una serie di habitat e specie di flora e fauna, nel richiamare la normativa di settore (Direttiva Habitat, D.P.R. 357/1997 e legge regionale n. 30/2015) a seguito



dell'analisi della documentazione trasmessa, non si rilevano incidenze dirette su habitat e specie di interesse conservazionistico per la cui tutela i siti presenti nell'area vasta interessata dagli interventi sono stati designati. In considerazione però del principio di precauzione, si ritiene comunque opportuno, al fine di mitigare qualsiasi possibile impatto sui sopra richiamati siti Natura 2000, formulare le seguenti indicazioni:

- devono essere messe in atto nella fase di cantiere tutte le misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza ai par.7.1 e 7.2 per la realizzazione del cavidotto terrestre e marino. In particolare:
  - per la preservazione delle componenti vegetazionali, si ritiene opportuno, soprattutto con riferimento al tratto di elettrodotto terrestre che interessa parte dell'area contigua della Riserva Naturale Padule Orti-Bottagone (esterna all'omonimo SIC), che, in fase di progettazione esecutiva, sia valutata la possibilità di utilizzare la tecnica del “directional drilling” e che, nel caso si rendessero necessari interventi di ripristino della vegetazione asportata, siano utilizzate specie autoctone e, laddove disponibili, ecotipi locali;
  - per limitare e ridurre il potenziale impatto negativo dell'opera sulle aree interessate dalla presenza di *Posidonia* (esterne a siti Natura 2000) devono essere messe in atto tutte le precauzioni descritte nel par. 4.6.5.4 dello studio di incidenza.
- deve essere attuato il monitoraggio (ante operam, in corso d'opera e post operam) previsto al par.8 dello studio di incidenza con riferimento, sia alla vegetazione che all'ecosistema marino (nello specifico deve essere realizzato un Piano di Monitoraggio per la verifica della distribuzione, consistenza e stato di conservazione dell'habitat *1120 Praterie di Posidonia*);
- considerato che i siti Natura 2000 ZPS - IT5160102 - Elba Orientale, IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola e IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola ricadono all'interno del territorio di competenza del Parco Nazionale Arcipelago Toscano si ritiene che, sia le misure di mitigazione indicate nello studio al par.4.7.5.4, che i monitoraggi di cui al par.8 debbano essere concordati con tale ente prima dell'esecuzione degli interventi al fine di verificarne la coerenza rispetto alle previsioni del Piano del Parco;
- Il proponente, in fase di esercizio, deve mettere in atto tutte le misure per cercare di ridurre, anche se transitori, gli impatti indiretti sulla componente faunistica legati a fenomeni di disturbo (traffico di automezzi, rumore, presenza antropica, polveri, etc.). In particolare, considerato l'alto valore avifaunistico dei sopra citati siti Natura 2000 presenti nell'area interessata dal progetto (in quanto siti di nidificazione di uccelli marini, siti importanti per la sosta di uccelli migratori, ecc..) nel programmare l'esecuzione delle attività previste, si richiede di limitare il disturbo alla avifauna presente soprattutto nel periodo riproduttivo (marzo-luglio), e accertare l'assenza, nei luoghi ove saranno effettuate le attività, di siti di nidificazione, svernamento o riposo di specie animali, di stazioni di specie vegetali, di habitat e fitocenosi di interesse conservazionistico, nonché di alberi monumentali di cui alla L.R. 60/1998;
- nell'esecuzione degli interventi dovrà essere posta particolare attenzione affinché gli stessi non costituiscano, seppur temporaneamente, impedimento al passaggio della fauna.

Il Dirigente Responsabile  
(Ing. Gilda Ruberti)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0006067.25-02-2021

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore “Tutela della natura e del mare”**

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per le infrastrutture e per  
la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per i Rifiuti e l’inquinamento  
Via Cristoforo Colombo 44  
Roma

Terna S.p.A.  
Funzione Autorizzazioni e Concertazione  
Via Egidio Galbani, 70  
Roma

Regione Toscana  
Ambiente ed Energia  
Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti

**Oggetto:** EL – 219. Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l’Isola d’Elba ed il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno. Contributo tecnico.

La presente in riferimento alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico ns. prot. 457918 del 30.12.2020 e alla convocazione alla Conferenza di Servizi decisoria del 4 marzo 2021 pervenuta in data 19.02.2021 prot. n. 72572 al fine di fornire il parere di competenza in riferimento al procedimento di valutazione di incidenza.

**Istruttoria e valutazioni specifiche in merito allo studio di incidenza (elaborato REDR11018BCC2035845)**

Il presente contributo sull’aggiornamento dello Studio di incidenza ambientale relativo al progetto denominato “Nuovo collegamento a 132 kv fra l’**isola d’Elba e il continente**”, localizzato in Regione Toscana nella provincia di Livorno costituisce l’aggiornamento del contributo già rilasciato con prot. n. **AOOGRT/602550/P.140.020 del 14.12.2017** sullo studio precedente.

L’aggiornamento dello studio di incidenza si è reso necessario in quanto nell’ambito dell’autorizzazione ex art. 109 comma 5 -bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. alla movimentazione dei fondali marini, cui è stato sottoposto il progetto in oggetto, per ridurre l’incidenza sulla prateria di *Posidonia* presente in corrispondenza dell’areale di approdo di Piombino, è stata definita una modifica migliorativa del tracciato del cavidotto marino. Tale ottimizzazione del tracciato marino, come prescritto al punto 7 dell’**autorizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del**

**Territorio e del Mare** (di seguito MATTM) - **Direzione generale per il Mare e le Coste** (di seguito MAC) **prot. n. 0085099 del 22 ottobre 2020**, deve essere sottoposta all'esame dell'Autorità regionale competente in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale; il tracciato del cavidotto terrestre rimane invariato rispetto a quanto presentato da Terna con nota di Terna s.p.a Prot. AOO-GRT/237324/P.140.020 del 9 Giugno 2016 e valutato positivamente dalla Regione Toscana nell'ambito del parere prot. n. AOOGRT/602550/P.140.020 del 14.12.2017.

Lo studio di incidenza redatto secondo l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", l'art. 5 del DPR 357/97 e secondo l'allegato G del medesimo DPR, considera i Siti Natura 2000 potenzialmente interferiti in modo diretto e/o indiretto dagli interventi previsti dal progetto in un'area di studio i cui limiti sono definiti da un buffer di 5 km dall'asse del cavidotto. Lo studio esamina anche la potenziale interferenza con gli ambiti di connessione ecologica tra i siti della rete Natura 2000 e le altre aree protette presenti nell'area vasta dell'intervento.

In particolare i siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli interventi sono:

1. **ZSC/ZPS - IT5160010 - Padule Orti -Bottagone:** Il Sito risulta di grande valore naturalistico per la sosta dell'avifauna ed è classificato anche quale Zona Umida di Importanza Internazionale (Zona Ramsar ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 302 del 21 ottobre 2013).
2. **ZSC - IT5160009 - Promontorio di Piombino e Monte Massoncello:** Il Sito è quasi interamente compreso nell'Area Naturale Protetta di Interesse locale (ANPIL) "Baratti-Populonia" e per la sua localizzazione è di grande importanza per la sosta degli uccelli migratori.
3. **ZSC/ZPS - IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola:** il sito è compreso nel Parco Nazionale "Arcipelago Toscano" e riveste notevole importanza quale sito di nidificazione per gli uccelli marini.
4. **ZPS - IT5160102 - Elba Orientale:** Il sito si sovrappone perfettamente ai confini orientali del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed ha un alto valore avifaunistico.
5. **ZSC/ZPS - IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell' Enfola:** Il sito risulta interamente compreso nel Parco Nazionale "Arcipelago Toscano", notevolmente rappresentativo della ricca flora elbana, presenta specie rare ed endemiche, per lo più di provenienza sardo-corsa, ma anche specie esclusive.
6. **ZSC IT5160019 - Scoglietto di Portoferraio:** il SIC marino comprende un'area costiera situata a nord dell'Isola d'Elba costituita da una porzione di fondale costituito per lo più da substrato sabbioso colonizzato da *Posidonia oceanica*. Lo Scoglietto di Portoferraio è inserito all'interno dell'omonima area di tutela biologica. Le porzioni superficiali sono colonizzate da popolamenti di *Cystoseira* spp.

Nella relazione aggiornata dello studio di incidenza viene trattato *in primis* **l'aggiornamento del quadro conoscitivo della Rete Natura 2000** (capitolo 2) potenzialmente interferita in modo indiretto in un'area di studio i cui limiti sono definiti dal buffer di 5 km dall'asse del cavidotto, riportando correttamente la presenza del Sito, recentemente istituito, a tutela del *Tursiops truncatus*. La relazione illustra quindi gli approfondimenti relativi alla **caratterizzazione ambientale** delle aree attraversate dal cavidotto marino (capitolo 3). Segue la **descrizione del progetto** (capitolo 4), con riferimento al cavidotto marino, così come presentato nel doc. RU23086B1BDX19550 "Relazione di posa ai sensi del DM 24.01.1996" autorizzato.

Considerato invariato il tracciato del cavidotto terrestre, il documento è focalizzato sulle modifiche intervenute nella parte marina del tracciato ed espone quindi le ulteriori caratterizzazioni della zona di intervento che si sono susseguite negli anni ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione

movimentazione dei fondali marini di cui all'art. 109, comma 5-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. **(MATTM-MAC prot. n. 0085099 del 22 ottobre 2020).**

Nel capitolo 6 è stata trattata la valutazione degli effetti potenziali del tracciato ottimizzato sui fondali e sul posidonieto. Infine sono esposte le **misure di mitigazione**, le **misure compensative** (capitolo 7) e il Piano di Monitoraggio Ambientale (capitolo 8). Per completezza dell'elaborato le misure di mitigazione contemplano anche quelle relative alla parte terrestre.

Rispetto al **Piano di Monitoraggio Ambientale**, quanto era stato riportato nel documento trasmesso nel 2016 (Prot. AOO-GRT/237324/P.140.020) risulta sorpassato, per la parte di monitoraggio afferente l'ecosistema marino, dal documento allegato alla "Relazione di posa ai sensi del DM 24.01.1996" autorizzata: *PRHMPAM006 Piano di Monitoraggio ambientale marino associato alla posa del Collegamento Elba Continente* (riportato nell'**Allegato 4 della valutazione di incidenza**). Il PMA sarà rimodulato in considerazione delle prescrizioni (condizione n.6) dell'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini prot. n. 0085099 del 22 ottobre 2020 (capitolo 8) e sarà trasmesso al MATTM-MAC e all'ISPRA 120 giorni prima dell'avvio dei lavori.

La normativa vigente e nello specifico le D.G.R. n. 644/04, 454/08 e 1223/2015, prevedono per i siti Natura 2000 obiettivi e specifiche misure di conservazione da attuare al fine di tutelare il patrimonio naturalistico presente, patrimonio caratterizzato dalla presenza di numerose specie animali e vegetali oltre ad habitat di interesse comunitario.

Sulla base delle valutazioni effettuate e tenuto conto che tutti gli interventi previsti ricadono al di fuori dei sopra citati siti, lo studio di incidenza è stato elaborato:

- fino alla fase di screening relativamente ai siti Natura 2000 IT5160010 - Padule Orti -Bottagone, IT5160009 - Promontorio di Piombino e Monte Massoncello, IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola e IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola;

- fino alla fase di valutazione appropriata relativamente ai siti ZPS - IT5160102 – Elba Orientale e ZSC IT5160019 - Scoglietto di Portoferraio per i quali vengono proposte misure di mitigazione da adottare per abbattere potenziali impatti su specie ed habitat protetti di tali siti.

Dal nuovo studio di incidenza rispetto al nuovo tracciato del cavidotto marino emerge in particolare

- l'allontanamento dalla ZSC IT5160009 Promontorio di Piombino e Monte Massoncello, dalla ZSC/ZPS IT5160011 Isole di Cerboli e Palmaiola per l'isolotto Lo Scoglietto, dalla ZPS IT5160102 Elba Orientale;

- l'inclusione nell'ambito di studio dell'isola di Cerboli, facente parte della ZSC/ZPS IT5160011 Isole di Cerboli e Palmaiola;

- l'avvicinamento all'Isola di Palmaiola, facente parte della ZSC/ZPS IT5160011 Isole di Cerboli e Palmaiola.

• in generale i due tratti di cavidotto terrestre sono posti a distanza considerevole dai siti terrestri (almeno 2,7 km – distanza tra il cavidotto in Comune di Portoferraio e l'isolotto dello Scoglietto) se non per il caso dell'area di Piombino, ove si registra una distanza minima tra il progetto in cavo interrato e la ZSC-ZPS Padule Orti – Bottagone pari a **480 m**;

• il cavidotto sottomarino è posto ad una distanza minima di **900 m** dal sito marino "Scoglietto di Portoferraio", di **650 m** dalla ZPS "Elba Orientale", di circa 1,8 km dallo "Scoglietto di Portoferraio" (ricompreso nella ZSC/ZPS "Isole di Cerboli e Palmaiola").

Confermata l'interferenza di carattere esclusivamente indiretto con sei siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area di studio costituita dal buffer di 5 km, e appurato che il cavidotto sottomarino, data la sua natura, non ha relazioni di alcun tipo con le superfici protette terrestri, analizzando l'area di influenza potenziale del cavidotto sottomarino e la presenza o meno, all'interno dei siti, di Habitat appartenenti alle "Acque marine e ambienti a marea" e alle "Grotte marine" (codici Natura

2000 rispettivamente corrispondenti: 11xx e 8330) come definiti dall'Allegato 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE, risulta che il cavidotto sottomarino è posto ad una distanza minima di:

- 900 m dal sito marino ZSC IT5160019 "Scoglietto di Portoferraio" (distanza immutata rispetto al tracciato marino del 2015),
- di 750 m dalla ZPS IT5160102 "Elba Orientale" (distanza che per il tracciato marino del 2015 era di 650 m),
- di circa 1880 dallo "Scoglietto" parte della ZSC/ZPS IT5160011 "Isole di Cerboli e Palmaiola" (distanza che per il tracciato marino del 2015 era di 1800 m).

Lo studio di incidenza valuta le potenziali interferenze degli interventi previsti dal progetto di cui trattasi su ciascuno dei sopra citati siti Natura 2000 e rileva quanto segue:

- la realizzazione dell'intervento, sia per quanto concerne la parte marina che per quella terrestre, non comporta sottrazione, né frammentazione degli habitat di interesse comunitario e non determina perturbazioni nei confronti della flora e della fauna di interesse conservazionistico presenti nei siti Natura 2000 sopra elencati.
- l'opera non rappresenta un elemento di frammentazione ecologica e la sua interferenza in fase di esercizio è nulla;
- il tracciato del cavidotto oggetto di valutazione non presenta, sia in ambito terrestre che marino, interferenze critiche in riferimento agli elementi della Rete Ecologica non interessando direttamente i siti Natura 2000 presenti nell'area.
- nel caso della ZSC/ZPS Padule Orti-Bottagone lo studio rileva potenziali interferenze dirette del cavidotto terrestre nei confronti della fascia di vegetazione retrostante l'arenile (macchia media mesomediterranea). Dallo studio emerge peraltro che il cavidotto interesserà una parte marginale dell'area contigua della Riserva Naturale Padule Orti-Bottagone esterna al SIC (la ZSC/ZPS ha infatti estensione inferiore rispetto alla Riserva). Il cavidotto è collocato però lungo il sentiero pedonale che attraversa tale fascia, perciò non verranno occupate aree vegetate. In fase di cantiere il possibile impatto è legato ad un eventuale sconfinamento delle attività di cantiere o al potenziale impatto generato dalla deposizione delle polveri. Tali rischi di impatto verranno minimizzati adottando appositi accorgimenti in fase di cantiere, al fine di evitare interferenze con la vegetazione poste in prossimità delle lavorazioni. In fase di progettazione esecutiva verrà valutata la possibilità di utilizzare la tecnica del directional drilling che non avrebbe nessuna ripercussione sulla vegetazione in superficie.
- con riferimento al tratto marino dell'elettrodotta vengono rilevati:
  - effetti diretti potenzialmente rilevabili quali la sottrazione di spazio alle comunità bentoniche, con conseguente perdita diretta o frammentazione di biocenosi esterne ai siti Natura 2000 sopra citati. Con riferimento specifico alle praterie di *Posidonia* lo studio rileva infatti un livello di interferenza, potenzialmente significativo in fase di cantiere e non significativo sul lungo periodo in fase di esercizio, in relazione ai possibili effetti di ricolonizzazione da parte della fanerogama o più in generale delle biocenosi bentoniche presenti nell'intorno.
  - perturbazioni indirette quali la diffusione di contaminanti preesistenti nei sedimenti del fondale, l'intorbidimento delle acque (con conseguente perdita dell'illuminazione e quindi diminuzione delle attività di fotosintesi), l'abbandono di rifiuti, gli eventuali ancoraggi indiscriminati, che possono essere causa di modifiche dello stato attuale dei luoghi direttamente interessati dall'opera marina con una riduzione della densità delle praterie di *Posidonia* e l'allontanamento degli organismi marini mobili.
  - considerata la collocazione del progetto nell'Area Specialmente Protetta di Importanza Mediterranea (Santuario per i mammiferi marini) vengono ipotizzati come contenuti i potenziali impatti del tratto sottomarino del cavo sulla fauna ittica e sui mammiferi marini eventualmente



presenti nell'area di indagine. Lo studio presume infatti che questi organismi, in grado di nuotare attivamente, si allontanino dall'area di intervento e vi facciano ritorno solo al termine dei lavori.

**Considerato che il tracciato proposto per la posa del Collegamento Elba – Continente è stato individuato a seguito di diverse ottimizzazioni**, reesi possibili nelle varie fasi di avanzamento del progetto, sulla base dei dati e delle informazioni progressivamente disponibili. L'ottimizzazione prioritaria, nell'ambito di tale definizione, è stata la sensibile **riduzione dell'attraversamento della prateria di *Posidonia oceanica* presente nell'area antistante l'approdo di Piombino**.

Il primo tracciato proposto infatti attraversava per circa 7.4 km il posidonieto di Piombino. Tale prateria, compresa tra i -10 e i -28 m di profondità, era piuttosto estesa e in buono stato di salute, soprattutto nel tratto più lontano dalla costa dove risultava molto folta.

Il tracciato ottimizzato, identificato a valle degli approfondimenti eseguiti, risponde pertanto a tali indicazioni, in quanto:

- riduce la lunghezza di attraversamento del posidonieto del 59% passando da 7.4 km a 3 km, conteggiati in modo cautelativo. Considerando infatti l'attraversamento delle numerose chiazze sabbiose presenti e delle aree caratterizzate dalla presenza di matte morta, l'effettivo coinvolgimento della fanerogama riguarderà **solo 2 km**, con una riduzione quindi del **73 %** rispetto al precedente tracciato;
- si allontana di ulteriori 230 m dall'area di trapianto, passando a circa 300 m a est dall'ultimo punto di trapianto identificato.

Inoltre, in aggiunta alla riduzione della lunghezza di attraversamento, è evidente come il tracciato ottimizzato eviti le zone del posidonieto più denso e rigoglioso e privilegi invece le aree a densità minori o caratterizzate dalla presenza di matte morta, canali intermatte e valori di densità nettamente inferiori;

### **Conclusioni:**

Contributo relativo allo studio di incidenza

Premesso quanto riportato in fase istruttoria, tenuto conto delle banche dati naturalistiche in nostro possesso e considerato che il progetto in oggetto **apporta una modifica migliorativa**, pur non interessando direttamente i sopra elencati siti Natura 2000, è comunque localizzato in un territorio che riveste notevole importanza per la conservazione e la tutela di una serie di habitat e specie di flora e fauna, nel richiamare la normativa di settore (Direttiva Habitat, D.P.R. 357/1997 e legge regionale n. 30/2015) a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, non si rilevano incidenze dirette su habitat e specie di interesse conservazionistico per la cui tutela i Siti Natura 2000 presenti nell'area vasta interessata dagli interventi sono stati designati. In considerazione però del principio di precauzione, si ritiene comunque opportuno, al fine di mitigare qualsiasi possibile impatto sui sopra richiamati siti Natura 2000, **confermare le seguenti indicazioni:**

- devono essere messe in atto nella fase di cantiere tutte le misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza ai par.7.1 e 7.2 per la realizzazione del cavidotto terrestre e marino. In particolare:
  - per la preservazione delle componenti vegetazionali, si ritiene opportuno, soprattutto con riferimento al tratto di elettrodotto terrestre che interessa parte dell'area contigua della Riserva Naturale Padule Orti-Bottagone (esterna all'omonimo SIC), che, in fase di progettazione esecutiva,

sia valutata la possibilità di utilizzare la tecnica del “directional drilling” e che, nel caso si rendessero necessari interventi di ripristino della vegetazione asportata, siano utilizzate specie autoctone e, laddove disponibili, ecotipi locali;

○ per limitare e ridurre il potenziale impatto negativo dell’opera sulle aree interessate dalla presenza di *Posidonia* (esterne a siti Natura 2000) devono essere messe in atto tutte le precauzioni descritte nel par. 7.2.8 dello studio di incidenza.

• deve essere attuato il monitoraggio (ante operam, in corso d'opera e post operam) previsto al par.8 dello studio di incidenza con riferimento, sia alla vegetazione che all'ecosistema marino (nello specifico deve essere realizzato un Piano di Monitoraggio per la verifica della distribuzione, consistenza e stato di conservazione dell'habitat *1120 Praterie di Posidonia*);

• considerato che i siti Natura 2000 ZPS - IT5160102 - Elba Orientale, IT5160011 - Isole di Cerboli e Palmaiola e IT5160012 - Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola ricadono all'interno del territorio di competenza del Parco Nazionale Arcipelago Toscano si ritiene che, sia le misure di mitigazione indicate nello studio al par. 7.1 e 7.2, che i monitoraggi di cui al par. 8 debbano essere concordati con tale ente prima dell'esecuzione degli interventi al fine di verificarne la coerenza rispetto alle previsioni del Piano del Parco;

• Il proponente, in fase di esercizio, deve mettere in atto tutte le misure per cercare di ridurre, anche se transitori, gli impatti indiretti sulla componente faunistica legati a fenomeni di disturbo (traffico di automezzi, rumore, presenza antropica, polveri, etc.). In particolare, considerato l'alto valore avifaunistico dei sopra citati siti Natura 2000 presenti nell'area interessata dal progetto (in quanto siti di nidificazione di uccelli marini, siti importanti per la sosta di uccelli migratori, ecc..) nel programmare l’esecuzione delle attività previste, si richiede di limitare il disturbo alla avifauna presente soprattutto nel periodo riproduttivo (marzo-luglio), e accertare l'assenza, nei luoghi ove saranno effettuate le attività, di siti di nidificazione, svernamento o riposo di specie animali, di stazioni di specie vegetali, di habitat e fitocenosi di interesse conservazionistico, nonché di alberi monumentali di cui alla L.R. 60/1998;

• nell'esecuzione degli interventi dovrà essere posta particolare attenzione affinché gli stessi non costituiscano, seppur temporaneamente, impedimento al passaggio della fauna.

Il Dirigente Responsabile  
(Ing. Gilda Ruberti)

giorno 25/02/2021 alle ore 16:05:38 (+0100) il messaggio

" EL ? 219. Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba ed il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno. Contributo tecnico.

[E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0085244\_2021-02-25\_dgisseg impiantistrategici@pec.mise.gov.it]" è stato inviato da "regionetoscana@postacert.toscana.it"

indirizzato a:

dgisseg impiantistrategici@pec.mise.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2108.20210225160538.05986.28.1.247@pro.sicurezza postale.it

3.19

Da "regionetoscana@postacert.toscana.it" &lt;regionetoscana@postacert.toscana.it&gt;

A "svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it" &lt;svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it&gt;

Data giovedì 11 gennaio 2018 - 14:38

**E-29: Elettrodotto a 132 KV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno. Richiesta parere di competenza nell'ambito del procedimento di autorizzazione (decreto legge 239/03 e ss.mm.ii.) Invio parere di competenza**

**[E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0015420\_2018-01-11\_svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it]**

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.

#### Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)

422260.PDF.P7M (59 Kb)

*SVR-AVC*

P R E S	TERNA S.p.A.												
	A	D	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	S S V
AZ													
CC													

TE/AZ018  
0000606 - 12/01/2018

PRES	AD	TRISPA												
		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG
AZ														
CC														

*ING*

*ING-PR*



**OGGETTO:** E-29: Elettrodotto a 132 KV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno.

Richiesta parere di competenza nell'ambito del procedimento di autorizzazione (decreto legge 239/03 e ss.mm.ii.)

Invio parere di competenza

**TERNA**

Divisione Corporate Affairs  
Direzione Affari Istituzionali e Autorizzazioni  
c.a. Unità Nord Est, S. Lorenzini

Riscontriamo la Vostra nota del 28/06/2017 pari oggetto, pervenuta al protocollo regionale n. AOO-GRT/3333245 del 03/07/2017, con la quale viene richiesto allo scrivente Settore l'espressione del parere di competenza nell'ambito del procedimento di autorizzazione **in merito al nuovo collegamento a 132 kV in corrente alternata "Isola d'Elba – Continente, che conetterà la cabina primaria 132 kV" Colmata (continente) con la cabina primaria di Portoferraio (Elba).**

Si prende inoltre atto degli elaborati allegati alla Vostra nota, nei quali è stato dettagliato lo sviluppo planimetrico del tracciato del cavo sotterraneo, previsto nei territori comunali di Piombino e di Portoferraio. Riscontriamo dunque che tale tracciato, così come verificabile anche nelle sezioni predisposte, viene previsto in taluni tratti a distanze inferiori di 10 metri dal piede dell'argine o dei cigli di sponda del reticolo dei corsi d'acqua presenti. Tali corsi d'acqua risultano ricompresi nel reticolo idrografico di cui all'art. 22, comma 2, lett. c) della L.R. 79/72012.

In tale contesto si rappresentano i contenuti dell'art. 1 della L.R. 21 maggio 2012 n. 21: *"non sono consentite nuove edificazioni, la realizzazione di manufatti di qualsiasi natura o trasformazioni morfologiche negli alvei, nelle golene, sugli argini e nelle aree comprendenti le due fasce di larghezza di dieci metri dal piede esterno dell'argine, o in mancanza dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua del reticolo idrografico di cui all'art. 22, comma 2, lett. c) della L.R. 79/72012"*.

Per quanto invece previsto dal comma 4 dell'art. 1 della sopra citata L.R. 21/2012 è da riscontrare che il divieto sopra indicato, ferma restando l'autorizzazione dell'Autorità idraulica competente, non si applica alla **rete dei servizi essenziali non diversamente localizzabili** che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) *non interferiscono con esigenze di regimazione idraulica, di ampliamento e di manutenzione del corso d'acqua;*
- b) *non costituiscono ostacolo al deflusso delle acque in caso di esondazione per tempo di ritorno duecentennale;*
- c) *non sono in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 96 del R.D. 25/07/1904 n. 523;*
- d) *sono compatibili con la presenza delle opere idrauliche esistenti ed in particolare dei rilevati arginali;*
- e) *non interferiscono con la stabilità del fondo e delle sponde.*





Sulla base della sopra citata vigente normativa il rilascio dell'autorizzazione idraulica da parte dello scrivente Settore rimane dunque subordinata alle condizioni ed alle prescrizioni di seguito indicate:

- Per l'attuazione del tracciato di progetto previsto *nelle aree comprendenti le due fasce di larghezza di dieci metri dal piede esterno dell'argine, o in mancanza dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua* del reticolo sopra citato, oltre alla dichiarazione che l'opera afferisce alla fattispecie di **rete di servizi essenziali** non diversamente localizzabili, dovrà essere debitamente documentato che per lo sviluppo del suddetto tracciato non vi sono localizzazioni alternative.
- Qualora non sussistano localizzazioni alternative si invita codesta Società ad adoperarsi per garantire quanto più possibile la maggior distanza del tracciato del cavo rispetto ai cigli di sponda ed ai rilevati arginali.
- Non potranno comunque essere autorizzati da questo Settore localizzazioni del tracciato con distanze inferiori a 4 metri dai cigli di sponda dei corsi d'acqua o dal piede dei rilevati arginali.
- Sempre nel caso in cui non sussistano localizzazioni alternative, il progetto esecutivo dovrà essere corredato da idonei approfondimenti geognostici, da analisi geotecniche di laboratorio e da studi e di verifiche geotecniche, finalizzati a dimostrare che lo scavo per la posa in opera del cavo non comperterà alterazioni delle condizioni di stabilità dei rilevati arginali del Fiume Cornia e del Fosso della Madonna.
- E' necessario che prima della redazione del progetto esecutivo sia svolto apposito sopralluogo con i tecnici dello scrivente Settore al fine di condividere univocamente sia la posizione del piede dei rilevati arginali del Fiume Cornia e del Fosso della Madonna, sia l'accuratezza del rilievo topografico eseguito.
- Per quanto attiene la porzione del tracciato sottopassante l'alveo dei corsi d'acqua (es. Fossi Della Madonna e Riondo) dovrà essere prevista la profondità di almeno 1,50 m tra la generatrice superiore del tubo ed il fondo alveo.

Il progetto esecutivo del tracciato dovrà dunque ricomprendere tutte le soluzioni, gli sviluppi progettuali e gli aspetti sopra indicati al fine della richiesta a questo Settore dell'autorizzazione idraulica e delle relative concessioni.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

Referenti:

G. Ceravolo

C. Rucci





Con riferimento al procedimento in oggetto si trasmettono i pareri degli uffici comunali competenti che hanno rilasciato contributo istruttorio in merito.

Ai fini della proposizione di un'intesa con il soggetto attuatore si sottolinea la necessità, oltre al rispetto dei condizionamenti espressi sotto il profilo urbanistico in riferimento al contesto naturale e paesaggistico, di effettuare i lavori di posizionamento dell'elettrodotto tenendo conto dei collaterali e concomitanti interventi gestiti dal Comune di Piombino nell'ambito oggetto degli interventi proposti al fine di un corretto coordinamento.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
Programmazione Territoriale ed Economica  
(*arch. Salvatore Sasso*)  
(documento firmato digitalmente)

# Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/02/2021 alle ore 08:25:34 (+0100) il messaggio  
"Rif. n. EL-219 Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV tra l'Isola d'Elba e il  
continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno. Par.Est. ...

**(Prot.N. GE 2021/0006972)**" è stato inviato da "[comunepiombino@postacert.toscana.it](mailto:comunepiombino@postacert.toscana.it)"  
indirizzato a:

[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it) [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec2108.20210223082534.17463.31.1.248@pro.sicurezzapostale.it](mailto:opec2108.20210223082534.17463.31.1.248@pro.sicurezzapostale.it)



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valor Militare*

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

*Settore Programmazione Territoriale ed Economica*

*Servizio progettazione e gestione strumenti urbanistici*

---

Piombino, 25.01.2021

-----  
prot. n. .... del .....  
-----

**Par. Est. 21/02**

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**DG per le Infrastrutture e la Sicurezza**  
**dei Sistemi Energetici e Geominerari**  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**Ministero dell'Ambiente e**  
**della Tutela del Territorio e del Mare**  
**DG per la crescita sostenibile e**  
**la qualità dello sviluppo**  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti**  
c.a. Gianni Porcellotti  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e p.c.

**Soc. TERNA S.p.A.**  
**Sviluppo e progetti Speciali**  
**Gestione Processi Amministrativi**  
**Autorizzazioni e Concertazione - Nord Est**  
PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

**OGGETTO: Rif. n. EL-219 –** Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV tra l'Isola d'Elba e il continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno.

Richiesta in atti prot. n. 47323 del 30.12.2020

**Rilascio parere di conformità urbanistica.**

Con riferimento alla richiesta del parere di competenza in merito alla documentazione progettuale di cui al procedimento autorizzativo delle opere in oggetto, si fa presente quanto di seguito riportato.





Sotto il profilo urbanistico si attesta che, nel Regolamento Urbanistico (RU) approvato con D.C.C. n. 13 del 25.03.2014 e modificato con l'approvazione di successive Varianti, il tratto terrestre interessato dalla posa in opera del cavo elettrico interrato attraversa le seguenti sottozone:

1. "Fe" – parco pubblico territoriale della Sterpaia – art. 93 NTA di RU;
2. "D3" – ambiti industriali con limitazioni d'uso per fattori ambientali e paesistici – art. 64 NTA di RU;
3. "D2" – ambiti industriali di espansione per l'industria siderurgica – art. 63 NTA di RU;

si segnala inoltre che il tracciato attraversa parzialmente un'area contigua alla Riserva Naturale Provinciale Padule Orti-Bottagone, di cui al Regolamento approvato con D.C.P. n. 41 del 26.03.2008.

Per tutto quanto sopra riportato non si ravvisano contrasti con la disciplina urbanistica vigente, trattandosi peraltro di cavo completamente interrato. Si raccomanda tuttavia il ripristino degli assetti morfologici e vegetazionali esistenti, la conservazione nella fascia costiera della flora arbustiva, della macchia, della flora arborea e degli elementi fioristici minori.

Sotto il profilo paesaggistico si ricorda invece che, in tema di Vincoli Paesaggistici, il tracciato ricade in zona sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs 42/04 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, co.1.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici  
(dott.ssa Laura Pescini)  
(documento firmato digitalmente)

*VISTO*  
Il Dirigente del Settore  
Programmazione Territoriale ed Economica  
(arch. Salvatore Sasso)  
(documento firmato digitalmente)



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valor Militare*

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P. IVA 00290280494 - CAP 57025

**Settore LL.PP. - Servizio Opere**

---

22/02/2021

Al Settore Programmazione Servizio  
Progettazione e Gestione  
Strumenti Urbanistici  
c.a. Arch. Salvatore Sasso  
SEDE

Oggetto: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV tra l'Isola d'Elba e il continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno.  
ns prot. n. 47323 del 30/12/2020  
**Espressione parere**

In riferimento a quanto in oggetto, visionati gli elaborati di cui alla pec ns. prot. n. 47323 del 30/12/2020, si esprime, limitatamente alle competenze di questo Settore, parere favorevole con la seguente prescrizione:

- le lavorazioni relative al tratto a terra compreso tra la cabina primaria "Colmata" e il giunto terra/mare "Torre del Sale" dovranno essere coordinate con i lavori di sistemazione della strada del Quagliodromo eseguiti dal SELT srl in attuazione dell' Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO), in atti ns prot. 15513/2016 del 30.05.2016.

**SERVIZIO OPERE  
IL RESPONSABILE  
Ing. Matteo Caramante**

CARAMANTE MATTEO  
2021.02.22 12:43:53



Da "comune.portoferraio@postacert.toscana.it" <comune.portoferraio@postacert.toscana.it>  
 A "svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it" <svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it>  
 Data martedì 28 novembre 2017 - 11:19

**EL-219: ELETTRODOTTO A 132 KV IN CAVO SOTTOMARINO TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE, NEI COMUNI DI PORTOFERRAIO E PIOMBINO, PROVINCIA DI LIVORNO. PARERE DI COMPETENZA. [E1\_Protocollo\_c\_g912\_AOOC PF\_0031437\_2017-11-28\_svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it]**

**Allegato(i)**

Segnatura.xml (1 Kb)  
 parere elettrodotto terna.pdf (320 Kb)

*SVR-AUC*

P R E S	A D	TERNA S.p.A.														
		A U	S A D	A M M	F C	S V R	C A	R C	A I	R E C	I A	A A	A L S	S I S	R U O	S S V
AZ					/											
CC																

TE/A2017  
 0018577 - 29/11/2017

P R E S	A D	TRISPA												
		D S C	I N G	N O	N E	C S	S S E	E S	S V R	A A	R U	A M M	C G	L E G
AZ														
CC		/												



**COMUNE DI PORTOFERRAIO**  
Provincia di Livorno  
**AREA III^ - PROGRAMMAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

Prot. 30289 /3

Portoferraio, li 15.11.2017

**SPETT.LE**  
**TERNA SPA**  
Sede Legale in Italia, Viale Egidio Galbani, 70  
00156 Roma  
info@pec.terna.it

**PEC**

**OGGETTO: EL-219: ELETTRODOTTO A 132 kV IN CAVO SOTTOMARINO TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE, NEI COMUNI DI PORTOFERRAIO E PIOMBINO, PROVINCIA DI LIVORNO. PARERE DI COMPETENZA.**

Dato atto che il progetto è relativo ad un intervento che non ha rilevanza paesaggistica ed ai fini del vincolo idrogeologico e che la condotta elettrica transita anche in subalveo al tratto terminale del Fosso di Riondo, non riscontrandosi nessuna criticità da un punto di vista edilizio-urbanistico, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento.

Distinti saluti.

  
IL DIRIGENTE DELL'AREA III  
(Arch. Mauro Parigi)

EL-219

REGIONE TOSCANA  
**Bacino di Rilievo Regionale Toscana Costa**

c/o

Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa  
 - Sede di Livorno -

3.22

Via A. Nardini n.31 -- 57100 Livorno  
 Tel. 0586/264411 ---- Fax. 0586/264455

Trasmesso in data

da \_\_Evelina Imperato

Mittente: **SEGRETERIA TECNICA**  
**BACINO DI RILIEVO REGIONALE TOSCANA COSTA**

Destinatario: **Ministero Ambiente e Tutela Mare, D.G. Tutela Territorio e delle Risorse idriche**  
 c.a. dott. ing. Gianfelice POLIGIONI

Vostro Numero Fax : 06 / 57 22 86 42

/ 06 4705 2534

N. pagine trasmesse compresa la presente : 3

**Messaggio Facsimile:**

OGGETTO: Nuovo collegamento a 132 kV tra Isola d'Elba e continentè nei comuni di Portoferraio e Piombino, Prov. Livorno. Domanda aut.ne costruzione ed esercizio con dichiarazione pubblica utilità, inamovibilità e apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva servitù di elettrodotto con effetto variante agli strumenti urbanistici vigenti ed applicazione relative misure di salvaguardia.  
 Conferenza dei Servizi del 21 febbraio 2012

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
 Dipartimento per l'Energia  
 Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
 Prot. n. 0006974 - 05/04/2012 - INGRESSO

**ATTENZIONE:**

Questo fax è riservato al destinatario sopra indicato e può contenere informazioni confidenziali, copie di atti legali o di altri documenti la cui riservatezza è comunque tutelata dalla legge. Qualora abbiate ricevuto questo fax erroneamente, si segnala alla vostra attenzione che è espressamente proibito consultare, copiare o comunque usare in qualunque modo il contenuto di questo fax senza autorizzazione.  
 Se avete ricevuto questo fax per errore vogliate cortesemente distruggerlo e segnalare l'errore al numero telefonico 0586/264456.



*Bacino di rilievo regionale*  
**Toscana Costa**

Prot. n. 104  
 da citare nella risposta  
 Allegati: n.

data 21/02/2012  
 Risposta alla nota n. del

Oggetto: Nuovo collegamento a 132 kV tra l'isola d'Elba e il continente nei comuni di Portoferraio e Piombino, in Provincia di Livorno. Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità, dichiarazione di inamovibilità e apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e applicazione delle relative misure di salvaguardia.

Conferenza dei Servizi del 21 febbraio 2012.

(*ns. rif.n.653*)

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
 DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL  
 MARE

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e  
 delle Risorse Idriche.

Via C. Colombo, 44

00147ROMA

In riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, si rileva che l'intervento proposto ricade in aree a Pericolosità Idraulica Molto Elevata ed Elevata del Piano di Assetto Idrogeologico vigente del Bacino Regionale Toscana Costa e pertanto, ai sensi dell'art.5 comma 11 lettera c delle Norme di Piano, lo stesso sarà possibile alle seguenti condizioni:


- sia realizzato in condizioni di sicurezza idraulica per tempi di ritorno di 200 anni;
- non precluda la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio;
- non concorra ad aumentare il rischio in altre aree.

Circa la condizione che l'intervento in progetto non concorra ad aumentare il rischio in altre aree viene dato riferimento che l'elettrodotto verrà posto in opera completamente interrato senza alterazione delle condizioni di funzionalità del regime idraulico del reticolo idrografico e senza costituire ostacolo al normale deflusso delle acque.

In riferimento alla condizione secondo cui l'intervento deve essere realizzato in condizioni di sicurezza idraulica per un tempo di ritorno 200 anni, il proponente dovrà esplicitare che l'eventuale presenza del battente idraulico duecentennale previsto nelle aree non possa in alcun modo pregiudicare la sicurezza, anche in esercizio, dell'opera in esame.

Per quanto riguarda infine gli attraversamenti di alcuni fossi compresi nel reticolo significativo del PAI gli stessi dovranno essere tali da non pregiudicare la possibilità di messa in sicurezza per tempo di ritorno duecentennale dei corsi d'acqua.

L SEGREARIO GENERALE  
(Ing. Marco Trambusti)



# consorzio di bonifica alta maremma

3.23

Via degli Speciali 17 - Loc. Campo alla Croce - 57029 Venturina (Livorno)

Ente di Diritto Pubblico, ex R.D. 13 Febbraio 1933 n.215 - Delibera Regione Toscana 26 Luglio 2006 n. 77

Venturina Il - 8 FEB. 2012

Protocollo n. 302/B

c.a. Ing. Gianfelice Pollgioni

**Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per l'energia nucleare le energie  
rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2**

00187 ROMA

Trasmissione via fax 06/47052534

c.a. Geom. Claudio Rucci

**Alla Provincia di Livorno  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
U.S. Pianificazione, Difesa del Suolo  
e delle Coste  
U.O. Risorsa Idrica e Demanio Idrico  
Palazzo Gherardesca  
Via Galilei, 40**

57122 LIVORNO

Oggetto: Costruzione ed esercizio di un nuovo elettrodotto a 132 Kv, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente (Portoferraio - Colmata) e delle opere accessorie in Provincia di Livorno. Rif. Pratica n° 1586 TERNA-AOT/FI.

Rilascio parere preliminare. Posizione. EL - 219

*Pratica Consorzio Bonifica Alta Maremma 03/12 (da citare nella corrispondenza).*

In riferimento alla Vs lettera pari oggetto pervenuta in data 01.02 u.s. si comunica che questo consorzio aveva analizzato il progetto ed espresso parere preventivo in merito, che alleghiamo per facilitare le operazioni di ricerca.

In considerazione di quanto sopra esposto e preso atto che non è pervenuta alcuna integrazione ovvero non sono state attivate le procedure autorizzative indicate nel parere in merito alle 2 interferenze evidenziate si conferma quanto precedentemente espresso.

A disposizione per ulteriori chiarimenti distintamente salutiamo.

Il Direttore

Dott. Alessandro Fabbrizzi



**consorzio di bonifica  
alta maremma****Via degli Speziali 17 - Loc. Campo alla Croce - 57021 Venturina (Livorno)****Ente di Diritto Pubblico, ex R.D. 13 Febbraio 1933 n.215 - Delibera Regione Toscana 26 Luglio 2006 n. 77**Venturina li **10 NOV. 2010**Protocollo n. **2525/B**

**Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per l'energia nucleare le energie  
rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA**

**Al Ministero dell'Ambiente Tutela del  
Territorio e del Mare  
D.G. per la Tutela del Territorio e delle  
Risorse Idriche  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA**

**A TERNA  
Area Trasmissione di Firenze  
Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
50136 FIRENZE**

**Alla Provincia di Livorno  
Dipartimento dell'Ambiente e Territorio  
U.S. Pianificazione, Difesa del Suolo  
e delle Coste  
U.O. Risorsa Idrica e Demanio Idrico  
Via S. Anna, 2  
57123 LIVORNO**

Oggetto: Nuovo collegamento a 132 KV tra l'isola d' Elba e il continente nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno. Pratica n° 1586 TERNA-AOT/FI.  
Rilascio parere preliminare  
*Pratica Consorzio Bonifica Alta Maremma 41/10.*

In riferimento alla nota prot. n. TEAOTFI/P20100004077 del 29.10 u.s., pari oggetto, a firma di Terna tesa ad ottenere parere in merito all'intervento in narrativa si comunica quanto di seguito meglio evidenziato:

Tel. 0565/85761 - Fax 0565/857690 - C.F. 90004660495

[www.cbaltamaremma.it](http://www.cbaltamaremma.it) - email Ufficio Tecnico: [lavori@cbaltamaremma.it](mailto:lavori@cbaltamaremma.it)

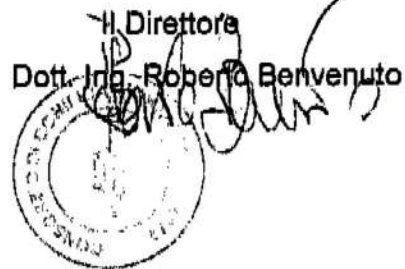
- esaminati gli elaborati grafici – descrittivi del progetto;
- preso atto che l'intervento interferisce con :
  - a) attraversamento in sub alveo con corso d'acqua denominato Tombolo. Il corso d'acqua non risulta classificato tra le OO. II. e/o di Bonifica in gestione allo scrivente ma inserito nel reticolo significativo del vigente P.A.I.;
  - b) parallelismo in sx idraulica del F. Cornia.
- preso atto che tali interferenze non pregiudicano l'attività di manutenzione dello scrivente consorzio;

si esprime, limitatamente alle proprie competenze connesse alla funzione istituzionale di attività manutentiva dei corsi d'acqua ai sensi della L.R. 34/94 e s.m.i., parere preventivo favorevole al riguardo.

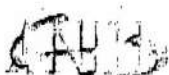
Resta inteso che le interferenze di cui sopra dovranno essere oggetto di specifica successiva procedura autorizzativa presso i competenti uffici ed in tale procedura saranno analizzate in maniera di dettaglio.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento distintamente salutiamo.

Il Direttore  
Dott. Ing. Roberto Benvenuto



SM:Z:\Rilascio\_pareri\Rilascio pareri 2010\41-10 Parallelismo Cornia - dlta Terna.doc



Tel. 0565/85761 - Fax 0565/857690 - C.F. 90004880495

[www.cbaltamaremma.it](http://www.cbaltamaremma.it) - email Ufficio Amministrativo: [amministrazione@cbaltamaremma.it](mailto:amministrazione@cbaltamaremma.it)





## A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Filiale Toscana e Umbria  
Sede di LivornoAl Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'energia  
Struttura DIP-EN  
Via Molise n. 2  
00187 ROMA

Livorno, 10 FEB. 2012

Prot. 2012/2329

**Oggetto:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29/08/2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27.10.2003, n. 290 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 132 KV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente (Portoferraio – Colmata) e delle opere successive, in provincia di Livorno.

Con la nota prot. 0002296 del 01.02.2012, codesta Amministrazione ha chiesto alla Scrivente di partecipare alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 15.02.2012 per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto tra l'Isola d'Elba e il Continente.

La Scrivente esaminata la documentazione ricevuta, pur ritenendo di non dover partecipare alla conferenza di servizi, esprime parere favorevole, esclusivamente sotto l'aspetto dominicale, all'esecuzione dei lavori, non rilevando motivi ostativi.

IL DIRETTORE  
Stefano Lombardi*Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0003898 - 23/02/2012 - INGRESSO



**Filiale:** Via Laura n. 64 – 50121 Firenze – Tel. 055 200711 – Fax 055 2638766  
Orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30  
e-mail: [Filiale.toscana@agenziademanio.it](mailto:Filiale.toscana@agenziademanio.it)  
Contact Center 800.800.23

Il giorno 21/01/2021 alle ore 09:42:02 (+0100) il messaggio  
"AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE EA ESERCIZIO DI UN ELETTRDOTTO A 132  
KV IN CAVO SOTTOMARINO TRA L ISOLA D ELBA E IL CONTINENTE E DELLE OPERE  
ACCESSORIE IN PROVINCIA DI LIVORNO. [DEMANIO|AGDTU01|REGISTRO  
UFFICIALE|973|21-01-2021][4329580|4973898]" è stato inviato da

"[dre\\_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it)"

indirizzato a:

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec293.20210121094202.07914.06.1.33@pcert.sogei.it](mailto:opec293.20210121094202.07914.06.1.33@pcert.sogei.it)



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Trasmesso via PEC  
Non segue originale

Livorno,

Prot. n. 2021/ /DRTU

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
Sistemi Energetici e Geominerari  
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche  
Via Molise 2 – 00187 ROMA  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello  
sviluppo  
Div. IV – Sezione Elettrodotti  
Via C. Colombo 44 – 00147 ROMA  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Posizione n. EL-219

**Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1- *sexies* del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie in provincia di Livorno.**

In riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, l'Agenzia del Demanio esaminata la documentazione progettuale ed ambientale depositata dalla società Terna S.p.A., relativa alla variante progettuale che interessa esclusivamente un tratto del tracciato marino in approdo a Piombino, non rilevando motivi ostativi, esprime parere favorevole esclusivamente sotto l'aspetto dominicale, alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente.

Per ogni esigenza e qualsiasi chiarimento, potrà essere contattato il referente dell'istruttoria Claudio Tommasini al numero telefonico 055.200.71.327 o all'indirizzo di posta elettronica [claudio.tommasini@agenziademanio.it](mailto:claudio.tommasini@agenziademanio.it).

Cordiali saluti

Il Responsabile  
Alessandro Pasqualetti



[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

[dre.ToscanaUmbria\\_STLI@agenziademanio.it](mailto:dre.ToscanaUmbria_STLI@agenziademanio.it)  
[dre\\_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it)



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Trasmesso via PEC  
Non segue originale

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
Sistemi Energetici e Geominerari  
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche  
Via Molise 2 – 00187 ROMA  
[PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello  
sviluppo  
Div. IV – Sezione Elettrodotti  
Via C. Colombo 44 – 00147 ROMA  
[PEC: cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Posizione n. EL-219

**Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1- *sexies* del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo prevalentemente sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie in provincia di Livorno.  
Convocazione riunione conferenza di servizi decisoria 4 marzo 2021.**

Con riferimento alla nota in oggetto, la Scrivente Agenzia nel confermare il parere già espresso in data 21.01.2021 con nota prot. n. 2021/973/DRTU, rende noto che non parteciperà alla riunione della conferenza di servizi decisoria che si terrà in modalità telematica in data 4 marzo 2021 alle ore 10,30.

Per ogni esigenza e qualsiasi chiarimento, potrà essere contattato il referente dell'istruttoria Claudio Tommasini al numero telefonico 055.200.71.327 o all'indirizzo di posta elettronica [claudio.tommasini@agenziademanio.it](mailto:claudio.tommasini@agenziademanio.it).

Cordiali saluti

Il Responsabile  
Alessandro Pasqualetti



Via Lampredi 45 – 57121 – Livorno – Tel. 055.200.711 – Faxmail 06 50516066

e-mail: [dre.ToscanaUmbria\\_STLI@agenziademanio.it](mailto:dre.ToscanaUmbria_STLI@agenziademanio.it)  
PEC: [dre\\_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it)



➔ Spett.le **Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione generale per l'energia nucleare  
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
via Molise, 2 – 00187 ROMA

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0024499 - 20/12/2010 - INGRESSO

Spett.le **Ministero dell'Ambiente**  
**Tutela del Territorio e del Mare**  
Direzione generale per la tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche  
via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA

Spett.le **Terna**  
Area Trasmissione di Firenze  
Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
50136 – FIRENZE

Livorno, li - 7 DIC. 2010

Prot. DG/PGI/PDL/FP/rf

**№ 3 5 1 4 7**

**Oggetto: Nuovo collegamento a 132 KV tra l'Isola d'Elba e il continente nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno – Pratica n° 1586 TERNA-AOT/FI**

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto, con la presente quest'Azienda esprime per quanto di propria competenza **parere preliminare di massima favorevole** e rilascia il proprio nulla osta alla realizzazione dei lavori in base al Progetto pervenuto, riservandosi di completare in seguito la valutazione definitiva.

La condotta idrica sottomarina dn400 in acciaio rappresentata negli elaborati grafici è puramente indicativa poiché suscettibile di variazione in funzione delle correnti marine che ne potrebbero eventualmente aver modificato la posizione. Quindi al momento della realizzazione dovrà essere appurata la reale ubicazione dell'acquedotto, in modo che il cavidotto Terna sia collocato ad una distanza di sicurezza per consentire i nostri eventuali interventi di manutenzione.

Gli attraversamenti con gli acquedotti comunali, contrassegnati col riferimento 8-9-10 del vostro elaborato progettuale, non ci risultano tra quelli appartenenti al Comune di Piombino gestiti da ASA ma di proprietà dell'acciaieria Lucchini.

Per la risoluzione delle interferenze relative agli incroci e ai parallelismi con le condotte di acqua e fognatura nera in via della Ferriera nel Comune di Portoferraio, queste dovranno essere concordate in fase di stesura del progetto esecutivo, localizzandole meglio con una segnalazione sul posto e posizionando il cavidotto Terna alle distanze di rispetto previste dalla normativa.

In attesa di ulteriori sviluppi, porgiamo cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE**  
Programmazione e  
Gestione Investimenti  
*Ing. Federico Pasini*

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.  
Capitale sociale € 28.613.406,93 Interamente versato  
CF e P.I. / Registro Imprese di Livorno n. 01177760491 – R.E.A. n. 103940  
Sede Legale: Via del Gazometro, 9 – 57122 Livorno  
Tel. 0586 242111 – Fax 0586 242632





TE/A2015  
0016802 - 28/10/2015

Livorno, 23/10/2015

Prot. n. 0021334/15

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Direzione Generale per l'Energia nucleare  
e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via MOLISE 2  
00187 - ROMA – RM

		TERNA S.p.A.																								
PRES	AD	A	U	SA	AD	A	M	F	C	SV	R	C	A	I	RE	C	I	A	A	A	LS	SI	SI	RU	O	
		AZ																								
CC																										

AVE

**Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare**  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento  
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44  
00147 - ROMA - RM

P21M3

		TRISPA												
PRES	AD	DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG
		AZ		/										
CC		/		/										

**TERNA SPA**  
VIALE GALBANI, 70  
00156 - ROMA - RM

SISAM AOT-FI  
ING

**Oggetto:** ELETTRODOTTO A 132 KV IN CAVO SOTTOMARINO TRA L'ISOLA D'ELBA E IL CONTINENTE, NEI COMUNI DI PORTOFERRAIO E PIOMBINO, PROVINCIA DI LIVORNO. POSIZIONE EL - 219 AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO. PARERE DI COMPETENZA.

In merito ai lavori in oggetto, quest'Azienda conferma il precedente parere con prescrizioni, espresso in data 07/12/2010 n. Prot. 35147 di cui allega copia.

Considerato che nonostante le parziali modifiche apportate al tracciato dell'elettrodotto, permangano le interferenze con i nostri servizi sulla Via della Ferriera, si raccomanda alla Soc. Terna che prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni contatti con il personale ASA presente a Portoferraio per l'opportuna segnalazione delle condotte della fognatura nera e dell'acquedotto.

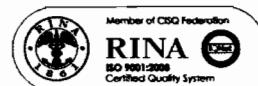
Per quanto riguarda, invece, il posizionamento della nostra condotta idrica sottomarina DN 400 si conferma quanto già espresso nel precedente parere.

Restiamo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Programmazione  
  
Messa in Copia Informativa  
Copia di questo documento è conservata negli Archivi di ASA SPA ed è stato sottoscritto digitalmente da Fabrizio Pacini il 23/10/2015

**A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A**  
Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93  
C.F. e P.I. Registro Imprese di Livorno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940  
Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno



**AZIENDA  SERVIZI AMBIENTALI SpA**

Spett.le **Ministero dello Sviluppo Economico**  
 Dipartimento per l'Energia  
 Direzione generale per l'energia nucleare  
 le energie rinnovabili e l'efficienza energetica  
 Divisione III - Reti Elettriche  
 via Molise, 2 - 00187 ROMA

Spett.le **Ministero dell'Ambiente**  
**Tutela del Territorio e del Mare**  
 Direzione generale per la tutela del  
 Territorio e delle Risorse Idriche  
 via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA

Spett.le **Terna**  
 Area Trasmissione di Firenze  
 Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
 50136 - FIRENZE

Livorno, li - 7 DIC. 2010

Prot. DG/PGI/PDL/FP/rf **35147**

**Oggetto: Nuovo collegamento a 132 KV tra l'Isola d'Elba e il continente nei Comuni di Portoferraio e Piombino in Provincia di Livorno - Pratica n° 1586 TERNA-AOT/FI**

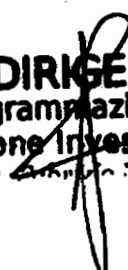
In riferimento all'intervento di cui all'oggetto, con la presente quest'Azienda esprime per quanto di propria competenza parere preliminare di massima favorevole e rilascia il proprio nulla osta alla realizzazione dei lavori in base al Progetto pervenuto, riservandosi di completare in seguito la valutazione definitiva.

La condotta idrica sottomarina dn400 in acciaio rappresentata negli elaborati grafici è puramente indicativa poiché suscettibile di variazione in funzione delle correnti marine che ne potrebbero eventualmente aver modificato la posizione. Quindi al momento della realizzazione dovrà essere appurata la reale ubicazione dell'acquedotto, in modo che il cavidotto Terna sia collocato ad una distanza di sicurezza per consentire i nostri eventuali interventi di manutenzione.

Gli attraversamenti con gli acquedotti comunali, contrassegnati col riferimento 8-9-10 del vostro elaborato progettuale, non ci risultano tra quelli appartenenti al Comune di Piombino gestiti da ASA ma di proprietà dell'acciaieria Lucchini.

Per la risoluzione delle interferenze relative agli incroci e ai parallelismi con le condotte di acqua e fognatura nera in via della Ferriera nel Comune di Portoferraio, queste dovranno essere concordate in fase di stesura del progetto esecutivo, localizzandole meglio con una segnalazione sul posto e posizionando il cavidotto Terna alle distanze di rispetto previste dalla normativa.

In attesa di ulteriori sviluppi, porgiamo cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE**  
 Programmazione e  
 Gestione Investimenti  
 Ing.  Pacini

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.  
 Capitale sociale € 28.613.406,93 interamente versato  
 CF e P.I. / Registro Imprese di Livorno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940  
 Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno  
 Tel. 0586 242111 - Fax 0586 242632





DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE  
LAVORI  
Via Caterina Troiani, 75  
00144 Roma  
Tel. centralino: 06-52496.1  
Fax: 06-52496561  
www.snamretegas.it

DI-CEOC/LAV/CER/prot.n° 28

Roma, 10 GEN. 2011



Spett.le  
**Ministero dello Sviluppo Economico –  
Dipartimento per l’Energia –  
Direzione Generale per l’energia  
nucleare le energie rinnovabili e  
l’efficienza energetica Divisione III –  
Reti Elettriche**  
Via Molise, 2  
00187 - Roma

RACCOMANDATA A/R

Spett.le  
**Ministero dell’Ambiente Tutela del  
Territorio e del Mare – Direzione  
Generale per la Tutela del Territorio  
e delle Risorse Idriche**  
Via C. Colombo, 44  
00147 - Roma

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l’Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0001484 - 24/01/2011 - INGRESSO

E, p.c.

**Terna S.p.A. – Direzione  
Mantenimento Impianti – Area  
operativa Trasmissione di Firenze**  
Lungarno C. Colombo, 54  
50136 - Firenze

Snam Rete Gas S.p.A.  
Centro di PISA

**Metanodotto: Met. “All. Dalmine S.p.A. Piombino DN 150 (6”) – 12 bar”.**  
**“All. Edison Gas S.p.A. Piombino DN 250 (10”) – 70 bar”.**

**Nulla Osta: Sovrappasso con elettrodotto 132KV per collegamento tra l’isola  
d’Elba e il continente in Loc. Colmata – Piombino (LI).**

**Rif.to : Comunicazione di avvio procedimento unico – Ministero dello Sviluppo  
economico – prot. 0016836 del 29/09/2010**

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7  
Capitale sociale Euro 3.570.832.994,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.  
13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443  
Partita IVA 13271390158  
Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento dell’Eni S.p.A.



snam rete gas

Con riferimento alla comunicazione di avvio procedimento unico di cui in oggetto, alla richiesta di nulla osta presentata da Terna S.p.A. in data 29/10/2010 con nota TEAOTFI/P20100004077 e al sopralluogo con picchettamento, eseguito in contraddittorio in data 22/11/2010, Vi significiamo che l'elettrodotto in progetto interferisce con i gasdotti All. Dalmine S.p.A. Piombino DN 150 (6") - 12 bar e All. Edison Gas S.p.A. Piombino DN 250 (10") - 70 bar.

Inoltre, Vi informiamo sin da ora che i metanodotti emarginati, in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza nel pieno rispetto della circolare 56 del 16/05/1964 così come successivamente recepita dal D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno nonché dal D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della gazzetta ufficiale n. 107 dell' 8 Maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nel citato Decreto Ministeriale sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture e fabbricati.

Atteso quanto sopra, concediamo **Nulla Osta**, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che vengano realizzate in conformità al progetto presentato c/o il Ministero dello Sviluppo Economico (come da riferimenti richiamati in oggetto ) e, per quanto concerne l'attraversamento dei cavidotti con la nostra condotta, che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- i lavori di posa dell'elettrodotto dovranno essere preventivamente concordati con il nostro ufficio di Pisa - Via Don Minzoni, 3 - 56010 Migliarino Pisano (PI) Tel. 050/804280, che provvederà al picchettamento delle ns. infrastrutture ed alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale. In tale occasione Vi saranno inoltre fornite le necessarie informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione ed emergenza;





## snam rete gas

- nel corso dei lavori, nessun transito con mezzi pesanti, e/o interventi che comportino l'uso di esplosivi, l'utilizzo di trivelle, battipalo e attrezzature simili potranno essere effettuati entro la fascia di sicurezza ed in prossimità della tubazione per non pregiudicare l'integrità della stessa;
- nel tratto di incrocio, tra il metanodotto posato in tubo libero e l'elettrodotta, la distanza tra le due superfici affacciate non dovrà essere inferiore a metri 0,50 (zero/50) e dovrà essere interposta, a Vostra cura e spese, una beola in c.a. di dimensioni da concordare al momento dell'apertura dello scavo a protezione del metanodotto;
- ribadiamo che all'interno della fascia di sicurezza dei nostri gasdotti, nessun lavoro potrà da parte Vostra essere intrapreso senza la nostra presenza e preventiva autorizzazione;
- successive realizzazioni di eventuali servizi che ricadrebbero nella fascia di sicurezza dei metanodotti, dovranno essere concordate con il centro di manutenzione di Pisa (PI) e con l'invio di una nuova richiesta con allegato il progetto;
- le operazioni di scavo dovranno essere effettuate con mezzi leggeri che non debbano gravare e stazionare sul metanodotto;
- i lavori e gli interventi in prossimità delle condotte esercite ad alta pressione dovranno essere eseguiti a mano, con cautela ed alla presenza del nostro personale e nel rispetto delle norme di sicurezza sopracitate;

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte della Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea le condizioni di sicurezza previste nella circolare 56 del 16/05/1964 così come dal D.M. 24/11/1984 e dal D.M. del 17 Aprile 2008.





snam rete gas

In ogni caso, Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere in oggetto.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Pisa (PI) resta a Vostra disposizione per gli ulteriori eventuali chiarimenti.

Copia del presente Nulla Osta comprensivo degli allegati, dovranno esserci restituiti controfirmati per accettazione prima dell'inizio dei Vostri lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

**Snam**  
**Rete Gas**  
Distretto Centro Occidentale  
Il Responsabile  
(ing. Ercole Andrea TORRI)

Allegato: Stralcio relazione tecnica con caratteristiche cavidotto (3 pag.)

Timbro e Firma per Accettazione

A MEZZO PEC

TRISPA/P2016  
0003813 - 28/06/2016TE/A2016  
0009025 - 28/06/2016

Egregio/Spettabile

**ENAV**

Ente Nazionale di Assistenza al Volo S.p.A.

Via Salaria, 716

00138 Roma

[funzione.psa@pec.enav.it](mailto:funzione.psa@pec.enav.it)

e p.c. Spett.li

**ENAC**

Direzione Operazioni Centro

Via Gaeta, 3

00185 roma

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)**Ministero delle Sviluppo Economico**Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e  
l'efficienza energetica, il nucleare Divisione IV -  
Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2

00187 Roma

[dgmereen.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

**Oggetto:** Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno (LI). Posizione EL-219. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio.

**VERIFICA DELL'INTERESSE AERONAUTICO**

(Prot. Enav ENAV: 2015/197343)

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, per il quale Vi abbiamo inviato la richiesta di parere di competenza con lettera n. Prot TE/A20150017177 del 2 Ottobre 2015, a seguito della Vostra nota n. Prot. DSNA/PSA/203526 del 20 Ottobre 2015 allegata alla presente, abbiamo provveduto a verificare la necessità di sottoporre l'intervento ad iter valutativo secondo quanto riportato al link:

[https://www.enac.gov.it/La\\_Regolazione\\_per\\_la\\_Sicurezza/Infrastrutture\\_Aeroportuali/Ostacoli\\_e\\_pericoli\\_per\\_la\\_navigazione\\_aerea/index.html](https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Infrastrutture_Aeroportuali/Ostacoli_e_pericoli_per_la_navigazione_aerea/index.html)

Considerato che le opere in progetto consistono prevalentemente nella posa di un elettrodotto in cavo parte marino e parte terrestre completamente interrato, privo di elementi fuori terra, e che l'Utility di Pre-analisi disponibile sul vostro sito non contempla le

opere interrato, si ritiene che il manufatto non debba essere sottoposto ad iter valutativo in quanto non sussiste l'interesse aeronautico.

Con riferimento alle sole opere con elementi fuori terra in progetto, previste nelle due stazioni elettriche esistenti di connessione alla rete, Colmata e Portoferraio, in accordo alla procedura di verifica preliminare pubblicata nel sopra citato link, si trasmette la dichiarazione di un tecnico abilitato che attesta anche per queste opere la non sussistenza dell'interesse aeronautico.

Il nostro ing. Carlo Taricone (carlo.taricone@terna.it, tel. 340 8375133) rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

*Allegati:*

n. Allegato	Documento
1	Lettera ENAV
2	Autodichiarazione

Copia a: ING-REA-APRICC, ING/SI-SAM, SSV-SVR-AUC,

**Il Responsabile**

  
**(Riccardo De Zan)**

TE/A2015  
0017177 - 05/11/2015



Direzione Servizi Navigazione Aerea  
Funzione Progettazione Spazi Aerei

AUC

TERNA S.p.A.															
PRELUS	AD	AU	AD	AMM	FC	SVR	CA	RC	AI	REC	IA	AA	ALS	SIS	RUO
AZ															
CC															



DSNA/PSA/ 203526  
PRIM3  
SISAM

Roma, 20/10/2015

PRES		TRISPA													
AD		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU	AMM	CG	LEG	
AZ			/												
CC			/												

ING

e, p.c

Terna S.p.A.  
Direzione Sviluppo Rete  
Viale Egidio Galbani, 70  
00156 Roma  
raffaele.fiorentino@terna.it

(INVIATO E-MAIL)

ENAC  
Direzione Operazioni Centro  
protocollo@pec.enac.gov.it

**Oggetto:** Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente, nei Comuni di Portoferraio e Piombino provincia di Livorno (LI). Posizione EL-219. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio.  
(riferimento ENAV da citare nella corrispondenza: 2015/197343)

**Rife.:** fgl. Terna prot. TE/P2015/0004924 del 02/10/2015

Si comunica che dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC sono pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.

La nuova procedura permette al tecnico abilitato di verificare l'effettiva necessità di procedere con l'invio della richiesta ad ENAC e ENAV così come meglio evidenziato nel seguente link:

[http://www.enac.gov.it/La\\_Regolazione\\_per\\_la\\_Sicurezza/Infrastrutture\\_Aeroportuali/Ostacoli\\_e\\_pericoli\\_per\\_la\\_navigazione\\_aerea/index.html](http://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Infrastrutture_Aeroportuali/Ostacoli_e_pericoli_per_la_navigazione_aerea/index.html)

Si invita, pertanto, a prenderne visione e verificare se il manufatto/impianto in argomento debba essere sottoposto all'iter valutativo e, nel caso, a presentare l'istanza di valutazione secondo il nuovo iter.

Per quanto sopra si informa che la pratica in argomento, pervenuta con modalità diverse da quelle previste, verrà archiviata.

Distinti saluti.

Il Responsabile  
*Giuseppe SCALA*

## **COMPATIBILITÀ OSTACOLI E PERICOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA**

Il sottoscritto Ing. Flavio Antonini C.F. NTNFLV70B08H501P, nato il 08/02/1970 a Roma, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. A25840, domiciliato Roma, vie e. Torelli Viollier 153, in qualità di tecnico incaricato da Terna S.p.A:

*Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il continente, nei comuni di Portoferraio e Piombino, Provincia di Livorno (LI).*

di cui ad oggi è in corso il procedimento autorizzativo di cui al Decreto Legge 29.8.2003, n. 239, convertito, con modificazioni, nella legge 27.10.2003, n. 290 (Posizione EL-219. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio.)

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, di aver svolto le verifiche preliminari previste dalla procedura pubblicata dal febbraio 2015 sul sito istituzionale dell'ENAC

[http://www.enac.gov.it/La\\_Regolazione\\_per\\_la\\_Sicurezza/Infrastrutture\\_Aeroportuali/Ostacoli\\_e\\_pericoli\\_per\\_la\\_navigazione\\_aerea/Procedura/index.html](http://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Infrastrutture_Aeroportuali/Ostacoli_e_pericoli_per_la_navigazione_aerea/Procedura/index.html)

e di aver riscontrato che i nuovi impianti in progetto, ivi comprese le strutture di cantiere la non necessità di avviare la valutazione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, in quanto non è emerso nessun interesse aeronautico come definito nel regolamento ENAC pubblicato nel sopra indicato sito istituzionale.

Roma, li 02/05/2016

**Il Tecnico Asseverante**






DATA DI SCADENZA  
08 FEB 2023

AT 0006284



IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ROMA

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 0006284

DI  
ANTONINI  
FLAVIO

Cognome ..... ANTONINI .....

Nome ..... FLAVIO .....

nato il ..... 08/02/1970 .....

(atto n. .... 00527 ..... 1 ..... S. .... A14 .....

a ..... ROMA .....

Cittadinanza ..... ITALIANA .....

Residenza ..... ROMA .....

Via ..... VIA E. TORELLI VIOLLIER 153 .....

Stato civile ..... CONIUGATO .....

Professione ..... INGEGNERE .....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura ..... 1,73 .....

Capelli ..... Castani .....

Occhi ..... Castani .....

Segni particolari ..... === .....



Firma del titolare ..... *Flavio Antonini* .....

ROMA ..... 18 GIU 2012 .....

Il SINDACO  
*Giuseppina Mirmina*  
Strutture Amministrative  
Giuseppina Mirmina



3.28

CEO 43/10

Raccomandata A.R.

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0025011 - 28/12/2010 - INGRESSO

**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia nucleare, le  
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise n.ro 2

00187 Roma

C.a. Responsabile del Procedimento Ing. Gianfelice  
Poligioni**Comune di Piombino**

Via Ferruccio n.ro 4

57025 Piombino (LI)

**TERNA**

Area Operativa Trasmissione di Firenze

Lungarno Colombo n.ro 54

50136 Firenze

**e p.c. Agenzia del Demanio**

Via Laura n.ro 64

50121 Firenze

(solo lettera)

Piombino, 10 dicembre 2010

Oggetto: Pratica n.ro 1586 TERNA-AOT/FI

Realizzazione nuovo collegamento a 132 Kv tra Isola d'Elba e continente nei comuni di Portoferraio  
e Piombino in provincia di Livorno

Rif. MSE EL 219

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante JSC Severstal, con sede in Cherepovets, 142608, Russia. U.I. Mira, 30.

**Lucchini S.p.A.**  
C.S. Euro 925.199.990,00 del.  
C.S. Euro 694.199.990,00 - i.v.  
C.F. e P.IVA 01730680152  
R.E.A. di Milano N. 877816  
Via M. Barozzi, 2  
20122 Milano - Italia

**Sede Direzionale  
ed Amministrativa:**  
Via Oberdan, 1/a  
25128 Brescia - Italia  
Tel. +39-030-39921  
Fax +39-030-300669

**B.U. Piombino:  
Stab. Piombino**  
Largo Caduti sul Lavoro, 21  
57025 Piombino (LI)  
Tel. +39-0565-64111  
Fax +39-0565-36514

**B. L. Vertek**  
Via Torino, 19  
10055 Condove (TO)  
Tel. +39-011-9638111  
Fax + 39-011-9643303

**B. L. Trieste**  
Via di Servola, 1  
34145 Trieste  
Tel. +39-040-89891  
Fax + 39-040-8989401

**Stab. Lecco**  
Via Arlenico, 22  
23900 Lecco  
Tel. +39-0341-278611  
Fax +39-0341-284742

3992517

Riscontriamo la nota TERNA in oggetto formuliamo le seguenti osservazioni.

## Osservazione n.ro 1

In via preliminare occorre eccepire che detta nota non è stata inviata alla Scrivente Lucchini S.p.A., invece interessata, per le ragioni che verranno esposte qui di seguito, al procedimento in oggetto.

Tale errore di fatto ha impedito un tempestivo recepimento e di conseguenza una corretta ed esaustiva analisi delle eventuali problematiche ad essa connesse.

Senza quindi che ciò possa valere quale acquiescenza e fatta salva la dovuta riserva per gli ulteriori approfondimenti di natura tecnica, eccezioni e/o legittime impugnazioni di provvedimenti lesivi degli interessi della Scrivente che dovessero emergere nel prosieguo della procedura, con la presente diamo comunque atto delle ulteriori osservazioni che seguono.

## Osservazione n.ro 2

Lucchini S.p.A., con sede legale in Milano, in Via Barozzi 2 e Business Unit in Piombino, in Largo Caduti sul Lavoro n.ro 21, gestisce un sito produttivo siderurgico esteso su circa 6,5 milioni di metri quadrati, ubicato nel Comune di Piombino, in parte su aree di proprietà e in parte su aree demaniali marittime e demaniali dello stato e bonifica, regolarmente assentite in concessione.

Su tale sedime sono presenti impianti per la produzione di acciaio a ciclo integrale, banchine portuali, parchi di stoccaggio materie prime, nastri trasportatori, impianto per la produzione del Coke, Altoforno, Acciaieria, Colate Continue per la produzione di semi-prodotti, treni di laminazione per la produzione di semi.-prodotti e prodotti finiti (rotaie, vergella, ecc.), impianti di servizio alla produzione quali rete elettriche, tubazioni per fluidi di servizio (acqua di mare di raffreddamento, acqua dolce per scambio termico, azoto ecc. ecc.) e per recupero gas, rete stradale, rete ferroviaria interna e raccordo alla rete RFI, rete di scarico acque reflue, parchi di stoccaggio prodotti e semi-prodotti, locali tecnici, uffici e spogliatoi maestranze per dipendenti e ditte specialistiche in appalto.

Tale complessa attività produttiva risulta interessata dal procedimento autorizzativo in oggetto, in virtù di atto di acquisto mediante fusione per incorporazione di Lucchini Piombino s.p.A., del 19/12/2005, con rogito Notaio Grasso Biondi di Brescia repertorio n.ro 98141 raccolta n.ro 18859.

Elaborato allegato "Planimetria del Territorio – Stabilimento e Val di Cornia"

## Osservazione n.ro 3

In riferimento al disposto dell'articolo 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, Lucchini S.p.A. risulta attuale concessionaria, da Parte dell'Agenzia del Demanio – Filiale Toscana – Ufficio di Livorno, con atto repertorio 10/04 del 29 luglio 2004, per il periodo 01/08/2004 – 31/07/2023, di porzione del terreno identificato al CT del Comune di Piombino al Foglio 52 Mappale 1, come risulta dallo stesso articolo 1 dell'atto citato.

### Lucchini S.p.A.

C.S. Euro 925.199.990,00 del  
C.S. Euro 694.199.990,00 - i.v.  
C.F. e P.IVA 01730680152  
R.E.A. di Milano N. 877816  
Via M. Barozzi, 2  
20122 Milano - Italia

### Sede Direzionale ed Amministrativa:

Via Oberdan, 1/a  
25128 Brescia - Italia  
Tel. +39-030-39921  
Fax +39-030-300669

### B.U. Piombino: Stab. Piombino

Largo Caduti sul Lavoro, 21  
57025 Piombino (LI)  
Tel. +39-0565-64111  
Fax +39-0565-36514

### B. L. Vertek

Via Torino, 19  
10055 Condove (TO)  
Tel. +39-011-9638111  
Fax + 39-011-9643303

### B. L. Trieste

Via di Servola, 1  
34145 Trieste  
Tel. +39-040-89891  
Fax + 39-040-8989401

### Stab. Lecco

Via Arlenico, 22  
23900 Lecco  
Tel. +39-0341-278611  
Fax +39-0341-284742



Nella porzione di tale mappale assentita alla Scrivente (1/p), interna alla recinzione del perimetro industriale, non è ricompresa l'area interessata dal progetto della Nuova Linea a 132 Kv di TERNA che è quindi, per quanto ci riguarda, rimasta nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio.

Elaborato allegato "Planimetria di Stabilimento – Area in Concessione demaniale ramo bonifica"

#### Osservazione n.ro 4

La redazione degli elaborati progettuali, pur se assistita dall'intento, secondo il disposto dell'articolo 121 del Regio Decreto TU 11/12/1933 n.ro 1775, di contemperare le esigenze di pubblica utilità delle opere, con gli interessi pubblici e/o privati coinvolti, in modo da recare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, non risulta in realtà tradotto in un preventivo e puntuale esame dello stato dei luoghi, condotto secondo una minima diligenza professionale tecnica, come dimostra la stessa erronea attribuzione della titolarità dei servizi riportata nell'Osservazione n.ro 5.

Nella documentazione non vi è infatti prova di accertamenti e/o approfondimenti tecnici e/o coinvolgimenti istruttori, mirati all'analisi delle emergenze e/o dei potenziali conflitti che tale progettazione ha messo in luce. E' di tutta evidenza che la Scrivente collaborerà, all'uopo coinvolta dall'Ente precedente, nell'esame tecnico degli elaborati progettuali contenenti un grado di dettaglio idoneo per la valutazione dell'effettiva compatibilità e salvaguardia dell'esistente.

Tale collaborazione e coordinamento sarà altresì fornita all'atto dell'esecuzione delle opere.

#### Osservazione n.ro 5

In relazione alla struttura ed alla funzionalità del sito produttivo citato, l'approvvigionamento dell'acqua dolce ad uso industriale, necessaria al ciclo di raffreddamento degli impianti siderurgici, proviene da un Campo Pozzi ubicato nel Comune di Piombino, in Località Vignarca, posto ad est del sito, a circa 6 Km di distanza, nel quale, un apposita rete di tubazioni, vasche di raccolta e stazioni di pompaggio, colletano ed inviano l'acqua emunta allo stabilimento, mediante 2 collettori, secondo il percorso indicato nell'allegato.

Dal confronto fra tali tracciati e l'elaborato TERNA:

- "Corografia attraversamenti – Tratti Terrestri – Codifica elaborato DU23086B1BDX19534 – Data Prima Elaborazione 14/05/2010"

si evince una interferenza fra i detti 2 collettori industriali di adduzione di acqua Lucchini S.p.A. e la Nuova Linea 132 Kv in progetto.

Nell'elaborato TERNA:

- "Elenco attraversamenti – Tratti Terrestri – Codifica EU23086B1BDX19535 Rev\_00 del 14/05/2010 – Prima Emissione"

tali attraversamenti sono, con molta probabilità, quelli erroneamente indicati con i numeri:

- 8 Acquedotto Comunale – in realtà tubazione acqua Lucchini DN 400
- 10 Acquedotto Comunale – in realtà tubazione acqua Lucchini DN 600

L'approvvigionamento idrico costituisce, per lo stabilimento siderurgico, una necessità irrinunciabile, oltre



# LUCCHINI

che un servizio ininterrotto nell'arco dell'intero anno, con riduzioni delle portate brevi e limitate della durata di qualche ora, in corrispondenza con fermate programmate di alcuni degli impianti costituenti il compendio industriale.

La salvaguardia della produzione e degli interessi sociali ed economici ad essa sottesi, impone una programmazione ed un coordinamento nella fase di realizzazione di interventi con esso connessi, nonché analogo coordinamento nella fase di gestione delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, successive alla sua realizzazione.

In questo senso la Lucchini S.p.A., opportunamente coinvolta, verificherà, nel momento in cui il grado di progettazione da parte di Terna sarà approfondito, nonché nella fase esecutiva, quanto di propria competenza, collaborando tecnicamente al fine di consentire la realizzazione di quanto progettato.

In questa fase è possibile esclusivamente completare il quadro istruttorio, mediante la rappresentazione degli attraversamenti/interferenze, mediante gli elaborati allegati.

Le quote alle quali sono interrate, sotto il piano campagna attuale, gli attraversamenti in oggetto, non sono note in maniera certa, richiedendo allo scopo, in via preventiva, al momento opportuno, apposite indagini di pre-scavo.

Elaborato allegato "Ubicazione" DN 400 – vs attraversamento 8

Elaborato allegato "Quote" DN 400 – vs attraversamento 8

Elaborato allegato "Acciaierie di Piombino 34058/3" DN 400 – vs attraversamento 8

Elaborato allegato "Ubicazione" DN 600 – vs attraversamento 10

Elaborato allegato "Quote" DN 600 – vs attraversamento 10

Elaborato allegato "Cosider 10338 - Cx8" DN 600- vs attraversamento 10

## Osservazione n.ro 6

Sempre al fine di mantenere la complessa funzionalità del sito in oggetto, il suddetto Campo Pozzi è soggetto ad una alimentazione elettrica con linea, in parte interrata e in parte aerea, a 10 Kv, proveniente dallo stabilimento; anche per tale attraversamento può replicarsi quanto indicato nell'osservazione n.ro 5.

L'assenza di dati progettuali tecnici certi e definiti, al momento, negli elaborati di TERNA, non consentono alla Scrivente di valutare le possibili interferenze e l'effettiva adozione di soluzioni tecnicamente plausibili ed economicamente accettabili, nel rispetto del minor sacrificio degli interessi privati coinvolti.

Elaborato allegato "Ubicazione" attraversamento elettrico 10 Kv

Elaborato allegato "Quote" attraversamento elettrico 10 Kv

Elaborato allegato "Catastale" attraversamento elettrico 10 Kv

Certi della Vs comprensione, rinnovando la ns più ampia collaborazione e disponibilità, nel riconoscimento dell'importanza dell'opera in progetto, con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante JSC Severstal, con sede in Cherepovets, 162608 Russia, U.I. Mira, 30.

### Lucchini S.p.A.

C.S. Euro 925.199.990,00 del.  
C.S. Euro 694.199.990,00 - i.v.  
C.F. e P.IVA 01730680152  
R.E.A. di Milano N. 877816  
Via M. Barozzi, 2  
20122 Milano - Italia

**Sede Direzionale  
ed Amministrativa:**  
Via Oberdan, 1/a  
25128 Brescia - Italia  
Tel. +39-030-39921  
Fax +39-030-300669

**B.U. Piombino:  
Stab. Piombino**  
Largo Caduti sul Lavoro, 21  
57025 Piombino (LI)  
Tel. +39-0565-64111  
Fax +39-0565-36514

**B. L. Vertek**  
Via Torino, 19  
10055 Condove (TO)  
Tel. +39-011-9638111  
Fax +39-011-9643303

**B. L. Trieste**  
Via di Servola, 1  
34145 Trieste  
Tel. +39-040-89891  
Fax +39-040-8989401

**Stab. Lecco**  
Via Arlenico, 22  
23900 Lecco  
Tel. +39-0341-278611  
Fax +39-0341-284742

**LUCCHINI S.p.A.**  
**L'Amministratore Delegato**  
**Ing. Marcello Calcagni**





# LUCCHINI

Via mail

gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise n.ro 2

00187 Roma

Ca Responsabile del Procedimento

Piombino, 17 febbraio 2012

Oggetto: Pratica n.ro 1586 TERNA-AOT/FI - Nuovo collegamento 132 Kv per Isola d'Elba  
Rif. MSE EL 219

Riscontriamo la vs convocazione alla Conferenza di Servizi per il progetto di cui sopra, indetta per il giorno 21 febbraio p.v.

Preme alla Scrivente confermare quanto già espresso nelle Osservazioni al procedimento, esprimendo il proprio parere positivo al progetto, esclusivamente condizionato alla salvaguardia, da parte del proponente, della funzionalità delle interferenze rilevate e, per comodità sotto riportate:

dal confronto fra il tracciato in progetto TERNA

"Corografia attraversamenti – Tratti Terrestri – Codifica elaborato DU23086B1BDX19534 – Data Prima Elaborazione 14/05/2010"

- "Elenco attraversamenti – Tratti Terrestri – Codifica EU23086B1BDX19535 Rev\_00 del 14/05/2010 – Prima Emissione"

**interferenza con 2 collettori industriali di adduzione di acqua Lucchini S.p.A. (erroneamente indicati con i numeri 8 e 10 Acquedotto Comunale) – in realtà tubazioni acqua Lucchini DN 400 e DN 600 e con attraversamento elettrico 10 Kv.**

In questo senso la Lucchini S.p.A. verificherà, nella fase esecutiva, quanto di propria competenza, collaborando tecnicamente al fine di consentire la realizzazione di quanto progettato.

Cordiali saluti.



Lucchini S.p.A

Chief Restructuring Officer

Pierre Varnier

## Lucchini S.p.A.

C.S. Euro 925.199.990,00 del  
C.S. Euro 694.199.990,00 - i.v.  
C.F. e P.IVA 01730660152  
R.E.A. di Milano N. 877816  
Via M. Barozzi, 2  
20122 Milano - Italia

## Uffici:

Via Oberdan, 1/a  
25128 Brescia - Italia  
Tel. +39-030-39921  
Fax +39-030-3702587

## B.U. Piombino:

**Stab. Piombino e Sede Amministrativa**  
Largo Caduti sul Lavoro, 21  
57025 Piombino (LI)  
Tel. +39-0565-64111  
Fax +39-0565-36514

## B. L. Vertek

Via Torino, 19  
10055 Condove (TO)  
Tel. +39-011-9638111  
Fax +39-011-9643303

## B. L. Trieste

Via di Servola, 1  
34145 Trieste  
Tel. +39-040-89891  
Fax +39-040-8989401

## Stab. Lecco

Via Arlenico, 22  
23900 Lecco  
Tel. +39-0341-278611  
Fax +39-0341-284742

**MAFFEI CLAUDIO**

---

**Da:** g.lunardi@lucchini.com  
**Inviato:** lunedì 20 febbraio 2012 12.59  
**A:** gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it  
**Cc:** S.Semplici@lucchini.it; p.santo@lucchini.com  
**Oggetto:** Vs riferimento MSE EL 219

---

*ATTENZIONE: Il contenuto di questo messaggio è rivolto unicamente alle persone cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente. Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso in mancanza di autorizzazione del destinatario. Se l'avete ricevuto per errore vogliate eliminare il messaggio in modo permanente e darcene cortesemente notizia. I messaggi e gli allegati sono analizzati automaticamente per ricercare tutti i virus conosciuti. Se questo messaggio contiene allegati protetti da password, i files NON saranno analizzati per ricercare i virus dal dominio di posta. Analizzate sempre gli allegati prima di aprirli.*

AREA TECNICA  
Permits/Iter Autorizzativi  
Real Estate/Immobiliare

Business Unit Piombino  
Largo Caduti sul Lavoro n.ro 21  
57025 Piombino (LI)

---

Lunardi Gilberto  
Ufficio  
0565/64446  
Mobile  
348/0703026  
Fax  
0565/64608  
E-mail  
g.lunardi@lucchini.com